



www.assocarabinieri.it

le Fiamme d'Argento

**IN DIFESA
DELLA NOSTRA
SALUTE**

NAS

**L'IMPEGNO DEI NUCLEI
ANTISOFISTICAZIONE
E SANITÀ**



LANDS' END

landsend.com





- editoriale
6 QUEI VALORI SONO DI TUTTI
di Nicolò Mirenna
- l'intervista
8 DIFENDIAMO LA SALUTE DEI CITTADINI
di Nicolò Mirenna e Enrico Peverieri
- scenari internazionali
**14 UN MONDO DI CONFUSIONE E PAURA
SENZA SPERANZA DI RISPOSTE**
di Angelo Sferazza
- storia&memoria
16 QUELLE VITTORIE UN PO' AMARE
di Tigellino
- dal vaticano
20 QUANDO ROMA ERA IL GIUBILEO
di Giacomo Cesario
- uno sguardo all'indietro
24 REPORTAGE SUL XXIII RADUNO
di Dario Benassi
- associazione nazionale carabinieri
27 VITA ASSOCIATIVA
- onaomac
60 I NOSTRI RAGAZZI IN PRIMA FILA
di Cesare Vitale

- futuro prossimo
62 MA DOVE VA IL MONDO?
di Sergio Filippini
- arte&co
64 I PITTORI DELLA LUCE
di Alfio Borghese
- tendenze
66 SE IL MAKE-UP È AL MASCHILE
di Eleonora D'Angelo
- cinema&società
68 REMAKE: FASCINO O BUFALA?
di Riccardo Palmieri
- itinerari enogastronomici
71 CHE FASCINO IL MARSALA!
di Franco Santini
- salute&benessere
72 È SUBDOLA E INVALIDANTE
di Massimiliano Napolitano
- l'esperto risponde
78 TUTELIAMO IL NOSTRO WELFARE
di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte
- da leggere
80 I LIBRI CONSIGLIATI



le Fiamme d'Argento

n°4 - luglio/agosto 2016

Questo numero è stato stampato in 192.800 copie, di cui 192.249 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici

Rivista della Associazione Nazionale Carabinieri

Direzione
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A
00192 Roma
tel 063614891 - fax 0636000804
web: www.assocarabinieri.it

Indirizzi e-mail
Presidenza
anc@assocarabinieri.it
Presidente
presidente@assocarabinieri.it
Volontariato
volontariato@assocarabinieri.it
Amministrazione
amministrazione@assocarabinieri.it

Direttore
Libero Lo Sardo

Direttore Responsabile
Nicolò Mirenna
direttore@assocarabinieri.it

Condirettore
Vincenzo Pezzolet

Capo Redattore
Dario Benassi
caporedattore@assocarabinieri.it
tel 06361489320

Segreteria di Redazione
Maria Rosa Moglioni
Alberto Gianandrea
fiamme_argento@assocarabinieri.it
tel 06361489325/343/324

Hanno collaborato
Libero Lo Sardo, Nicolò Mirenna, Enrico Peverieri, Angelo Sferazza, Tigellino, Giacomo Cesario, Dario Benassi, Cesare Vitale, Sergio Filippini, Alfio Borghese, Eleonora D'Angelo, Riccardo Palmieri, Franco Santini, Massimiliano Napolitano, Giuseppe Del Ponte, Vincenzo Ruggieri, Alberto Gianandrea

Art Director
Sergio Raffo
raffo@raffoartcommunication.it

Progetto grafico, grafica ed impaginazione
RaffoArt Communication
viale Tito Livio 58/60 - 00136 Roma

Stampa
Adaptive Srl presso Inprint SpA
via Campobello 1C - Pomezia (Roma)
tel. 069122799

Registrazione Tribunale di Roma n°3400 del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n°1306
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni degli autori: proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

PUBLI MEDIA **Concessionaria per la pubblicità**
Publimedia Srl
via M. Gonzaga 2
20123 Milano

Responsabile: A. Massimiliano Nizzola
tel 0258013807
e-mail publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso l'8 agosto 2016

BONIFICHE FERRARESI

Innovazione e tradizione
insieme per
**LA GRANDE
AGRICOLTURA ITALIANA**



Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola

Via Cavicchini, 2 – 44037 Jolanda di Savoia (FE)

Tel. 0532836102 – Fax 0532836722

PEC: ferraresibon@legalmail.it - Web: www.bonificheferraresi.it

DALLA NOSTRA STORIA UN CONTRIBUTO DI FORZA MORALE CONTRO OGNI BARBARIE

QUEI VALORI SONO DI TUTTI

Si sono appena allontanati gli echi del nostro XXIII Raduno nazionale, con la celebrazione del 130° Anniversario della nascita dell'Associazione, che già sorge spontanea la riflessione sull'attualità delle tematiche e dei valori che abbiamo condiviso nel corso della manifestazione.

Non solo l'orgoglio dell'appartenenza a un'Istituzione tanto rappresentativa, prestigiosa e riconosciuta come l'Arma dei Carabinieri, con i suoi valori di servizio, fedeltà allo Stato, affidabilità, rigore morale, vicinanza ai cittadini, rettitudine, ma anche il senso di comunità tra di noi e con i cittadini, senza distinzione alcuna.

È un sentimento di fratellanza e di unità che non conosce barriere culturali, sociali, politiche o religiose. Chi, come noi, sia pure in congedo, "veste" sempre gli Alamari, sa bene che la sua opera è stata, e continuerà ad essere, di servizio per la tutela di tutti, senza pregiudizi o discriminazioni.

Si tratta, se ci pensiamo appena un attimo, di valori e comportamenti che mostrano tutta la loro contemporaneità, proprio in un momento in cui il mondo conosciuto, il "nostro" mondo, è insanguinato da una guerra globale che "si combatte a pezzettini", come l'ha descritta Papa Francesco, e che si fa sempre più crudele, sanguinaria e insensata.

Colpa di un terrorismo integralista che si fa scudo della religione per motivare in qualche modo la sua ferocia, ma che con la religione non ha nulla a che spartire, anzi. Un terrorismo che colpisce indiscriminatamente cristiani e musulmani, stronca l'esistenza terrena di persone inermi, indifese, intente a vivere i loro sentimenti e le loro attività quotidiane. Vittime senza colpa.

Di fronte a questa incessante striscia insanguinata possiamo provare soltanto dolore umano, una percezione intensa che unisce e affratella. Lo ha sottolineato ancora Papa Francesco: "È ingiusto identificare l'Islam con il terrorismo e la violenza", ha detto. È la linea di chi costruisce ponti invece che alzare muri. Di chi coltiva in sé l'idea di comunità, costruita intorno a culture e valori condivisi.

Lo stesso Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha rivolto un appello a non farsi vincere dalla paura e a combattere il terrore con la cultura e i valori. "Siamo sfidati dal terrorismo e veniamo interpellati dalle periferie esistenziali presenti nelle nostre società urbane" ha affermato il Presidente, aggiungendo che occorre una "solidarietà e comunanza di vita" contro la violenza.

Non possiamo non essere in sintonia con questi concetti. In primo luogo come esseri umani, esseri civili, cittadini di un paese democratico che ha ripudiato la violenza. Ma, non secondariamente, anche come Carabinieri. I valori prima ac-



cennati come propri dell'Arma sono gli stessi a cui abbiamo fatto riferimento nel prosieguo della nostra riflessione.

Una comunità al servizio di una comunità più ampia, accomunate da valori condivisi.

È per questo motivo, per ciò che ha saputo esprimere, che il nostro XXIII Raduno sarà ricordato a lungo.

Anche in questo numero di *Fiamme d'Argento*, che accompagna la pausa estiva dopo un anno di attività, abbiamo cercato di comprendere ancora meglio quello che accade intorno a noi, in questo mondo globalizzato e dilaniato, dedicando uno sguardo attento ai suoi "punti" più caldi.

E di ricordare, poi, a tutta la grande famiglia dell'Associazione, ai nostri amici l'intensa e meritoria attività che l'Arma quotidianamente svolge attraverso l'opera dei suoi reparti specializzati: è la volta dei Nas, i Nuclei Antisofisticazioni e Sanità, con l'intervista al loro Comandante, il Generale di Divisione Claudio Vincelli, che ne racconta la missione, l'impegno, le operazioni a tutela di tutti noi, in qualità di cittadini e di consumatori. In più, come al solito, l'insegnamento che ci viene "dall'altra parte del Tevere", un interessante e piacevole percorso di lettura tra cinema, arte, consigli dell'esperto, la salute e il benessere, itinerari enogastronomici, letture consigliate e altro...

Buona lettura a tutti!

Nicolò Mirennà

AkzoNobel

Sikkens è il mondo di colore
che sa trasformare casa,
in casa tua.

sikkens

Bentornati
a casa.

Non è mai solo colore.

Scegli il tuo colore
e la tua soluzione
di tendenza

1

Scopri
la qualità sostenibile
di Sikkens

2

Trova l'applicatore
e il negozio
più vicino a te

3



Il colore è di casa con tre semplici passi
scopriili su **sikkenscolore.it**



DIFENDIAMO LA SALUTE DEI CITTADINI

Da 54 anni i NAS, *Nuclei Antisofisticazioni e Sanità* dell'Arma dei Carabinieri, difendono la nostra salute combattendo sofisticazioni e frodi alimentari e scoprendo illeciti in campo sanitario e farmaceutico. Sono un reparto ad alta vocazione specialistica, noto e amato dai cittadini per la loro incessante attività in difesa della sicurezza degli alimenti che consumiamo, del corretto esercizio delle strutture sanitarie e della regolare produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche e dispositivi medici utilizzati per le nostre cure. Agiscono alle dipendenze funzionali ed in collaborazione con il *Ministero della Salute*, svolgendo azioni investigative e servizi di controllo su tutto il territorio nazionale.

I NAS sviluppano anche molteplici e importanti iniziative in ambito internazionale, in collaborazione con le Istituzioni di numerosi Paesi. Molto è cambiato dal 15 ottobre 1962 che segna la nascita dei NAS, con un primo nucleo di 40 Sottufficiali retti da un Ufficiale Superiore dislocati a Milano, Padova, Bologna, Roma, Napoli e Palermo. Nel tempo i Nuclei A.S. sono cresciuti in numero ed hanno acquisito



nuovi compiti e prerogative prendendo, da ultimo, la denominazione di *Comando Carabinieri per la Tutela della Salute*. Oggi sono guidati dal Generale di Divisione *Claudio Vincelli*, che ha assunto il comando circa un anno fa.

Generale Vincelli, rispetto alle origini, nel 1962, oltre 50 anni fa, quale evoluzione hanno subito le funzioni dei Nuclei Antisofisticazioni e Sanità?

Dal 1962, tra le iniziative legislative poste in essere con l'obiettivo di tute-

A COLLOQUIO CON IL COMANDANTE DEI NAS, GEN. CLAUDIO VINCELLI. COMPITI ED INIZIATIVE DI UN REPARTO ALTAMENTE SPECIALIZZATO, OGGI CON UN RUOLO ANCHE INTERNAZIONALE



ONORIFICENZE

Nella foto a sinistra, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, conferisce alla Bandiera dell'Arma la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica, lo scorso giugno, in occasione del 202° Anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Nella foto grande, controllo dei NAS in un supermercato

lare i cittadini dalle frodi alimentari che aumentavano di pari passo con lo sviluppo industriale dell'epoca, vi fu, su iniziativa dell'allora Ministro della Sanità, la costituzione dei Nuclei Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei Carabinieri.

Presero avvio, quindi, le iniziali attività di prevenzione e contrasto agli illeciti che minacciavano la salute pubblica, incrementate progressivamente grazie a rafforzati poteri ispettivi che rendevano più efficaci i controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica e privata. Un significativo ampliamento e consolidamento delle funzioni del Reparto speciale dell'Arma si ebbe con il D.M. 3.11.2011 che conferì al personale effettivo ai NAS l'equipollenza alla figura di *Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*. Dal 2012, inoltre, i Carabinieri dei NAS, con la qualifica di *Ispettori Investigativi Antidoping*, hanno acquisito ulteriori competenze giuridiche in materia di controllo antidoping, dapprima nello sport amatoriale e, successivamente, a seguito di accordo sottoscritto con il Coni nel 2015, anche nel mondo dello sport professionistico. Vorrei ricordare, inoltre, che il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute ha avviato numerose collaborazioni internazionali, in primo luogo con *Interpol* ed *Europol*. In quest'ambito, in particolare, i NAS sono *driver* (coordinatori) delle azioni rivolte a contrastare la produzione e distribuzione di beni contraffatti e non rispondenti ai requisiti di quelli originali in violazione delle norme nazionali ed europee a tutela della sicurezza alimentare e della proprietà intellettuale. Le collaborazioni si estendono anche alle Polizie di altre Nazioni quali, ad esempio, la Germania, la Gran Bretagna, la Spagna, la Francia, la Russia, gli Stati Uniti, il Portogallo.

È ampiamente riconosciuto che i NAS tutelano la salute dei cittadini italiani. Quali sono le modalità operative attraverso le quali i Nuclei si muovono: principalmente di loro iniziativa o su impulso del Ministero della Salute da cui dipendono?

I Carabinieri NAS intervengono sia d'iniziativa, sia su deleghe dell'Autorità Giudiziaria, a richiesta del Ministero della Salute, dell'Agenzia Italiana del Farmaco, delle associazioni di categoria, come pure attraverso denunce e segnalazioni dei cittadini dirette ovvero tramite i comandi territoriali dell'Arma. Essi eseguono ispezioni, verifiche e controlli amministrativi, nell'ambito dell'esercizio dei poteri di alta vigilanza conferiti proprio



dal Ministro della Salute, quale Autorità nazionale per la tutela della salute pubblica. Dal punto di vista giuridico, infatti, i NAS svolgono istituzionalmente attività di prevenzione e contrasto agli illeciti che minacciano la salute pubblica, come da D.M. 28 aprile 2006, recante *Riassetto dei comparti di specialità delle Forze di Polizia*, nelle materie da ultimo compendiate nel D.M. 30.7.2015, convenzionalmente organizzate in cinque comparti di sicurezza. In particolare, le aree di competenza della Specialità riguardano i settori *alimentare*: salubrità dei prodotti di origine animale, vegetale e delle bevande; *veterinaria*: animali da reddito e d'affezione; *sanitaria*: sanità pubblica e privata, professioni e arti sanitarie, antidoping, sicurezza nei luoghi di lavoro; *farmaceutica*: farmacie e filiera produttiva e distributiva dei farmaci; *dei prodotti*: prodotti pericolosi, Codice del Consumo e sostanze chimiche.

Va poi ricordato che i militari dei NAS operano supportati da una duplice qualifica: quella di *Ufficiale o Agente di polizia giudiziaria*, sotto la direzione dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi delle norme previste dal codice di procedura penale, art. 55 e seg. c.p.p., e quella di *Ispettore sanitario*, in base all'art. 17 della L. 441/1963 e D.M. 5.11.1963, ponendosi come unica forza di polizia abilitata ad eseguire campionamenti di prodotti alimentari e sequestri cautelativi sanitari.

Che rilievo hanno gli interventi nel settore alimentare?

Il cibo deve essere un mezzo di sostentamento, non la causa di malattie di origine alimentare. Secondo un sondaggio *Demos* del 2009, la sicurezza

dei cibi che mangiamo si pone al terzo posto, su 21, tra le principali paure degli italiani, mentre l'insorgenza di nuove epidemie, come Sars, morbo della mucca pazza, virus dei polli, influenza aviaria, si colloca all'ottavo. Dal punto di vista economico, inoltre, si pensi che l'agroalimentare in Italia nel 2015 ha fatturato 135 miliardi di euro, producendo un effetto traino sull'intera economia nazionale per l'impatto positivo d'immagine sui mercati esteri, dove il cibo *made in Italy* è sinonimo di qualità. In Italia si contano circa 800 specialità alimentari Dop, Doc e Igt e circa 5.000 specialità tradizionali regionali. Naturalmente il giro di affari conseguente attira l'interesse della criminalità semplice ed organizzata che mira ad inserirsi ed investire nella filiera agroalimentare.

Si tratta di cifre enormi...

L'Ufficio Italiano Brevetti ha stimato che la produzione del falso cibo *made in Italy* fattura circa 54 miliardi di euro e che la mancata tutela del marchio determina un danno non solo economico, ma anche occupazionale e di immagine. In tale quadro, a tutela dei prodotti di origine nazionale, citiamo, a puro titolo esemplificativo, il sequestro di prosciutti esteri riconfezionati con l'apposizione di marchi contraffatti, che, qualora immessi sul mercato come prosciutto crudo Dop, avrebbero procurato notevoli guadagni. Sono state rinvenute e sequestrate anche caciotte prodotte nei Paesi dell'Est Europa, vendute come *sorrentine* all'interno di cesti natalizi con un guadagno di circa 4 euro al kg. Ricordiamo ancora l'operazione denominata *Pesce d'aprile e di maggio* che per

IL MANDOLINO...

Una storia a lieto fine grazie all'intervento dei Carabinieri NAS di Pescara. Una struttura sanitaria che ospitava ultranovantenni era priva di autorizzazione e non rispettava le regole. Quindi doveva essere chiusa. Ma all'interno, fra gli anziani ospiti, si erano sviluppate forme di solidarietà e amicizia particolarmente intense. Questo grazie soprattutto ad un "nonno" suonatore di mandolino (nella foto), che allietava i ricoverati anche con l'aiuto di altri due ospiti "virtuosi" di fisarmonica e chitarra. Un vero e proprio trio musicale. Con la chiusura della struttura, il gruppo sarebbe stato disperso, e si sarebbero persi i vivacizzanti rapporti raggiunti. Ma il Maresciallo incaricato del procedimento, compresa la situazione, si attivò per trovare una struttura sanitaria assistita che potesse ospitare l'intero gruppo. Ci riuscì, e i vivaci nonni e nonne continuarono a vivere insieme. Una storia a lieto fine che mostra l'interesse umano dei NAS a favore dei cittadini

la prima volta ha fatto conoscere l'utilizzo del *cafodos* quale sistema inedito nel panorama delle sofisticazioni. Questo prodotto chimico, a base di additivi non consentiti, veniva mescolato ai prodotti ittici in fase di scongelamento, diventando difficilmente rilevabile alle analisi sul prodotto finito. Con questo metodo illegale un'azienda di import-export di prodotti della pesca riusciva a conferire al pesce una freschezza apparente: esternamente sembrava di primissima scelta, mentre all'interno proseguiva il naturale processo di deterioramento. Con una seconda operazione, in collaborazione con la *Guardia Civil* spagnola, i NAS hanno sequestrato 1.600 litri di *whitech-2*, un additivo simile al *cafodos*, ma chimicamente più evoluto.

Hanno un rilievo maggiore gli interventi nel settore alimentare o quelli nel farmaceutico?

I NAS svolgono in autonomia attività di prevenzione e di indagine nei settori di competenza, ma seguono, altresì, una programmazione mensile elaborata dal *Comando Carabinieri per la Tutela Salute* per intensificare, in determinati periodi dell'anno, i controlli alle diverse filiere commerciali, dalla produzione alla distribuzione, soprattutto nel settore alimentare. Il comparto sanitario presenta aspetti obiettivamente più complessi e delicati che richiedono un'attenzione particolare. L'inverno scorso, ad esempio, in provincia di Roma, a conclusione di un'operazione di indagine, è emersa una situazione di assoluta gravità in cui alcuni disabili affetti da patologie neuro-psichiatriche e motorie venivano maltrattati dal personale socio-sanitario a cui erano stati affidati.

Si trattava di ragazzi e ragazze tra gli otto e i venti anni, ospiti di un centro di riabilitazione ove vivevano in un clima di terrore, fra insulti e percosse operate dal personale addetto alle loro cure. L'azione di contrasto dei Carabinieri dei NAS in questo settore è particolarmente incisiva perché si tratta di difendere la parte più debole e vulnerabile della popolazione ed è testimoniata anche dalla partecipazione ad una task-force, istituita dal *Ministero della Salute*, volta ad intervenire nei casi di abusi su anziani e disabili ospiti delle strutture socio-sanitarie nonché nei casi di cosiddetta *malasanità*.

Analogha attenzione è posta nel controllo dei farmaci. L'anno scorso a Milano, tra le numerose attività condotte, il NAS ha smantellato un'associazione per delinquere con base logistica in Italia e ra-



mificazioni in Svizzera, Montenegro, Belize, finalizzata al traffico internazionale di medicinali ospedalieri di elevato costo, realizzato con un meccanismo complesso basato su false fatturazioni italiane ed estere per operazioni inesistenti. L'obiettivo finale consisteva nel reimmettere i farmaci, provento di reati di furto e rapina, nel mercato europeo attraverso soggetti compiacenti operanti in strutture ufficialmente legali.

I Nas sono impegnati in una rete di relazioni e di controlli in campo europeo. Con quali obiettivi e quali risultati?

Il Comando Carabinieri per la Tutela Salute ha assunto ormai un ruolo attivo a livello internazionale, come nel caso del progetto finanziato dall'*Unione Europea*, di cui è stato coordinatore, rivolto alla lotta al crimine alimentare e al potenziamento della collaborazione tra le Forze di Polizia, con Irlanda, Olanda, Portogallo, strutture universitarie e partner finanziari. Ancora, i NAS sono membri permanenti per l'Italia del *Flep*, il *Food Law Enforcement Practitioners*, che annovera 32 membri: i 28 Stati europei oltre a Svizzera, Norvegia, Turchia e Islanda. L'ultimo forum del *Flep* è stato organizzato a Roma, il 27 gennaio 2014, presso la sede del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute.

L'impegno internazionale è rivolto ad individuare e colpire le organizzazioni criminali coinvolte nella produzione e distribuzione di beni oggetto di contraffazione, adulterazione, pericolosi per la salute e di qualità inferiore alle caratteristiche merceologiche dichiarate. La rete di collaborazione tra le forze di polizia si attiva con numerose iniziative di varia

natura, tutte ugualmente finalizzate alla lotta al crimine alimentare di configurazione transnazionale. A luglio dell'anno scorso, nell'ambito di *Expo Milano 2015*, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute ha organizzato la Conferenza Internazionale *Fighting Food Crime - Enforcing Food Safety*, che ha visto la partecipazione di Ministri italiani ed esteri, organizzazioni di caratura internazionale e numerosi delegati provenienti da ogni parte del mondo. Ad aprile di quest'anno si è tenuto a Quito, in Ecuador, un percorso formativo sulla sicurezza alimentare che ha illustrato, con i dovuti adattamenti alle specificità territoriali locali, il modello italiano, unico in Europa, di Forza di Polizia specializzata, quale expertise nel contrasto al crimine alimentare.

Un'iniziativa analoga era stata realizzata quattro anni fa da Ufficiali dei NAS con l'*Istituto Italo-Americano* a Bogotá, in Colombia, operando la formazione professionale di rappresentanti di Bolivia, Ecuador, Perù e Venezuela.

Va ricordato che, a riprova dell'opera svolta con dedizione e costanza da parte dei Carabinieri dei NAS sono state concesse: una Medaglia d'Oro al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute il (19 dicembre 2012) e cinque Medaglie d'Oro al Merito della Sanità Pubblica alla Bandiera dell'Arma.

L'ultima Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica è stata conferita alla Bandiera dell'Arma in occasione della celebrazione del 202° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri, lo scorso giugno.

Nicolò Mirena
Enrico Peverieri

AL LAVORO

Alcune ispezioni dei Carabinieri NAS. In alto, da sinistra, intervento in un allevamento; attenti controlli in un esercizio della grande distribuzione; i Carabinieri mostrano farmaci sequestrati



de GRISOGONO
GENEVE

ROME BOUTIQUE - HOTEL DE RUSSIE, VIA DEL BABUINO 9 - TEL. +39 (0)6 320 13 09

ABU DHABI • BAL HARBOUR • CANNES • CAPRI • COURCHEVEL • DUBAI • GENEVA • GSTAAD • KUWAIT
LONDON • MOSCOW • NEW YORK • PARIS • PORTO CERVO • ROME • ST BARTHELEMY • ST MORITZ

www.degrisogono.com



New Retro



UN MONDO DI CONFUSIONE E PAURA SENZA SPERANZA DI RISPOSTE



DI FRONTE ALLA CATENA DELLE AZIONI TERRORISTICHE E ALLA DESTABILIZZAZIONE DI

Ormai se si domanda ad un comune cittadino, uomo o donna “in che mondo viviamo”, tutti risponderebbero di “confusione e paura”. Perché questa è la cifra di lettura dell'attualità: confusione e paura, confusione di idee, paura del presente. Quasi impossibile capire gli avvenimenti di questi ultimi mesi, inquadrarli in una categoria conosciuta ed individuabile sul piano politico, economico e sociale. I fatti mal si combinano fra di loro, ma nell'insieme della “notizia” compongono la stessa lava di quel vulcano che è diventato il mondo. Gli storici, i politologi, i teologi del prossimo futuro avranno molto da lavorare per capire e decifrare quel che è accaduto in questo inizio del XXI secolo. La lista degli ultimi fatti è lunga ed in continuo aumento. Terrorismo, migrazioni, stagnazione economica, guerre, tutto contribuisce ad aumentare la sfiducia nella politica dei governi, con conseguente disaffezione alla partecipazione dei cittadini come elettori. E questo per i paesi democratici è il pericoloso male oscuro che corrode la fiducia, senza la quale l'impianto demo-

cratico rischia di crollare. Già si avvertono qua e là i primi segni, ad iniziare dai risultati elettorali in molti paesi europei che creano ingovernabilità. Uno degli esempi più vistosi ce lo offre la Spagna. Si dice: *il mondo sta cambiando*, in verità è già cambiato, ma noi non ce ne rendiamo ancora conto. I fatti stravolgono la nostra quotidianità e distruggono le nostre residue certezze. Come non rimanerne travolti? La catena delle azioni terroristiche si succedono l'una dopo l'altra. Le ultime (mentre scriviamo), Dacca, Istanbul, Nizza e quelli inter-islamici a Kabul e Bagdad. A Dacca e Nizza sono morti nostri connazionali. Anche l'Italia sta pagando un duro prezzo. Al di là dei metodi di combattere militarmente il terrorismo, dobbiamo cominciare a chiamare le cose con il loro nome e liberarci da remore ed eccessive prudenze. Si dovrà parlare chiaro, coinvolgere e responsabilizzare i paesi a prevalenza musulmana. Ma è qui che *casca l'asino*, come recita il proverbio. Chi è in grado di farlo? Ogni paese va per la sua strada, seguendo i suoi particolari interessi, non solo petroliferi. L'Unione Europea? In profonda crisi. L'Onu? Non ha poteri, se non

quelle pallide risoluzioni, sempre tardive e frutto di defatiganti equilibri interni. Se dopo quattro anni non si è riusciti a porre termine alla guerra in Siria, nonostante sforzi bellici, azioni diplomatiche, conferenze, che speranze abbiamo? Come in un tragico gioco dell'oca, siamo tornati da dove eravamo partiti: *Bashir al Assad* è ancora nel suo palazzo bunker a Damasco, dove ci resterà ancora, mentre la gente continua a morire, a fuggire, ad essere respinta dai paesi ai quali chiede aiuto. Nel contempo nell'area si è aperto un problema di imprevedibili sviluppi: il tentato ed indecifrabile colpo di stato in *Turchia* contro il presidente *Recep Tayyip Erdogan* (foto grande). Immediata e violenta la reazione del Presidente “democraticamente eletto”, come tutti si affannano a ripetere. Le cronache sono piene di notizie su quanto è accaduto e sta accadendo. Il tentato colpo di stato è stato per il Presidente “democraticamente eletto” un dono di Allah! Può così continuare e completare il suo disegno politico, rimanere al potere da Sultano e proseguire nella islamizzazione del paese creando un asse con l'*Arabia Saudita* e i *Paesi del Golfo* per mettere in secondo piano il ruolo dell'Egitto. Ma la Turchia



INTERE AREE CI SONO SOLO L'INCERTEZZA DEGLI USA E LA DEBOLEZZA DELL'EUROPA

vuol dire *Nato*, posizione strategica nell'area, contenimento della *Russia* ed altro ancora. Ciò condiziona gli *Stati Uniti* e l'*Europa*, dando così ad Erdogan ampia libertà di manovra. Come sono lontane le primavere arabe! Quanto sta accadendo in Turchia, oltre ai problemi politici ed etici, dovrebbe portare l'*Europa* a riprendere e ripensare il tema della difesa, di cui poco si parla e se sì, in sordina. Sarebbe ora invece di considerare questo problema prioritario: non di sole banche vive l'Europa! Quando *Hollande*, dopo gli attentati di Parigi si rifece all'articolo 42.7 del *Trattato di Lisbona*, quello della "causa di solidarietà", non si videro risultati.

Le risposte anzi furono tiepide e molti Paesi non risposero nemmeno. Nell'ultimo vertice *Nato* di *Varsavia* dei Capi di Stato e di Governo, tre sono stati gli argomenti trattati: una *robusta deterrenza all'Est* con apertura di dialogo con la *Russia*, *stabilità nel Mediterraneo* e rilancio del *rapporto Eu-Nato*. Nei *Paesi Baltici* saranno presenti alcuni battaglioni multinazionali, nel Mediterraneo prenderà corpo *Sea Guardian*, sarà aumentata l'osservazione aerea nel teatro di guerra nel M.O. Il segretario generale della *Nato* *Jens Stoltenberg*

ha assicurato che l'uscita della *Gran Bretagna* dalla *Ue* non avrà nessuna conseguenza e non indebolirà la cooperazione *Ue-Nato*.

Una cooperazione però ancora di basso profilo se si pensa che nel comunicato finale alla *European Union Global Strategy*, sono state riservate solo due righe, con nessun segno di una possibile *road map*. Qualcuno ha scritto, certo un ottimista, che a *Varsavia* il bicchiere di vodka era mezzo pieno e mezzo vuoto! Si è detto che lo shock era troppo vicino per affrontare certi temi. *Brexit* o non *Brexit*, l'*Unione europea* deve porsi come obiettivo il problema della difesa interna ed esterna. Il terrorismo non si combatte solo bombardando le basi dell'Is in *Siria* ed *Iraq*.

Quello di casa nostra necessita di un coordinamento fra tutti i paesi europei a cominciare dall'intelligence, per ora non molto efficace, a detta degli esperti e non solo. Non sappiamo chi sarà il prossimo Presidente degli Stati Uniti. Conosciamo il programma di *Donald Trump* (in alto a destra). Sul ruolo militare è stato chiaro: gli Usa debbono ridurre la presenza nel mondo e nella *Nato*. Gli scrocconi europei ne prendano atto, "non farò la guerra per difendere i Paesi Baltici

nel caso la *Russia* li attaccasse".

Chiario ed inquietante. Aspettando novembre gli europei dovrebbero darsi da fare, non sta accadendo. Dopo la sorpresa della *Brexit*, non si sono viste sostanziali reazioni dei 27, le poche espresse tiepide e preoccupanti, mentre sarebbe ora di uscire dall'incertezza delle settimane passate. A gestire il dossier Gran Bretagna-Unione Europea non sarà la *Commissione* ma il *Consiglio Europeo*, cioè i governi. Sembrano tecnicismi, ma sono sostanza. Intanto la *Gran Bretagna*, senza aspettare di utilizzare l'ambiguo art. 50, quello dei due anni, si è già mossa. Un nuovo governo conservatore con una premier *Theresa May* (sopra, in basso a sinistra) che come primo atto ha incontrato *Angela Merkel* (in alto a sinistra). E non poteva essere diversamente. Il futuro dei rapporti GB-Ue sarà un duo femminile. Non facciamoci illusioni, è la Germania il punto di forza. Cosa succederà? Chi vincerà o perderà? Un giornale inglese ha riesumato una battuta di *Winston Churchill*: "Il problema di un suicidio politico è che ti lascia vivo per vederne le conseguenze". Non ci resta che aspettare!

Angelo Sferrazza

TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA E GUERRA DI SPAGNA: DUE CONFLITTI DA RICONSIDERARE

QUELLE VITTORIE UN PO' AMARE

La prima può essere considerata un "successo per procura", la seconda dannosa



Non credevo che ci fossero tante ricorrenze, più o meno passate, nelle annate con il "6"! Ora io, caro lettore che mi sopporti, te ne voglio ricordare due: due guerre del Regno d'Italia, una agli albori e l'altra quasi al termine. Due conflitti vittoriosi: il primo "per procura"; il secondo inutile, anzi, addirittura dannoso. Mi riferisco alla *terza guerra d'Indipendenza* (1866) e alla *guerra di Spagna* (1936-1939). Iniziate tra giugno e luglio, mesi che in genere ispirano tutt'altre passioni che non quelle di scannarsi. Ma si sa: gli ideali non hanno stagioni... almeno per chi li vive. Converrai con me: le guerre sono abomini del genere umano perché annientano esseri viventi e cose e... costano molto, vanno quindi pianificate con criterio. Guarda un po' il "caos" derivato dai recenti interventi occidentali, malaugurati e pasticcioni, in Asia e Africa! Ciò per

dirti che le guerre di cui parliamo, pur vinte, furono o mal preparate, o mal condotte, o senza attenzione alle conseguenze. La *terza guerra d'Indipendenza*, non prevista e non voluta nell'immediato, tant'è che il Governo italiano proprio in quel momento si era offerto di acquistare a pagamento Veneto e Trentino, scaturì dall'inattesa alleanza con la Prussia per prendere gli austriaci "tra due fuochi". Compensi: per i tedeschi l'egemonia definitiva sulla *Confederazione Germanica* (vatti a vedere il dettaglio, perché è fondamentale per la storia moderna dell'Europa); per noi il completamento dell'Unità nazionale. Per quanto ci riguarda in quel conflitto mancò la spinta popolare che aveva entusiasmato i due precedenti; non avvennero le sollevazioni nelle terre irredente, né l'affluenza massiccia di volontari, anche se ve ne furono nel Regio Esercito Italiano e a parte i 38.000 "scal-

manati", idealisti in camicia rossa del *Corpo Volontari di Garibaldi*. Inoltre il neonato Regno unitario aveva notevoli problemi interni tra le finanze asfittiche per le spese appunto dell'Unità e la durissima campagna in atto contro il brigantaggio, cui si aggiungeva quello militare di un esercito composto e guidato da personale proveniente dagli ex Stati preunitari, con tradizioni, mentalità e addestramento diversi. Le operazioni furono certamente mal condotte perché, come sicuramente hai studiato a scuola, c'erano forti rivalità tra i generali *Alfonso La Marmora*, Capo di Stato Maggiore del Regio Esercito Italiano nella Terza guerra d'indipendenza, era in conflitto con il generale *Cialdini*: la rivalità pesò negativamente sulle operazioni. In alto, raffigurazione della controversa battaglia di Custoza



CONTRASTI

Alfonso La Marmora, Capo di Stato Maggiore del Regio Esercito Italiano nella Terza guerra d'indipendenza, era in conflitto con il generale Cialdini: la rivalità pesò negativamente sulle operazioni. In alto, raffigurazione della controversa battaglia di Custoza

EUR PA INVESTIMENTI
il valore della complessità

www.europainvestimenti.com

ritirata verso quello principale a Nord; noi dovevamo tagliargli la strada, schiacciandoli con la superiorità numerica. Facile no?! No, perché non ci riuscimmo. A Custoza, il 24 giugno 1866, la mancanza di collegamenti, equivoci e ritardi consentirono all'arciduca *Alberto d'Asburgo* di far defluire il suo esercito. Tatticamente non fu una sconfitta e gli italiani ripresero l'offensiva; lo fu strategicamente perché gli austriaci conseguirono il loro obiettivo.

Peggio avvenne nelle acque dell'isola croata di *Lissa*, base navale imperiale, che il ministro della Marina *Agostino Depretis* comandò all'ammiraglio *Carlo Pellion di Persano* di bombardare e di occupare. Però anche la flotta, poderosa, aveva equipaggi provenienti dalle marine sarda e napoletana non sufficientemente addestrati. Partita da Ancona, la mattina del 20 luglio incontrò quella austriaca dell'ammiraglio *Wilhelm von Tegetthof*, giunta da Pola, inferiore per numero e qualità ma con equipaggi dalmati e istriani meglio addestrati. Il resto lo sai o, meglio, lo dovresti sapere.

Mordi e fuggi: in poco più di tre ore gli imperiali affondarono due corazzate (la *Palestro* e la *Re d'Italia* con 620 morti e 161 feriti) e raggiunsero Porto San Giorgio di Lissa con tutte le navi (38 morti e 138 feriti). La batosta anche qui non fu tatticamente così rilevante, ma lo fu l'effetto psicologico e morale; pensa all'opinione pubblica, già peraltro "tiepidina": stupore, delusione, amarezza, livore. Era la prima uscita in campo di un esercito e di una marina italiani. Bella prova!... E ormai non c'era più tempo per riscattarsi, perché già il 3 luglio i prussiani avevano sonoramente batostato (ora ci sta!) gli imperiali a *Sadowa* (oggi *Sadowà* nella Repubblica Ceca), costringendo *Francesco Giuseppe* all'armistizio. A nulla valse, se non come "goal della bandiera", la vittoria di *Garibaldi*, sempre lui... e meno male! in Trentino a *Bezzuca* il 21 luglio (ti ricordi il famoso telegramma: "obbedisco"?). Che dirti di più...

La storia si commenta da sola, compresa l'umiliazione di aver ricevuto il Veneto dalle mani di *Napoleone III*, l'eterno protettore dell'Italia che si guardò bene dal ricambiarne i favori del '59 e del '66 quando servì a lui nel 1870. E per fortuna, perché con i prussiani non c'era da scherzare!

La *guerra civile spagnola*, pur ad ottant'anni dal suo inizio, resta un conflitto scomodo nella memoria collettiva europea: chi poteva fare non ha fatto, o



non ha fatto abbastanza come per quello italo-etiope e altri hanno fatto anche troppo... purtroppo! L'argomento è complesso e s'inquadra nella decadenza inarrestabile della Spagna e nel caos politico che ne è derivato.

Documentati con pazienza anche su Internet, perché quel conflitto fu la prova generale della seconda guerra mondiale. Comunque, dopo le elezioni del febbraio 1936, andò al governo della *Repubblica Spagnola* una coalizione di sinistra detta *Fronte Popolare* sconfiggendo le destre del *Fronte Nazionale*. Seguirono disordini e rivolte sinché il 17 luglio ci fu la sollevazione militare (*Alzamiento*) in Marocco contro il governo legittimo da parte del "generalissimo" *Francisco Franco Bahamonde* (nazionalista, cattolico e anticomunista), che subito chiese aiuto a *Hitler* e *Mussolini* per portare la guerra in patria dove, intanto, i governativi repubblicani erano riusciti a mantenere sotto controllo la maggior parte del territorio. I due non si sono fatti pregare: il primo per evitare la "comunizzazione" della penisola iberica; il secondo soprattutto per consolidare la supremazia italiana sul Mediterraneo con un alleato "in sottordine".

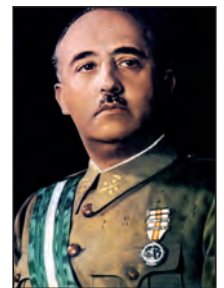
Fornirono navi e aerei per trasportare le truppe marocchine oltre mare e sostenere i franchisti (*falangisti*, nazionalisti e monarchici).

Poi ai generali tedeschi premeva sperimentare materiali e tecniche in vista dell'imminente conflitto europeo (che diverrà mondiale). Ambiguo l'atteggia-

mento di *Francia* e *Gran Bretagna* verso i repubblicani, di pieno appoggio quello del *Messico* e dell'*Unione Sovietica* che inviò "consiglieri" e ingenti quantità di armi, mezzi ed equipaggiamenti.

Si aggiunsero i volontari stranieri delle cosiddette *Brigate Internazionali*, tra i quali anche 3.350 italiani della *Garibaldi*. Germania, Portogallo e Italia allestirono anche contingenti da destinare in appoggio all'esercito franchista: ma quella inviò solo 6.000 uomini con dotazioni d'avanguardia (*la Legione Condor*); l'altro circa 20.000; per noi furono 80.000 con trasporti, artiglierie, carri, aerei, navi e quant'altro, con 6.000 Caduti e 15.000 feriti. Tra alterne fortune, carneficine e distruzioni da ambo le parti, il 28 marzo 1939 i nazionalisti entrarono a Madrid ponendo fine alla guerra e iniziando trentasei anni di dittatura.

I nostri, al comando dei generali: prima *Mario Roatta*, poi *Ettore Bastico*, infine *Mario Berti*, si comportarono bene (militarmente, perché poi non sempre), ma non a *Guadalajara* (8-23 marzo 1937): furono sconfitti dalle *Brigate Internazionali* e per la prima volta avvenne lo scontro tra italiani. I tedeschi fecero tesoro delle esperienze acquisite, ma a noi non servirono. Perché le scorte belliche, già logorate in *Etiopia*, vennero ulteriormente intaccate senza rimpiazzi con esiti funesti nel 1940-43, né i difetti rilevati nella linea di comando e nella coordinazione furono eliminati. Per finire, *Franco* non entrerà in guerra (e fece bene!) a fianco dei suoi mentori. Hai capito?... ■



E FRANCO...

Francisco Franco Bahamonde, leader dell'*Alzamiento* contro il legittimo governo della Repubblica spagnola.

Aiutato da Hitler e Mussolini, eviterà di entrare in guerra al loro fianco nel secondo conflitto mondiale. La Guerra di Spagna per l'Italia comportò un importante dispendio di mezzi bellici poi non rimpiazzati. Sopra, particolare del dipinto *Guernica* di Pablo Picasso, ispirato alla distruzione della città basca sotto i colpi del bombardamento aereo tedesco

Camera completa di armadio a sei ante, comò, specchiera, 2 comodini e un giro letto escluso di rete e materasso. Cosa aspetti? Chiama il numero verde **800-015692** e ordinala subito. Inoltre dal 1 giugno al 31 agosto 2016 Mondo Convenienza applica uno sconto corrispondente all'importo dell'IVA attualmente in vigore (pari al 22%).

**Mondo
Convenienza®**

la nostra forza è il prezzo®

Donatella
pino chiaro¹

*Per informazioni sulla promozione e sulle condizioni generali rivolgiti ai nostri punti vendita oppure visita il sito www.mondoconv.it
**Per informazioni e condizioni generali sulla promozione consegna entro 48h rivolgiti ai nostri punti vendita oppure visita il sito www.mondoconv.it

~~€ 476~~

€ 390

CONSEGNA IN 48 ORE**

CAMERA COMPLETA

fino al 31 agosto 2016
**SCONTO
IVA 22%***
SU OLTRE 100 PRODOTTI

¹ colori disponibili si riferiscono all'effetto delle colorazioni dell'articolo e non alla tipologia di legno utilizzato.

UNA SUGGESTIVA E DOCUMENTATISSIMA RASSEGNA RACCONTA LA STORIA DEGLI ANNI SANTI **QUANDO ROMA ERA IL GIUBILEO**

La mostra "Antiquorum habet" evidenzia il rapporto dei pellegrinaggi con la città



Una serie ampissima di documenti e pubblicazioni carichi di suggestivi riferimenti tanto alla storia quanto all'attualità, riempie le sale di Palazzo Giustiniani a Roma che ospita la grande mostra *Antiquorum habet* inaugurata dal cardinale segretario di Stato vaticano *Pietro Parolin* e dal presidente del Senato *Pietro Grasso*. Il titolo è tratto dall'incipit della bolla istitutiva del Giubileo del 1300, promulgato dal *Papa Bonifacio VIII*, uno dei cinquecento pezzi collocati al piano nobile di questo magnifico edificio romano, grazie al prestito della Biblioteca vaticana, del museo della Zecca dell'Istituto poligrafico dello Stato e dell'Ufficio filatelico e numismatico del Governatorato del Vaticano. Le opere raccolte, visibili su pareti decorate e in eleganti vetrine, vogliono offrire ai visitatori la possibilità di ripercorrere il secolare cammino dei giubilei, narrato proprio attraverso le immagini degli Anni santi che, dal 1300 fino ai

nostri giorni, furono solennemente proclamati dai Pontefici chiamati sulla cattedra di Pietro: dai vari itinerari dei pellegrini verso Roma alla storia delle basiliche patriarcali.

Vi compaiono manoscritti e libri a stampa, incisioni, fotografie spesso curiose, giornali e riviste, e altro materiale poco noto messo a disposizione per l'occasione dal *Senato della Repubblica*, da *Rai Teche* e dall'*Istituto Luce*. A partire dall'originale della bolla del primo Anno santo fino alla bolla *Misericordiae vultus* con la quale *Papa Francesco* ha indetto il giubileo straordinario sulla Misericordia, cui attinge la mostra, che il cardinale Parolin definisce come un "gesto di attenzione", un evento culturale di grande significato che "intende offrire - ha detto il porporato nel suo discorso inaugurale - uno sguardo sui tempi, gli spazi, i riti dei Giubilei e l'impatto che essi hanno avuto sulla vita, sul costume e sulla cultura della città che li ha ospitati. I Giubilei, infatti, co-

stituiscono dei rilevanti eventi spirituali che coinvolgono la cristianità nel suo insieme e al tempo stesso sono occasioni nelle quali riluce in maniera speciale la specifica vocazione di Roma ad essere ponte e porta che facilita la comunicazione e la reciproca conoscenza". La Roma degli Anni santi torna così a rivivere attraverso il racconto espositivo, che prende avvio da Papa Bonifacio Caetani, il fautore del giubileo del 1300, nella cui bolla *Antiquorum habet* si può ravvisare il motivo che determinò la decisione del Papa: "Degli antichi c'è una narrazione degna di fede relativa alle indulgenze fornite a chi va pellegrino alla tomba di Pietro e Paolo. Per i meriti e le autorità dei due apostoli - scrive il Papa - a coloro che confessati e pentiti ne venereranno le reliquie in questo anno 1300 sarà data la più larga e la più piena venia". Sulle pareti della *sala Zuccari* scorrono alcune rare edizioni delle opere del pellegrino Dante che ne ricordano la pre-



BONIFACIO VIII

Papa Benedetto Caetani raffigurato da Giotto. In alto, il Presidente del Senato Pietro Grasso con il Cardinale Pietro Parolin, che ha inaugurato la mostra *Antiquorum habet*

La nuova immagine di Pompei

Soprintendenza Speciale Pompei

L'elaborazione del nuovo logo e della nuova immagine coordinata di Pompei e della Soprintendenza si è sviluppata di pari passo con la creazione di un nuovo modello di offerta turistica e culturale per la visita di un'area archeologica che racchiude in sé valori materiali e immateriali eccezionale rilevanza derivanti dalla storia del seppellimento e riscoperta del sito, e dall'influenza che esso ha avuto nella cultura europea e mondiale a partire dall'inizio dello scavo, nel 1748, fino ad oggi.

Si è venuto formando nel tempo, soprattutto con l'affermarsi del turismo di massa, un immaginario pompeiano incentrato soprattutto sui concetti di eros e morte la cui perdurante vitalità è testimoniata dalle file di turisti in attesa di entrare nel lupanare o dai folti gruppi raccolti in ogni angolo in cui sia esposto il calco in gesso di un corpo di un pompeiano.

Ma Pompei non è solo questo. Nel 1997 Pompei, Ercolano e le ville di *Oplontis* furono iscritte nella lista UNESCO del Patrimonio culturale dell'umanità con una motivazione che ne denuncia immediatamente i caratteri di particolarità:



Proiezioni notturne nell'Odeion di Pompei



Allestimento dell'alcova a Villa imperiale

“ considerato che gli impressionanti resti delle città di Pompei ed Ercolano e delle loro ville, seppellite dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C., forniscono una completa e vivida immagine della società e della vita quotidiana, in uno specifico momento del passato che non ha confronti in tutto il resto del mondo”.

Nel progetto di Comunicazione e fruizione di Pompei le considerazioni espresse dalla dichiarazione di iscrizione nelle liste UNESCO state trasferite come *concept* alla base dell'individuazione dei percorsi tematici che ne costituiscono il *fil rouge*.

Il visitatore è chiamato a partecipare al risvegliarsi della città da un sonno millenario, e la sua stessa presenza innesca l'orologio del tempo, che riprende a scorrere in occasione della visita. In tal modo, attraverso l'interesse dei visitatori, i Pompeiani riprendono a vivere e raccontano la loro storia.

Anche le parole “Pompeii Tempus Vita” che accompagnano il nuovo logo tratto da una pittura della Villa dei Misteri, esprimono, in termini latini di facile comprensione, il concetto fondamentale di “Pompei racconto di vita”.

Personaggi quali il banchiere, il panettiere, il soldato, la matrona, la meretrice o il marinaio sono i protagonisti sia delle *App* che accompagnano gli itinerari, sia dei brevi filmati; essi attraversano il web, con i pensieri, le speranze, i desideri ed anche i rimpianti di esseri umani in un giorno della loro vita a Pompei, magari l'ultimo prima dell'eruzione.

Tutti i contenuti sviluppati nell'ambito dell'attuazione del progetto di comunicazione e fruizione confluiscono in un sistema che, tramite diverse modalità di accesso alle informazioni, consente di strutturare un insieme polisemantico di rimandi, sollecitazioni e feedback incrociati tra i visitatori e la città in grado di innalzare la qualità della visita e di espanderne i confini dal momento della sua preparazione a quello della successiva riflessione sull'esperienza, emotiva e cognitiva, vissuta attraverso la scoperta di Pompei.



senza a Roma in quel primo Anno santo, mostrate insieme al medaglione d'oro contenente polvere e frammenti di foglie di lauro tratte dal sarcofago del Poeta, aperto in occasione del sesto centenario della sua nascita nel 1865, appartenuto al senatore del Regno Alessandro D'Ancona, che lo ha ceduto in deposito e poi in lascito permanente al Senato nel 1914. Quello che si può percepire visitando la mostra è il proficuo e magnifico rapporto dei giubilei con l'Urbe, la città del Papa, centro della cristianità, che dal 1300 ad oggi è cresciuta nella solidarietà attraverso l'accoglienza dei pellegrini, dai quali trae beneficio, riceve nuova linfa spirituale. Vi riemergono le opere di carità. Si racconta che i *romei*, ossia i viandanti verso Roma, si concentravano nei tanti ospizi attorno a San Pietro. Istituzioni benefiche e figure dell'amore cristiano, e pie donne romane, raccoglievano elemosine e portavano alimenti e acqua, compagnie di carità recavano paglia perché dormissero meno scomodi e pulivano i pellegrini più bisognosi. Il presidente Grasso, nel tagliare il classico nastro, ha commentato così il rapporto con l'Urbe: "Ogni Giubileo ha rappresentato un momento di profondo sentimento religioso ma anche di crescita della città di Roma e della sua cultura, attraverso il coinvol-

gimento delle istituzioni e della popolazione". L'esposizione pone l'accento su due aspetti importanti per la storia dei giubilei: da un lato la dimensione sociale con al centro la figura del pellegrino, dall'altro la dimensione temporale legata ai luoghi del pellegrinaggio, mettendo in evidenza ragioni, riti, iniziative che hanno animato i giubilei nei secoli, nonché l'impatto che questi hanno avuto sulla città di Roma e sulle sue rapide trasformazioni. Al primo sguardo, è una città che si rinnova, cambia, cresce nella solidarietà per la presenza dei pellegrini che vi giungono sempre più da lontano, a piedi, per stradine di campagna, tra mille fatiche e difficoltà, in epoche in cui infierivano sulla popolazione guerre, pestilenze, carestie. Ammirando le suggestive rappresentazioni, sembra quasi di avvertire il loro stupore alla vista dei resti vetusti, degli antichi ponti sul Tevere, dei monumenti, nel visitare le basiliche maggiori, passando per i luoghi condivisi, incontrando figure significative di credenti calati nel sociale, come *Filippo Neri* dedito alla cura dei pellegrini poveri e infermi. A lui si deve - a metà '500 - il denominato *Giro delle Sette Chiese*, ossia un itinerario ai luoghi più santi della città, uno dei riti collettivi per ottenere la cessazione della peste.

E scelse le Sette più note, già descritte da secoli in piccole guide dei percorsi, dette *Mirabilia Urbis*, cioè le Meraviglie di Roma. E così che, nei millenni, i giubilei si sono, via via, caricati di molteplici significati, di presenze creative, di rinascita spirituale; sono occasioni per nuovi interventi urbanistici, artistici, monumentali, per tracciare nuove reti viarie, per attivare ogni tipo di commercio; si riorganizzano corporazioni, mestieri, botteghe artigiane, si introducono normative ai più vari livelli. Anche queste novità portano a ripensare in che modo Roma sia stata "centro" nei precedenti Anni santi, a partire dal primo indetto nel 1300. Ma per Papa Francesco, che ha aperto l'Anno santo della misericordia a Bangui nel Centrafrica, il cui sguardo è andato oltre, lontano, aprendo per la prima volta le Porte ovunque nel mondo, persino in Cina, Roma non è l'unico "centro" verso cui muovono i pellegrini. Anche per il giubileo straordinario in corso, inaugurato l'8 dicembre 2015, il trentesimo nella storia del cattolicesimo, il Pontefice ha capovolto il rapporto centro-periferia contro ogni consuetudine e autorevolezza di chi sta in alto. Lungimirante qual è, Francesco sa andare oltre certe chiusure ideologiche e pastorali, in maniera nuova e con gesti concreti, sorprendendo tutti. ■



FILIPPO NERI

Il santo dedito alla cura degli infermi, oltre che all'educazione dei ragazzi di strada, è l'ideatore del cosiddetto *Giro delle Sette Chiese*: l'itinerario che collegava i luoghi più santi della città di Roma

14 grandi programmi grazie alle scelte dei contribuenti



Prevenzione, diagnosi e cura per arrestare il cancro

Un sito web per approfondire i programmi di ricerca finanziati con il 5 per mille ad AIRC: www.programmi5per-mille.airc.it racconta agli italiani 14 grandi progettualità che coinvolgono oltre mille ricercatori, gli obiettivi che perseguono e i traguardi che hanno raggiunto, con un linguaggio scientifico chiaro, diversi livelli di lettura e infografiche interattive che illustrano i concetti più complessi. Le tante progettualità rientrano all'interno di due Programmi speciali – quello di "Oncologia clinica molecolare" e quello di "Analisi del rischio di sviluppare un tumore, diagnosi precoce e prognosi" –, avviati rispettivamente nel 2010 e nel

2011, grazie ai fondi del 5 per mille devoluto ad AIRC. Esperti internazionali, chiamati a valutare i risultati dei programmi di oncologia clinica molecolare, i primi a essere partiti, hanno giudicato eccellente il lavoro svolto e hanno raccomandato di continuare il finanziamento per poter validare i dati ottenuti e trasferire le scoperte in clinica. Per questo AIRC ha lanciato, a maggio 2015, un bando di estensione aperto ai responsabili dei programmi che hanno terminato il primo quinquennio di ricerche.

5x1000
x AIRC = RICERCA

Scopri i programmi e come sostenerli su

www.airc.it/5Xmille

Nella tua dichiarazione dei redditi, lo spazio dove inserire il codice fiscale **80051890152** di AIRC è "Finanziamento della Ricerca Scientifica e della Università".



Il programma di Aldo Scarpa vuole battere sul tempo il cancro del pancreas: ha creato una biobanca di campioni tumorali e sta cercando indizi utili per la diagnosi.



Il programma di Giannino Del Sal studia il cancro al seno triplo negativo: meccanismi di formazione delle metastasi che possono essere bersaglio di terapie, firme molecolari utili per la prognosi e la risposta alle terapie.



I gruppi di Robin Foà indagano i geni nei tumori del sangue. Hanno individuato terapie "intelligenti" contro molecole implicate nella malattia.

14 Programmi speciali
119 Unità operative
1063 Ricercatori al lavoro in questo momento

UNA BREVE RETROSPETTIVA NELLO SPIRITO CHE HA ANIMATO IL 130° DELL'ANC

REPORTAGE SUL XXIII RADUNO

Cronaca e spigolature colte nella kermesse milanese di cui siamo stati protagonisti

Giunti da Roma con un *Italo* in ritardo già alla partenza, sul quale abbiamo anche fermato una ladra di borse consegnandola alla *Polfer* di Reggio Emilia, Milano ci si presenta con i bei colori dell'imbrunire, sfavillante di luci, elegante nelle vetrine dei bei negozi che vediamo dall'autobus dell'Arma che ci porta all'hôtel. Soprattutto è pulita, operosa, animata da gente indaffarata che sembra consapevole di essere parte del cuore pulsante d'Italia e d'Europa.

È il giovedì 16 giugno. Siamo l'avanguardia della Presidenza dell'Associazione che l'indomani, dopo mesi di lavoro preparatorio, darà vita al nostro *XXIII Raduno Nazionale*. Evento che assume un significato speciale, dato dalla coincidenza di questo bisestile anno 2016 con il 130° anniversario dell'ANC, la cui prima Sezione, allora chiamata *Società di Mutuo Soccorso*, si costituì a Milano il 1° marzo del 1886. Da qui il tema del Raduno, *come eravamo e come siamo*, visualizzato in due belle Mostre storiche inaugurate già l'11 giugno: l'una, di cimeli, allestita a cura del Generale Pezzolet nelle sale del Palazzo Reale adiacente al Duomo, intitolata *La Divisa che unisce*; l'altra, fotografica, a cielo aperto su pannelli bifronti, nella pedonale centralissima Via Dante. Vi si aggiunge, nella Piazzetta Reale, una interessante *Esposizione di Automezzi storici*, realizzata dal Gruppo Auto Storiche dell'Arma (Gasa) della Sezione di Canale d'Alba (CN), dall'analogo Gasap della Sezione di Pastrengo (VR) e dal Gruppo Amici dei Lampeggiatori blu, in cui troneggiano, oltre ad una lucente *Fiat Balilla* nera targata Regio Esercito, due belle *Giulia*, l'una in livrea verde militare, l'altra in blu e bianco, che si confrontano con una fiammante nuova *Giulia quadrifoglio* donata per l'occasione dall'Alfa Romeo. Fanno da contorno i Soci del Gruppo Uniformi Storiche dell'Ispettorato Lombardia, in tenuta grigioverde, fra i quali una impeccabile sentinella d'epoca che imbraccia un moschetto 91/38 e da sotto la sua lucerna domina con occhio vigile la piazzetta e l'accesso alla mostra. Il venerdì 17, che vede il Presidente Nazionale Lo



Sardo e selezionati membri del Comitato centrale Anc rendere visita alle autorità, è il giorno dei primi arrivi di partecipanti: fra gli altri, giungono i soci delle 30 Sezioni Estere, gli Ispettori Regionali, diverse Sezioni e gruppi. Li incontriamo a sera, all'Arena, ove si svolge il primo evento con l'esibizione del *Carosello storico del 4° Reggimento CC a cavallo*, supportato dalla *Fanfara del 3° Reggimento CC Lombardia* e preceduto dal lancio di paracadutisti del 1° Reggimento CC par. *Toscana*. Siamo tutti con il naso all'insù a seguire un puntino scuro in cielo: è l'elicottero che li porta in posizione. C'è però un vento capriccioso che rende quasi impossibile l'operazione, ma in breve vediamo aprirsi ad uno ad uno i quattro paracadute rosoblù e li seguiamo con apprensione quando folate sempre più forti li disperdono spingendoli sulla città, lontano dal punto di atterraggio. Tireremo però un sospiro di sollievo quando a fine serata li vedremo comparire in campo, sani e salvi, e tributeremo loro un forte applauso. Segue il momento in cui il Presidente Lo Sardo, con il Comandante Interregionale Pastrengo, Generale Coppola, il Sindaco Pisapia e il Prefetto Ma-

rangoni, consegna al Presidente della Sezione di Milano, Luogotenente Cìranna, una targa commemorativa dell'anniversario. Seguiamo poi le eleganti figure del *Carosello* ed applaudiamo con gratitudine quando gli squadroni danno forma alla cifra 130 in segno di omaggio all'Anc. L'imbrunire ha intanto ceduto il posto alla notte e nell'Arena, complice la penombra, si ricrea quella magica atmosfera fatta di trepidazione, di attesa e di partecipazione, che culmina nell'improvviso fragoroso scatenarsi della *Carica* in un emozionante susseguirsi di colori di cavalieri al galoppo e di un argenteo scintillio di sciabole. La bella serata, che ha galvanizzato un po' tutti, si conclude con la consegna da parte del Generale Lo Sardo di targhe-ricordo a coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, con un simpatico *bentornati* ai paracadutisti e con gli onori al Vice Comandante Generale Antonio Ricciardi. Il sabato 18 vede l'arrivo del Comandante Generale Tullio Del Sette il quale ha voluto presenti a Milano tutti i Comandanti di Vertice dell'Arma. Presiede in Piazza del Duomo la cerimonia dell'Alza Bandiera, cui segue la



IL MEDAGLIERE

Il Medagliere dell'Arma è schierato per la cerimonia dell'Alza Bandiera. Sopra, saluto durante la Rassegna: da destra, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano; il ministro della Difesa Roberta Pinotti; il Comandante Generale dell'Arma Tullio Del Sette; Il Presidente Nazionale Anc, Libero Lo Sardo; il Vice Comandante dell'Arma, gen. Antonio Ricciardi

deposizione di una corona, insieme al Presidente Nazionale, al Monumento al Carabiniere nella vicina Piazza Diaz. Nel breve intervallo fra le due cerimonie avviene un suo cordialissimo incontro con i tanti Soci schierati, in cui si sofferma anche a toccare con mano la Bandiera della Sezione di Milano, momento emblematico, al quale abbiamo dedicato la copertina del numero precedente della rivista. Passa poi in Piazzetta Reale dove ammira le auto storiche schierate intrattenendosi con i Soci che le mantengono come gioielli.

Prima di recarsi in Duomo per la Messa, non trascuriamo di visitare anche la Mostra storica, che gli viene illustrata dal suo artefice Pezzolet. Alle 11 siamo tutti in Duomo per la funzione religiosa presieduta dall'Arcivescovo Mons. *Santo Marcianò*, Ordinario Militare per l'Italia, concelebata con tutti i Cappellani dell'Arma e accompagnata dal Coro Maschile dell'Ispettorato Marche. In un alone di solennità e raccoglimento, le parole della sua omelia, incisive e penetranti, ci inducono a considerare l'aspetto morale del raduno e la sua valenza: "...Cari amici Carabinieri, e anche voi membri dell'Associazione, voi siete 'beati' quando sapete accogliere e non escludere o respingere, proteggere l'essere umano da ogni forma di violenza e il creato dagli abusi e dalle contraffazioni, difendere i cittadini e rispettare la dignità di ogni uomo, anche dei peggiori criminali, sperando sempre nella possibilità di conversione... Credere nell'uomo è necessario per difendere e servire la vita.

"È la missione di voi, carabinieri in servizio, spesso costretti a lasciare la vostra casa, a separarvi per periodi anche lunghi dalla famiglia per raggiungere, in Italia e all'estero, luoghi che richiedono la vostra presenza e la vostra opera: che richiedono la vostra misericordia. "È la missione del grande mondo del volontariato della vostra Associazione, che vi vede attenti a tante necessità nascoste, a tante sofferenze profonde, che solo il cuore di chi viva la gratuità sa scorgere e soccorrere con amore". Al termine, raggiungiamo i Giardini Montanelli ove è allestito un Campo della *Protezione Civile Anc* che il Generale *Del Sette* visita con grande interesse incontrandone gli addetti. Nell'occasione porge il saluto dell'Arma alle Sezioni Estere ivi adunate. Ci viene inoltre servito un pasto, molto gradito, preparato dai volontari del *Nucleo di PC di Agnone* (IS) con le proprie cucine da campo.



Il sabato sera segna l'evento più comunicativo e mondano della nostra kermesse milanese: il Concerto della *Banda dell'Arma*, che ormai ha assunto la fisionomia di uno spettacolo piacevole e divertente.

Presenta il Concerto *Pippo Baudo*, socio Anc; dirige il Maestro Ten. Colonnello *Massimo Martinelli*; si esibisce il bari-tono *Roberto Lovèra*, socio Anc, con *O mia bela Madunina* e altri pezzi; canta il *Coro del 134° Corso Allievi Carabinieri* in un celebre brano dei *Beatles* e in *Volare di Modugno*; suona in assolo l'affascinante e graziosa violinista *Caroline Campbell* e ci diverte il sagace humor dell'attore comico *Enrico Brignano*. Giunge la domenica 19, giorno importante, in cui si svolge la sfilata che, dopo la rassegna da parte dei Generali *Del Sette* e *Lo Sardo* allo schieramento attestato in corso Venezia, inizia da San Babila terminando poco oltre la Piazza del Duomo. Viene aperta dalla Banda e dai reparti in armi cui seguono il Comandante Generale e il Presidente Nazionale, poi i sette Comandanti di Vertice dell'Arma, rappresentanze militari, Presidenza Nazionale con le sue componenti e l'*Onaomac*, quindi i 19 Ispetto-

rati regionali con le rispettive Sezioni, terminando con uomini e mezzi della *Protezione Civile Anc* e, infine, con gli automezzi storici.

Nella tribuna a fianco del Duomo, insieme alle Autorità, prende posto il Ministro della Difesa *Roberta Pinotti* accompagnata dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale *Claudio Graziano*. Apprezziamo molto l'onore che il Ministro ha voluto riservare all'Arma e a noi; notiamo sorrisi, applausi e saluti militari alle tante Sezioni che sfilano con bandiere, labari e striscioni, annunciate dalla tonante voce del Generale *Giacchero*, socio e speaker, che quasi supera le note della *Fanfara del 3° Reggimento*.

La gente si affolla lungo le transenne, osserva e applaude in un'atmosfera davvero festosa in cui ci si ritrova fra antichi colleghi e commilitoni in incontri allegri e commoventi.

Con gli onori finali, la sfilata ha termine e con essa il *XXIII Raduno Nazionale*, evento che forse mai come ora ha evidenziato l'attenzione dei Vertici istituzionali verso la realtà che l'*Anc* rappresenta a fianco dell'Arma e nella comunità italiana. ■



IL CONCERTO

In alto, un momento del concerto della *Banda dell'Arma*, diretta dal Maestro *Massimo Martinelli*. Sotto, rappresentanze delle *Sezioni Anc* con la bandiera durante la sfilata



EASYCAR di ACI

il nuovo mondo di servizi digitali per la tua auto



AvvisACI, InfoTarga, MyCAR, Certificato di proprietà digitale (CDPD), Atto di vendita digitale (AD), sono solo alcuni dei servizi e delle opportunità che da oggi saranno sul tuo smartphone sempre a portata di mano.

EASYCAR L'Italia cambia... ACI fa la sua parte!



Automobile Club d'Italia

AL RADUNO CON SAMUELE



MILANO 19 GIUGNO '16 I Carabinieri Allievi facenti parte del "Coro 134", oltre alla bella esibizione della sera precedente insieme alla Banda dell'Arma nel concerto in Piazza del Duomo, hanno partecipato alla sfilata portando le bandiere degli Stati che ospitano le Sezioni Estere ANC. Nella foto, le ragazze in un simpatico momento informale, significativo dello spirito del Raduno, posano insieme al piccolo Samuele, che con orgoglio ha sfilato con la Sezione di Fidenza. (DB)

IL GEN. MARUCCIA E' IL NUOVO CAPO DI S.M. DEL COMANDO GENERALE



ROMA 18 LUG '16 Nella sede del Comando Generale, alla presenza del Comandante Generale Tullio Del Sette, ha avuto luogo la cerimonia di insediamento del Generale D. Gaetano Maruccia (3° foto da sx), già Sottocapo di S.M., nella carica di Capo di Stato Maggiore del Comando Generale, cedutagli dal Gen. C.A. Ilio Ciceri destinato al comando dell'Interregionale "Podgora" di Roma. Nell'occasione è stato dato il saluto di commiato al Generale C.A. Vincenzo Giuliani, (foto a sx) Comandante cedente dell'I.R. "Podgora", che cessa dal servizio attivo. Presenti gli ex Comandanti e Vice Comandanti Generali e selezionati invitati

LA CELEBRAZIONE DEL 202° ANNIVERSARIO DELL'ARMA DEI CARABINIERI



ROMA 6 GIU '16 Il 202° Annuale di Fondazione dell'Arma è stato celebrato nella Caserma "Salvo D'Acquisto" di Tor di Quinto, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dei Ministri dell'Interno Angelino Alfano, della Difesa Roberta Pinotti, della Salute Beatrice Lorenzin, del Capo di Stato Maggiore della Difesa Claudio Graziano e del Comandante Generale Tullio Del Sette. Dopo l' incisivo intervento del Ministro Pinotti, la Bandiera di Guerra dell'Arma è stata decorata, per mano del Capo dello Stato, della Medaglia d'Oro al "Merito della Sanità Pubblica" per la professionalità, l'impegno ed i brillanti risultati conseguiti dal Comando CC NAS e dai comandi territoriali nella salvaguardia della salute pubblica. A seguire, la consegna delle Ricompense al Valor Militare e al Valor Civile nonché del "Premio annuale" a 5 Comandanti di Stazione. L'esibizione del Carosello storico de 4° Reggimento CC a cavallo ha concluso la cerimonia

FESTA ARMA A MILANO E CHIUSURA ANNO ACCADEMICO SCUOLA UFFICIALI



ISOLE EOLIE: NUOVA CASERMA CON MINISTRO ALFANO E GEN. DEL SETTE



LIPARI (ME) 14 MAG '16 Alla presenza del **Ministro dell'Interno Angelino Alfano**, del **Comandante Generale Tullio Del Sette** e numerose Autorità civili, militari e religiose si è svolta la **cerimonia di inaugurazione della nuova caserma della Stazione Carabinieri del luogo, intitolata alla memoria dell'Appuntato Horacio Majorana, ucciso nella strage di Nassirya del 12 novembre 2003**. Presenti la **mamma ed i familiari del Caduto**, i Vertici dell'Arma della Sicilia e folte rappresentanze delle Sezioni ANC della provincia di Messina

VIP IN PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA VIRGO FIDELIS



INCISA SCAPACCINO (AT) 22 MAG '16 I Carabinieri della **Legione CC "Umbria"**, con il **Comandante Generale Del Sette**, i **Comandanti I.R. "Pastrengo" e "Podgora"** e numerose Autorità, hanno partecipato al pellegrinaggio alla chiesa di **San Giovanni Battista, eretta a Santuario della "Virgo Fidelis"**, ove il **Cardinale Angelo Sodano** ha presieduto una **solenne celebrazione**. Presenti il **Sottosegretario agli Interni Bocci**, il **Prefetto di Asti Formicola**, l'**Ispettore regionale Gen. Cardarelli**, i **Sindaci del luogo** e di Norcia e molti Soci ANC. Per l'occasione è stato **allestito uno sportello di Poste Italiane per lo speciale annullo filatelico** in tema con questo primo pellegrinaggio ufficiale

IL GIURAMENTO DEGLI ALLIEVI CARABINIERI DEL 134° CORSO



ROMA 13 MAG '16 Nella Caserma "Cap. Orlando De Tommaso", sede della **Legione Allievi CC**, si è svolta la **cerimonia di Conferimento degli Alamari e Giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana degli Allievi del 134° Corso, intitolato al Corazziere MOVIM alla memoria Calcedonio Giordano**. Presente il **Comandante Generale dell'Arma, Autorità e familiari**.

TORINO 28 MAG '16 Analogo evento si è svolto nella Caserma "Cernaia", sede della **Scuola Allievi CC di Torino**, ove il **Generale Del Sette** ha fra l'altro incontrato alcuni Soci della Sezione **ANC di Mortara (PV)**



OMAGGIO AL MAR. GIANGRANDE



PRATO 23 APR '16 Il **Brig. Giuseppe Imperato**, presidente della **Sez. di S. Sebastiano al Vesuvio (NA)**, gemellata con quella di Prato, ha **insignito della Targa Vesuvio 2015 il Mar. Giuseppe Giangrande**. Presenti, il **Comandante della Legione "Toscana" Gen. Saltalamacchia**, l'**Ispettore regionale ANC Col. Scafuri** e Soci. **ROMA 9 MAG** Il **Presidente Nazionale Lo Sardo** consegna **Diploma e tessera di Socio d'Onore al Gen. C.A. Arturo Esposito, Capo del "AIS"**, che il 15 giugno ha poi terminato il mandato quadriennale

GEN. ESPOSITO SOCIO D'ONORE



IL COMANDANTE GENERALE IN VISITA AI REPARTI INCONTRA LE SEZIONI ANC



RIMINI e RAVENNA 20 APR '16 Ai due Comandi Provinciali



CAMPOBASSO 23 APR '16 Giuramento 134° Corso Allievi Carabinieri



FORLÌ 29 APR '16 Al Comando Provinciale



CITTADELLA (PD) 22 GIU '16 Alla Comando di Compagnia



TORINO 28 MAG '16 Giuramento 134° Corso Allievi C.r. **LIENTINI (SR) e SCORDIA (CT) MAG '16** Ai due Comandi territoriali



OMAGGIO AI CADUTI SUL PODGORA



GORIZIA 19 LUG '16 Commemorazione dei Carabinieri Caduti nella Battaglia del Podgora, nel suo 101° anniversario. Il Comandante Interregionale CC "Vittorio Veneto" di Padova, **Gen. C.A. Carmine Adinolfi**, depone con le Autorità corone di alloro nei luoghi del tragico evento.

VIGO DI FASSA (TN) 16 GIU '16 Il Gen. Adinolfi, in visita ai reparti della Provincia Autonoma di Trento, ha anche incontrato gli alunni della Scuola Primaria di Vigo di Fassa, che lo hanno accolto con una **graziosa letterina**, scritta con impeccabile bella calligrafia, donandogli una **pergamena decorata con disegni fatti da loro**, rappresentativi delle bellezze e delle tradizioni della valle che tanto amano.

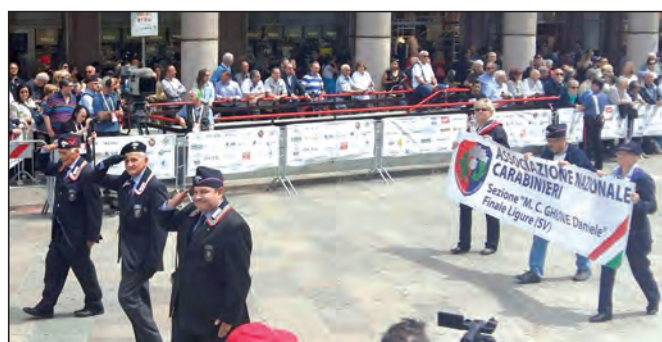
DAI BIMBI DELLA VAL DI FASSA



IMMAGINI INEDITE DEL XXIII RADUNO NAZIONALE



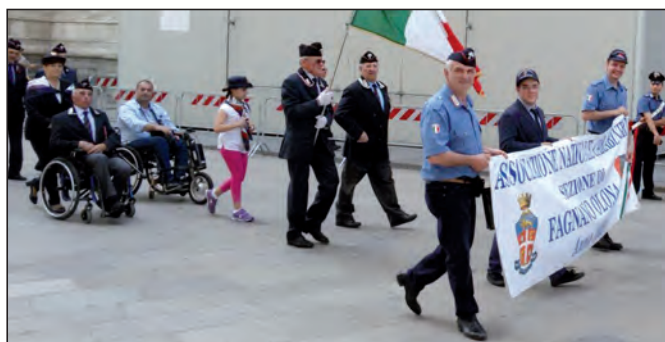
IMMAGINI INEDITE DEL XXIII RADUNO NAZIONALE



IMMAGINI INEDITE DEL XXIII RADUNO NAZIONALE



IMMAGINI INEDITE DEL XXIII RADUNO NAZIONALE



FESTA DELL'ARMA



CINGOLI (MC) Pres. App. G. Antinori



LADISPOLI (RM) Pres. Brig. Ca. V. Buonocore



PIADENA (CR) Pres. Car. Aus. B. Bazzani



POLIZZI GENEROSA (PA) Pres. Lgt. G. Curatolo



S. TERESA DI RIVA (ME) Pres. V. Brig. F. Musicò



TERLIZZI (BA) Pres. Brig. Ca. G. De Chirico



TIVOLI (RM) Pres. Car. Aus. P. Cicolani



TUSA (ME) Pres. Car. FP. Dragotto



TUSCANIA (VT) Pres. S. Ten. L. Tei



VASANELLO (VT) Pres. Brig. G. Tretta

BELLE FAMIGLIE DELL'ARMA



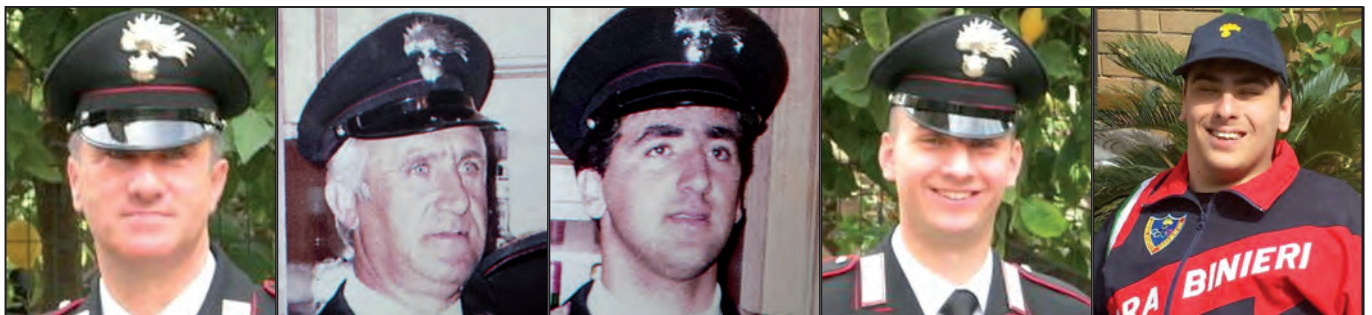
IL V. BRIG. QUADRELLI, Pres. Sez. Cadoneghe-Vicodazere (PD), trasmette le foto della Famiglia PIRAN Brig. Ca. Franco, Brig. Andrea, App. Sc. Tiziano e Car. Aus. Emilio e Paolo



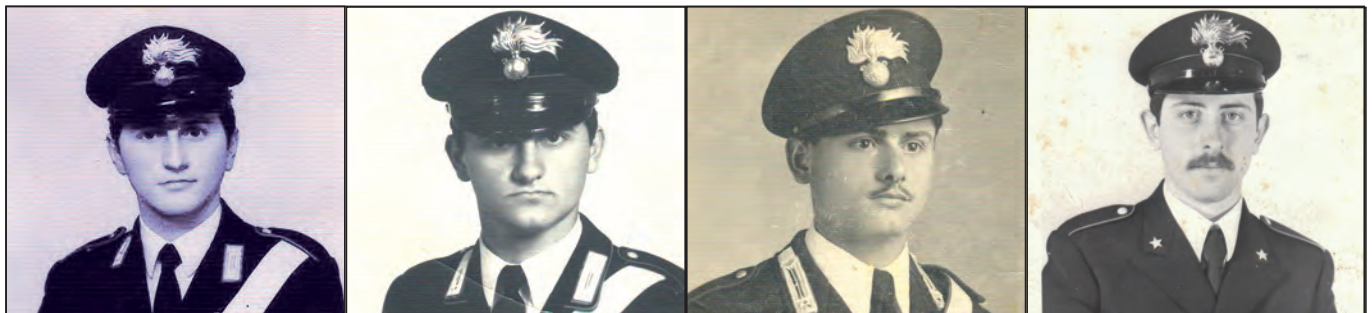
IL LGT GIANLUCA PICARELLI, C.te della stazione di Alleroni (TR), trasmette le foto del padre App. Arcangelo, degli zii; Brig. Vito Vignali, App. Salvatore Di Rosa, App. Salvatore Mulas e del figlio Car. Daniele



IL GEN. GUGLIELMO CONTI, Coordinatore prov.le di Pesaro, invia foto del Padre Mar. Antonino dei figli Car. Antonino e Cap. Massimiliano e della Moglie Benemerita Mimma D'Antiochia



L'APP. SC. IMERIO CICCANTI, trasmette le foto del padre App. Sc. Ezio, del fratello Car. Aus. Marco e dei figli Car. David e Socio Benemerito Francesco



I CAR. AUS. DINO E FABIO VACCHELLI, della Sez. di Milano, trasmettono le loro foto e quelle del padre Car. Fabio e del cugino Car. Aus. Pierino, della Sez. di Cremona

INCONTRI E RICORDI



IL 7 MAGGIO U.S., il MAR. LUIGI MATTIA, Pres. della Sez. di Rho (MI), ha organizzato un raduno di carabinieri in servizio e in congedo che nell'ultimo 30ennio hanno prestato servizio presso la Compagnia territoriale. Tra i partecipanti l'Isp. Reg. "F.V.G." Gen. M. LADISLAO, Magg. A. CROSATO già C.ti e il Magg. A. DOMENICI attuale C.te.



IL 25 FEBBRAIO U.S., oltre 150 carabinieri si sono ritrovati nel loro 1° raduno in laives commilitoni già in servizio al 7° Btg. CC "Trentino Alto Adige". Nel corso della cerimonia hanno deposto una corona d'alloro al monumento dei Caduti di Cima Vallona. Presente l'Isp. Reg. "T.A.A.", T. Col. Latina



IL 10 APRILE U.S., presso la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze, alla presenza del C.te Gen. A. VISIONE, si sono ritrovati gli ex allievi del Corso 1964-1966 per festeggiare il 50° anniversario

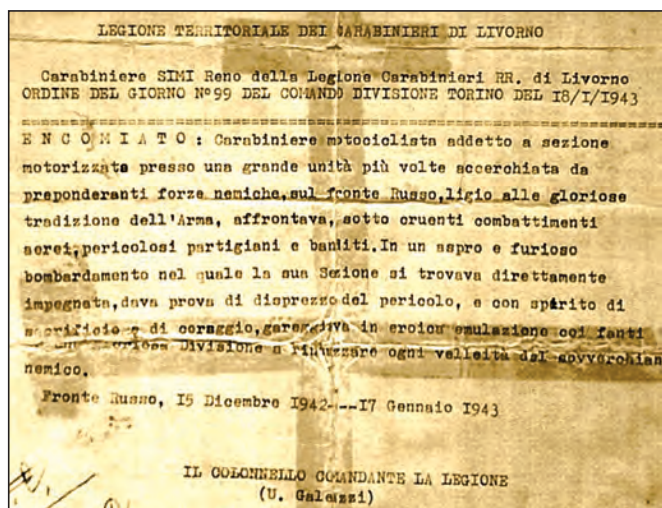


IL 16 APRILE U.S., presso la Legione Allievi Carabinieri di Roma, si sono radunati i commilitoni del 39° Corso All. CC 1975-76

MEMORIE STORICHE



In occasione del raduno interregionale presso la caserma dell'Arma di Savignano sul Panaro (MO) è stato commemorato il sacrificio del V. Brig. Celso Viglino MAVM, deceduto a seguito di conflitto a fuoco con rapinatori. Presenti i familiari dell'Eroe e l'Isp. Reg. E. Romagna, Gen. C. Rosignoli



IL SOCIO MATTEO SIMI trasmette una copia dell'encomio concesso al nonno Car. Reno SIMI dal Comando Divisione Torino in data 18.1.1943 per l'attività meritoria svolta sul Fronte Russo nel 1942-43

RICERCA COMMILITONI

L'app. Francesco Di Miceli, via Teocrito, 35 - 90011 Bagheria (PA)
tel. 3396098732, gradirebbe notizie del Car. Francesco Pascale, originario di S. Maria di Castellabate (SA) che negli anni 69/70 ha prestato servizio alla stazione di Villadoro (EN) poi a quella di Perdifumo (SA)

Il Car. Aus. Luciano Venturelli della sez. di Lazise (VR) - tel. 0457590739 3284555073, gradirebbe notizie del V.B. Giovanni CAMPUS che negli anni 1973-74 prestava servizio presso la Comp. Autoblindo del IV Btg. CC "Veneto" di Mestre (VE)

LE FIAMME D'ARGENTO

RICERCA CALENDARI

Il Brig. Ca. Luciano Cireddu, Vicepresidente della Sez. di Muravera (CA)
tel. 0709930268 - 3207142247 - ciredduluciano@gmail.com,
ricerca i calendari storici degli anni 1963 al 1974 e il 1976.
Scambiarebbe con gli anni 1987/1994/1996/1997 e dal 2005 al 2015

La Sez. di Ivrea-Banchette (TO), per completare la collezione di Calendari dell'Arma che va dal 1940 ad oggi, cerca quelli degli anni dal 1943 al 1959 e 1973 - 1976.
Per eventuali comunicazioni, Pres. S. Ten Sebastiani tel. 3472367992

LUGLIO - AGOSTO 2016 / 37

COMUNICATI PER I SOCI - N°4/2016

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

TESSERAMENTO ANNO 2017

La quota sociale per il 2017 è mantenuta in **€ 20 per "Soci Effettivi" e "Soci Familiari"** (di cui € 10 alla Sezione e € 10 alla Presidenza Nazionale) e in **€ 25 per i "Soci Simpatizzanti"** (di cui € 13 alla Sezione e € 12 alla Presidenza Nazionale), lasciando alla discrezione dei "Soci d'Onore" e "Benemeriti" di versare alla sezione di appartenenza la quota da ciascuno ritenuta congrua.

La campagna per il tesseramento si svolge dal 1° ottobre al 31 gennaio dell'anno successivo. Entro tale data i Presidenti di Sezione solleciteranno i Soci che ancora non abbiano provveduto al rinnovo, facendo presente che, in caso contrario, daranno inizio alla procedura di disattivazione, come da lettera nr. 0301/83 datata 31/03/2016 avente per oggetto "Soci morosi" (no rivista, no assicurazione, no benefici).

Trascorsi tre mesi (**30 aprile**), le Sezioni non informatizzate dovranno comunicare alla Presidenza Nazionale l'elenco dei Soci in regola, versando in unica soluzione la pre-vista percentuale delle quote associative di tutti i tesserati, eccetto i Soci d'Onore. Le iscrizioni sono aperte durante tutto l'anno.

E' in corso l'invio a ciascuna Sezione dei **bollini di convalida per l'anno 2017**: quelli non utilizzati dovranno essere restituiti con apposito verbale, mentre in caso di ulteriori esigenze dovranno essere formulate richieste suppletive.

ISCRIZIONE DEI MILITARI IN SERVIZIO

- **per il 1° anno avviene presso la Presidenza Nazionale.**
In seguito, il rinnovo può avvenire presso altra Sezione;
- **la domanda può essere presentata presso una Sezione** scelta dall'interessato, la quale provvederà a:
 - inoltrarla alla Presidenza Nazionale per il rilascio della tessera sociale;
 - riscuotere la relativa quota di Socio Effettivo versando alla Presidenza Nazionale la parte dovuta con la indicazione del nome del militare.

NUOVE DISPOSIZIONI, abrogative delle precedenti

Quota associativa anno 2017:

- **€ 20**, di cui:
 - **€ 10**, da versare alla Presidenza nazionale per ogni Socio Effettivo, Familiare e Benemerito;
 - **€ 10**, da trattenere dalla Sezione per far fronte alle proprie esigenze di funzionamento;
- **€ 25**, di cui:
 - **€ 12**, da versare alla Presidenza nazionale per ogni Socio Simpatizzante;
 - **€ 13**, da trattenere dalla Sezione per le citate esigenze.

Detti versamenti devono essere effettuati sul **c/c postale n. 001007114646** o con bonifico su **IBAN postale** intestato a:

Ass. Naz. Carabinieri - Quote IBAN: **IT57V0760103200001007114646**

Resta invariata la possibilità per le sezioni di stabilire, **previa delibera assembleare**, una **quota suppletiva**, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto ANC.

Per i versamenti effettuati con postagiro, con bollettini c/c o con altra modalità, è necessario **indicare il nominativo della Sezione con la sigla della provincia e il CAP, nonché l'indirizzo completo** e l'eventuale aggiunta presso..... (persona, Comando o Stazione Carabinieri) a cui inviare quanto richiesto. Nella **causale di versamento** si dovrà indicare chiaramente il **numero delle quote e l'anno a cui si riferiscono**.

OBLAZIONI PER FONDO ASSISTENZA ANC

I versamenti in favore del Fondo Assistenza ANC (art. 35 lett. f dello Statuto) vanno effettuati sul **c/c postale n. 001007114646** o con bonifico sul seguente **IBAN postale** intestato a Ass. Naz. Carabinieri: **IT57V0760103200001007114646**

OBLAZIONI PRO ONAOMAC

I versamenti in favore dell'ONAOMAC vanno effettuati sul c/c postale n. **288019** intestato a quell'Ente.

DALLA REDAZIONE

Alcune Sezioni hanno segnalato che **diversi Soci hanno ricevuto il numero di marzo/aprile 2016 di questa rivista allestito in modo errato.**

Dall'esame di una copia inviata in Redazione da una di esse, risulta effettivamente che sono state **saltate le pagine da 27 a 34 e quelle da 51 a 58, mentre sono ripetute le pagine da 19 a 26 e da 59 a 66.**

Ci scusiamo per l'inconveniente, dovuto alla ditta incaricata della stampa e limitato ad un numero di copie al momento qui non noto. Chi l'avesse ricevuta con la citata anomalia può **chiederne la sostituzione inviando e-mail a Fiamme d'Argento**, che provvederà fino ad esaurimento scorte.

DUE SOCI D'ONORE IN O.N.A.O.M.A.C.



Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri ha accolto, per normale avvicendamento e **su nomina del Ministro della Difesa**, due nuovi componenti, entrambi Ufficiali in congedo e **Soci d'Onore ANC**, ciascuno dei quali ha di recente retto la carica di **Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri: Generale C.A. Stefano ORLANDO** quale **Vice Presidente dell'Opera**, e **Generale C.A. Ugo ZOTTIN, Consigliere**

LORETO - RADUNO CC A CAVALLO 1966

I Soci **Col. Gino Briganti**, Coordinatore Prov.le Ancona, e **Brig. Ca. Pino Cassano** desiderano **organizzare a novembre in Loreto**, in occasione della Virgo Fidelis, **un Raduno dei commilitoni dell'Arma a cavallo arruolatisi in mar/apr 1966 nella Legione Allievi CC di Roma, nonché di coloro che, pur se di corsi precedenti o successivi, hanno svolto servizio al 4° Rgt. CC cav.**

Per info e adesioni: Briganti, e-mail: gino.briganti@fastnet.it - cell: 3294248367
Cassano, cell: 3491394817

POLIZZA INFORTUNI PER I SOCI



La polizza assicurativa infortuni, a favore di tutti i soci delle Sezioni Italiane ed Estere in regola con le quote associative, rinnovata nel 2015, è operante fino a tutto il 2018. Per info: veda si pag. 40 rivista gen-feb 2015 o consultare il sito web:

www.assocarabinieri.it

NUOVE COORDINATE BANCARIE E POSTALI

PER PAGAMENTI DI SOLO MATERIALE ASSOCIATIVO

1. **BANCA FINNAT**
IBAN: IT26C0308703200CC0100055224
intestato a ASS. NAZ. CARABINIERI MATERIALI
2. **POSTE ITALIANE:**
c.c.p. 709006
IBAN: IT49D0760103200000000709006
intestato a PRESIDENZA ASS. NAZ. CARABINIERI
3. **ACQUISTO ONLINE: www.assocarabinieri.it**

PER PAGAMENTI DELLE SOLE QUOTE SOCIALI

- **POSTE ITALIANE:**
c.c.p. 1007114646
IBAN: IT57V0760103200001007114646
intestato a ASS. NAZ. CARABINIERI QUOTE

PER PAGAMENTI DI ALTRA NATURA

- **BANCA FINNAT**
IBAN: IT22Z0308703200CC0100055414
intestato a ASS. NAZ. CARABINIERI PRESIDENZA

PER LE SEZIONI ESTERE:

- **BANCA FINNAT**
IBAN: IT22Z0308703200CC0100055414
SWIFT CODE: FNATITRRXXX
intestato a ASS. NAZ. CARABINIERI PRESIDENZA

COMUNICATI PER I SOCI - N°4/2016

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

TRE VIDEO PER RIVIVERE IL XXIII RADUNO NAZIONALE ANC



**MILANO e L'ANC
130 ANNI INSIEME**

3 Video per rivivere il XXIII Raduno:

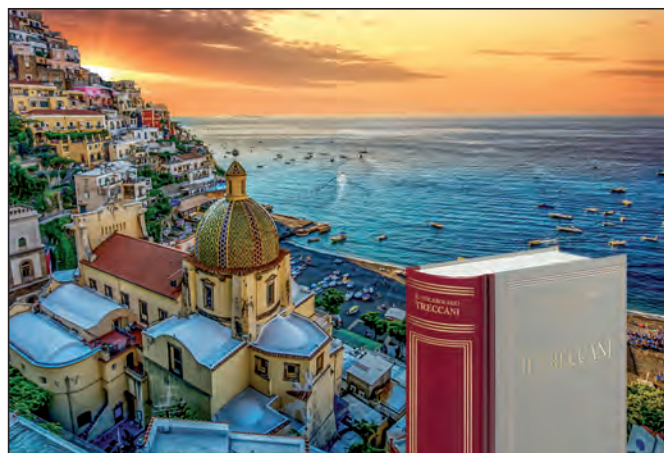
- DVD 1 – IL CAROSELLO**
Carosello Storico dei Carabinieri a Cavallo
- DVD 2 – IL CONCERTO**
Concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri
- DVD 3 – LA SFILATA**
Sfilata dei Reparti dell'Arma e dei Radunisti



In occasione del **XXIII Raduno Nazionale ANC di Milano**, nel 130° dell'Associazione, la società **SILVIUS** - già produttrice di vari CD/DVD della Banda dell'Arma dei Carabinieri, del doppio DVD del Concerto di Natale, del DVD + CD "La nostra STORIA e ... i nostri Concerti", ha realizzato un cofanetto triplo DVD con i filmati dei momenti più rappresentativi dell'evento milanese. Nel primo, dal titolo **"IL CAROSELLO"**, vengono rappresentati lo spettacolo dei Carabinieri a cavallo all'Arena di Milano, la Mostra a Palazzo Reale, le auto storiche, l'Alzabandiera in Piazza Duomo e altro ancora. Il secondo, intitolato: **"IL CONCERTO"**, è un video del Concerto della Banda dell'Arma in Piazza Duomo, con l'esibizione di famosi ospiti presentata da Pippo Baudo. Infine, il terzo, dal titolo **"LA SFILATA"**, è un video documento dell'intera sfilata dei Reparti dell'Arma, dei Radunisti divisi per Regioni fino ai nuclei della Protezione Civile e una serie di interviste ai Soci. **PREZZO DI VENDITA: € 12,00 cad. IVA**

incl. + spese di spedizione. PRENOTAZIONE E PAGAMENTO: i Soci interessati possono prenotare il cofanetto con le seguenti modalità: **A) attraverso il portale** www.assocarabinieri.org/shop/20-materiale-promozionale; **B) presso le Sezioni ANC di appartenenza** le quali raccoglieranno le richieste e le relative somme, da versare in un'unica soluzione con bonifico bancario o c/c postale, compilando poi l'apposito modulo scaricabile dal sito web www.silvius.com da inviare, insieme a copia della ricevuta di versamento, all'indirizzo e-mail: carabinieri@silvius.com oppure al fax 0331.881337. N.B.: per ordini di 10 pezzi o superiore, non vi sono spese di spedizione. **C) anche singolarmente** sul sito www.silvius.com scaricando il modulo d'ordine, tenendo presente che per ordini di 10 pezzi, o più, non vi sono spese di spedizione

IL VOCABOLARIO TRECCANI



SENZA PAROLE?
LA LINGUA ITALIANA
NE COMPRENDE OLTRE
250.000: USALE!

Il Treccani (edizione 2015) in promozione esclusiva per l'Associazione Nazionale Carabinieri a 60 euro (**70% di sconto dal prezzo di listino**).

Acquista sul sito:
assocarabinieri.treccaniconvenzioni.it

Agenzia Interna Treccani
Email: agenzianterna@treccani.it
Call center: 800 133670

 **TRECCANI**
Agenzia Interna

DISCOVER AUSTRALIA



...l'anno dell'Australia?

...o delle Figi, o di Bali, o delle tante isole del Pacifico a un tiro di schioppo da Sydney. Un viaggio di nozze, una vacanza promessa da tanto tempo, un premio... Qualunque il motivo, contattaci.

Siamo operatori turistici IATA da oltre **40 anni**, di base a Sydney, con un'esperienza unica del nostro mondo quaggiù.

Il titolare è **Antonio Bamonte**, un carabiniere in congedo. Mandagli una mail personale a tonybamonte@bigpond.com, o chiamalo al diretto 00612 9798 6630.

A presto!

Viatour Travel
125 Ramsay Street, Haberfield NSW 2045, Sydney Australia
www.viatouronline.com.au viatour@viatour.com.au
T 00612 9799 3222 F 00612 9799 9792

Viatour
We know our world



TUTTI INSIEME AL XXIII RADUNO NEL 130° DELL'ANC...



19 GIUGNO '16 Al termine della loro partecipazione alla **Sfilata da San Babila a Piazza del Duomo**, i Soci delle **Sezioni Estere**, giunti numerosi da ogni parte del mondo e già presenti in Milano ai vari eventi del Raduno, **si riuniscono per una foto di gruppo**, in cui compaiono quasi tutti, con i rispettivi labari, **insieme al loro Coordinatore, Car. Aus. Virgilio Castri**

...CON INCONTRI IMPORTANTI



18 GIUGNO '16 Al termine della cerimonia dell'Alza Bandiera in Piazza del Duomo, **il festoso incontro con il Comandante Generale dell'Arma, Tullio Del Sette**, il Presidente Nazionale **Libero Lo Sardo** e l'Ispettore per la Lombardia **Nazzareno Giovannelli**. Nella foto a dx, il **Ten. Col. Paolo Cambieri**, Ufficiale di collegamento all'Ambasciata d'Italia in Russia e **referente della nuova sezione ANC di Mosca**, con una **delegazione di Ufficiali della polizia moscovita**, anch'essi partecipanti al Raduno; il Socio **Rinaldo Kuemin**, Ufficiale dell'Esercito svizzero, con il **Presidente della Sezione di Lugano, C.re Marco Ruggiero**

...E OSPITI DI RIGUARDO



TORONTO: IL 202° E NOZZE DI DIAMANTE



GIUGNO '16 Un momento della celebrazione della **Festa dell'Arma** all'Hotel **Montecassino Palace**, con gli immaneabili **ospiti della RCMP - Royal Canadian Mounted Police**.

1 LUGLIO '16 La **famiglia Giallonardo** al gran completo (foto a dx) festeggia il **60° di matrimonio di Americo Giallonardo**, fratello dell'impareggiabile **Presidente Tonino** e Socio ANC da oltre 40 anni, **con la consorte Maria**



SHORT NEWS

LUTTI NELLE SEZIONI ESTERE

MONTREAL - CANADA:

C.re **Salvatore SAVINO**, classe 1922, deceduto il 31 Maggio 2016

Ai suoi cari esprimiamo i sentimenti del nostro cordoglio e di sincera solidarietà



SOCI CHE SI DISTINGUONO

PRESIDENZA NAZIONALE (RM) Il Socio Gen. B. Dario Benassi, è stato ammesso nell'Ordine dei Giornalisti del Lazio ed iscritto nell'Elenco Pubblicisti con decorrenza 20/04/16. Il Socio Ten. R.O. Vincenzo Lancia è stato insignito della "Croce d'oro per anzianità di servizio militare" (Anni 25) del Ministero della Difesa

ALCAMO (TP) Il Socio Simp. Angelo Brusca, si è distinto per aver sventato un borseggio ai danni di una donna, facendo poi arrestare il malfattore

ARCORE (MI) Il Socio Fam. Luca Ambrosini ha conseguito la 2ª Laurea magistrale in "Giurisprudenza"

BASTIA UMBRA (PG) Il Socio Simp. Michael Alunni Bernardini ha conseguito la Laurea in "Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali"

BATTIPAGLIA (SA) La Sez. ha ricevuto dal Comune di Montecorvino Pugliano (SA) un "Attestato di Benemeranza" per l'impegno profuso in attività di volontariato. Il Socio Simp. Giovanni Barretta ha conseguito la Laurea in "Scienze infermieristiche"

BOLZANO Il Socio S. Ten. Renato Dalpiaz ha ricevuto, per mano del Commissario del Governo della Prov. di Bolzano, la "Medaglia della Liberazione"

BONORVA (SS) Il Socio Fam. Massimo D'Agostino è stato eletto Sindaco della città

CAMPO CALABRO (RC) Il Socio Fam. Nevio Giovanni Novena, Gurdia Giurata Particolare, è stato nominato dalla Procura Generale coordinatore responsabile dei servizi di sicurezza c/o la Corte d'Appello di Reggio Calabria

CESANO MADERNO (MB) Il Socio Car. Sante Convertini ha ricevuto un riconoscimento dell'ANTEAS BRIANZA per i suoi 10 anni di costante servizio prestato

CHIARI (BS) Il Socio V. Brig. Lucio De Martino ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro Papa

CREMA (CR) Il Socio MasUPS Mauro Baratta è stato rieletto Consigliere di maggioranza e Vice Sindaco del Comune di Crema (CR)

DELEBIO (SO) Il Socio effettivo MasUPS Battista Ellena, C.te Nucleo Investigativo di Sondrio, si è distinto per aver portato a termine una complessa e articolata indagine che ha portato alla cattura di 3 malviventi di nazionalità egiziana

GENOVA SESTRI Ponente Il Socio Car. Gino Tripolino ha ricevuto dall'Unione Tiro a Segno Nazionale, la medaglia di Bronzo con diploma per la sua competenza e dedizione a favore del sodalizio

GORGONZOLA (MI) Il Pres. Mar. Mario Parolini insieme ad alcuni soci, ha tenuto una conferenza sulle truffe, organizzata dall'UTL

GUARCIANO (FR) Il Socio Brig. Antonio Papa, Pres. di Sez. e Coordinatore Prov.le di Frosinone, ha ricevuto, da parte del Comune la "Cittadinanza Onoraria"

L'AQUILA Il Socio Brig. Ca. Franco Morante è stato promosso al grado di Mar. cpl.

LAGONEGRO (PZ) I Soci Brig. Ca. Gerardo Citera e Giovanni Carlomagno sono stati promossi al grado di Mar.

LECCE Il Socio MasUPS Salvatore Moschetti è stato promosso al grado di S. Ten. (r)

LONIGO (VI) Il Socio Car. Aus. Francesco Ferrara è stato promosso Dirigente di una importante azienda metalmeccanica veneta

MASERA' DI PADOVA (PD) Il Socio Brig. Armido Fabian è stato Pres. dell'ANCR (Ass. Naz. Combattenti e Reduci). Tre Soci, Car. Aus. Fabio Ballarin, Fam Marco Casotto e Simp. Nicolò Pengo, nel campionato triveneto di sci ANC si sono classificati al 1°, 2°, e 3°, aggiudicandosi medaglia d'Oro, Argento e Bronzo

MATINO (LE) Il Socio Fam. Franco Casalini, artista locale ha partecipato, esponendo una sua opera, alla Manifestazione "ARTPROTAGONIST" 2015 presso Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)

MERATE - MISSAGLIA (LC) Il Socio Simp. Sergio Crippa, scultore e pittore, ha ottenuto il riconoscimento della sua opera "il Ballo" dalla giuria della Collettiva d'Arte S. Gerolamo Emiliani, XI Ediz. 2016

MESSINA I Soci Lgt. Salvatore Guastella e Lgt. Antonino Artino Innaria sono stati promossi al grado di S. Ten. (r)

MILANO PORTA MAGENTA La Socia Simp. Helene Simona Pinna ha conseguito la Laurea in "Scienze infermieristiche"

NARDO' (LE) Il Socio Brig. Ca. Nicola Giuseppe Mauro si è classificato 3° alla gara nazionale T.A.V. Gran Premio di fossa Olimpica

NONE (TO) Il Socio Brig. Ca. Leoluca Canzonieri è stato promosso al grado di Mar. cpl.

PATTI (ME) La Sezione ha ricevuto apprezzamenti e gratitudine dall'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, per l'attività svolta nel corso del "progetto Ustica" presso i Comuni di Montagnareale - Librizzi e San Pietro Patti

PENNE (CH) Il Socio Fam. Vincenzo Ferrante è stato eletto Vice Sindaco della città

PIOVE DI SACCO (PD) Il Socio Car. Aus. Giacomo Longo ha ottenuto l'incarico di Primario presso U.O.S. Day Surgery Multidisciplinare di Feltre (BL)

SAN GIOVANNI IN CARICO (FR) Il Socio Fam. Marco Sbardella ha ricevuto il secondo premio al Certamen Capitolinum, prestigioso concorso internazionale di lingua e letteratura Latina

SAN GIULIANO MILANESE (MI) I seguenti Soci Fam. sono stati rispettivamente: Paolo Bianchi rieletto Sindaco di Mediglia (MI), Luigi Greco nominato Presidente del Consiglio Comunale e Rosa Simone nominata Assessore alla Pubblica Istruzione, diritto allo studio e legalità della città

SAN MAURO TORINESE (TO) Il Socio Car. Aus. Marco Bongiovanni è stato eletto Sindaco della città

SANT'ILARIO D'ENZA (RE) Il Socio Simp. Arnaldo Bocconi è stato insignito della "Medaglia della Liberazione"

SANTHIA' (VC) Il Socio Car. Angelo Cappuccio è stato rieletto Sindaco della città

SERAVEZZA E STAZZEMA (LU) Il Socio Car. Giorgio Lenzetti è stato insignito della "Medaglia della Liberazione"

SESTO SAN GIOVANNI (MI) Il Socio Car. Aus. Massimiliano Tirelli ha conseguito la seconda Laurea in Scienze Strategiche presso l'università di Torino. Il Socio Simp. Salvatore Sillani è stato nominato Assessore Viabilità e Ambiente nel Comune di Trescore Cremasco (CR)

SIRACUSA Il Socio Brig. Ca. Emanuele Di Mari è stato promosso al grado di Mar.

SPINEA (VE) Il Socio Car. Paolo Marcolin ha partecipato con suo saggio, alla 9ª edizione del premio letterario per i soci ANC del veneto

TRECASTAGNI (CT) Il Socio MasUPS Francesco Bonanno è stato promosso al grado di S. Ten.

VENEZIA Il Socio Simp. Amedeo Gradara è stato insignito del titolo di "Maestro del Lavoro"

CONTRIBUTI ONAOMAC

Nel decorso bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

SEZ. AQUINO-CASTROCELO (FR)	€ 100,00
SEZ. BENEVENTO	€ 425,00
SEZ. CAMISANO VICENTINO (VI)	€ 50,00
SEZ. CARIGNANO (TO)	€ 50,00
SEZ. CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)	€ 100,00
SEZ. CASTELVETERE IN VALFORTE (BN)	€ 20,00
SEZ. CINISELLO BALSAMO (MI)	€ 80,00
SEZ. CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	€ 50,00
SEZ. CREVALCORE (BO)	€ 100,00
SEZ. CUMIANA (TO)	€ 50,00
SEZ. IVREA-BANCHETTE Socio anonimo	€ 60,00
SEZ. LUCERA (FG)	€ 500,00
SEZ. MONTEURANO (FM)	€ 100,00
SEZ. ORTONA (CH)	€ 105,00
SEZ. ORVIETO (TR)	€ 200,00
SEZ. RIETI	€ 200,00
SEZ. ROSARNO (RC)	€ 100,00
SEZ. SAMPIERDARENA (GE)	€ 100,00
SEZ. SAN MINIATO (PI)	€ 500,00
SEZ. SESTRI LEVANTE (GE)	€ 130,00
SEZ. VALTIDONE (PC)	€ 50,00

CONTRIBUTI FONDO ASSISTENZA ANC

Nel decorso bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

SEZ. CAMISANO VICENTINO (VI)	€ 50,00
-------------------------------------	---------

CON MUHAMMAD ALI'



ANNO 1984 Il Maresciallo Francesco Madotto, ora Lgt. Cong., incontra il celebre pugile Cassius Clay, durante un ricevimento al Quirinale

RUOLO D'ONORE

AVELLINO Il Socio Mar. Ca. Antonio Iannaccone è stato promosso al grado di M.O.
C. DI GARFAGNANA (LU) Il Socio Brig. Ca. Claudio Iorio è stato promosso al grado di Mar.
ROMA Il Socio Ten. Mariano Di Tullio è stato promosso al grado di Cap.
VELLETRI (RM) Il Socio Brig. Ca. Giuseppe Di Maria è stato iscritto nel R. O.
VENEZIA Il Socio Gen. B. Italo Franzoso è stato promosso al grado di Gen. D.

ONORIFICENZE OMRI

ALBINO (BG) Socio Car. Aus. Pierino Persico, Cavaliere
BARI Socio Magg. Michele Tricarico, Cavaliere
BOLOGNA EST Socio Car. Alberto Balboni, Cavaliere
CORNUDA MASER (TV) Socio Simp. Raffaele Osti, Cavaliere
MONTEVARCHI (AR) Socio Car. Lido Frasi, Cavaliere
PALERMO Socio Car. Aus. Roberto Puleo, Cavaliere

ALBO D'ORO - NUOVE ISCRIZIONI

SOCI BENEMERITI

Angelo CIUNI Prefetto di Pistoia - Presidenza Nazionale
Car. Roberto LOVÉRA Roma - Presidenza Nazionale
Sig.ra Anna CIRILLO Scafati (SA)
Col. Lorenzo FALFERI Reggio Calabria
M.M. Pietro GIONGRANDI Mazara del Vallo (TP)
Mar. Fioramante SCERBO Crotone
M.M."A" Pasquale VENDITTI Trani (BT)

RICONOSCIMENTI AVIS

CANELLI (TO) Socio Car. Aus. Angelo BERRA, Medaglia d'Oro FIDAS, 100 donazioni
GARDONE VAL TROMPIA (BS) Socio Car. Massimo GHISLA, Distintivo con Smeraldo, 100 donazioni
RIVOLI (TO) Socio Brig. Ca. Sebastiano IACOPELLI, Diploma di Benemerita in Oro
Socio Car. Gennaro DE MARCO, Diploma di Ben. in Oro con Smeraldo
VENEZIA Socio Simp. Amedeo GRADARA, Diploma di Benemerita in Oro con Diamante

MEDAGLIE D'ONORE PER EX DEPORTATI



LECCE Conferimento al Mar. Ca. Saverio GIUDICE alla Memoria. Medaglia consegnata al figlio MASUPS Cosimo Giudice, in servizio presso la comp. di Campi Salentina



VEDELAGO (TV) Conferimento al Car. Mario Di SANTO, alla Memoria. Med. consegnata alla moglie Sig.ra R. Bastianello





POLO PER IL TEMPO LIBERO

In cotone inestringibile con colletto reverse, nastrino collo, bordo manica, spaccchetti laterali e bottoni a contrasto. Ricamo Anteriore logo ANC e tricolore. Ricamo post. ANC (prezzo € 24,00)

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
XXL	

GIUBBINO ANTIVENTO

Giubbino Triplo uso (singolarmente o come imbottitura per giaccone foderato o Giacca a vento Impermeabile PC/Vol. ANC) con membrana antivento, micropile e strato esterno idrorepellente (prezzo € 90,00)

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
XXL	
3XL	
4XL	

GILET IMBOTTITO

Con 2 tasche, chiusura con cerniera e patta richiudibile per mezzo di bottoni a pressioni Personalizzazione: logo ANC ricamato (prezzo € 30,00)

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
2XL	
3XL	

CAPPELLO ANC PER IL TEMPO LIBERO

In tessuto tecnico antigiocia, con logo ANC ricamato. Tess. col. Rosso alta visibilità nella parte post. Regolabile per mezzo di corda elasticizzata. Taglia unica (prezzo € 15,00)



Modalità di pagamento: contrassegno (pagamento alla consegna della merce)

Spese di spedizione: €15,00 in misura fissa per importi inferiori a € 350,00, a nostro carico per importi superiori

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 ed è realizzato attraverso strumenti manuali e informatici. Il conferimento dei dati è facoltativo ma serve per valutare l'ordine. I dati forniti non saranno comunicati o diffusi a terzi e potranno essere utilizzati esclusivamente da Paricop srl per fornire informazioni sulle nostre iniziative. In qualunque momento, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, ci si potrà rivolgere alla Paricop srl, titolare del trattamento, per chiedere, l'integrazione, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI

DATA _____

FIRMA _____

FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIA VIA FAX AL N° 0717227245

NOME	COGNOME
INDIRIZZO	
LOCALITÀ	() CAP
COD. FISCALE	TEL

TALE	
IMPERMEABILE ANC	€ 98,00
GILET ANC	€ 30,00
GIUBBETTO ANC	€ 60,00
CAPPELLO ANC TEMPO LIBERO	€ 15,00
*SPESE DI SPEDIZIONE	
TOTALE	

info: paricop@paricop.com

Paricop srl - via G. di Vittorio 1/3/5 - 60024 Filottrano (AN) - tel: 0717223455 - fax: 0717227245 - email: paricop@paricop.com

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



ADRANO (RG) Pres. Lgt. G. Russo.
Commemorazione del Car. Angelo Rognoni nell'anniversario della sua morte



AGORDO (BL) Pres. Ten. M. De Col.
Cerimonia religiosa



ARIANO IRPINO (AV) Pres. Ten. P. Medici. Donazione di un dipinto della Virgo Fidelis alla Chiesa del luogo, in occasione di cerimonia religiosa



BRINDISI Pres. Mar. P. Benegiamo.
10° anniversario di costituzione sezione



CAMPO CALABRO (RC) Pres. MAsUPS A. Sgrò.
Partecipazione al giuramento degli allievi del 134° corso CC di Reggio Calabria



CAMPOFELICE DI ROCELLA (PA) Pres. Brig. A. Di Fiore.
Cerimonia religiosa per l'insediamento di Mons. F. Casamento



FOIANO DELLA CHIANA (AR) Pres. M.C. D. Monnanni. Benedizione di un dipinto della Virgo Fidelis donata alla sez. dallo scultore locale Mario Sbardellati



MELDOLA (FC) Pres. Cap. D. Mambelli. Celebrato il 25° anniversario della Sez.. Nella circostanza consegnata tessera di socio benemerito al sindaco, Dr. G. Zattini

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



POGGIO BUSTONE (RI) Pres. Magg. B. Argiolas. Riunione dei Presidenti delle Sez. ANC della provincia, con l'Isp. Reg. Lazio, Gen. P. Muggeo



SANTA VENERINA (CT) Pres. Brig. Ca. S. Forbicelli. Ricostituzione della Sezione



SCANNO (AQ) Pres. MASUPS G. Spacone. Partecipazione, in Pacentro (AQ), a commemorazione del MASUPS Franco Lattanzio Caduto di Nassirya



SUTRI (VT) Pres. V. Brig. F. Guerra. Commemorazione Garibaldino Eugenio Agnelli (pittore) nel bicentenario della sua nascita



TERRALBA (OR) Pres. M.O. F. Serra. Commemorazione Caduti dei Comuni di Terralba e San Nicolò D'Arcidano (OR)



TORRE DEL GRECO (NA) Pres. V. Brig. P. Rizzelli. Commemorazione del Car. Rodolfo Enriquez per il 100° anniversario della sua morte



VICENZA Pres. Mar. G. La Face. Commemorazione dei Caduti in Montecchio Maggiore



VITERBO Pres. Mar. B. Colageo. Partecipazione alla giornata del ricordo degli eccidi nelle foibe

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



ACQUALAGNA (PU) Pres. Car. Aus. C. Zigari.
Inaugurazione nuova sede sezionale, intitolata ai "Caduti di Nassiriya"



BISCEGLIE (BT) Pres. S. Ten. A. Povia.
Inaugurazione nuova sede sezionale



CAMPOLI DEL MONTE TABURNO (BN) Pres. Brig. A. Caporaso.
Inaugurazione della sezione



CASTELVECCANA (VA) Pres. App. G. La Rocca.
Inaugurazione monumento ai Caduti dell'Arma dei Carabinieri



CORATO (BA) Pres. Car. C. Lamarca.
Inaugurazione della nuova sede della sezione



COSTIGLIOLE SALUZZO (CN) Pres. Car. E. Girando. Intitolazione della piazza ed inaugurazione di monumento dedicato al Gen. Dalla Chiesa



FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Pres. Car. Aus. R. Rusotto.
Inaugurato monumento ai Caduti di Nassiriya



RIVA PRESSO CHIERI (TO) Pres. M.M. C. Di Fazio.
Intitolazione della sezione al M.M."A" Felice Maritano, MOVIM

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



LAGONEGRO (PZ) Pres. Brig. Ca. C. Landi.
Inaugurata nuova sede sezionale intitolata al Car. MOVV Claudio Pezzuto



NIZZA MONFERRATO (AT) Pres. Car. G. Traversa.
Inaugurazione nuova sede sezionale



OLEVANO ROMANO (RM) Pres. Brig. Ca. L. Salvati. Intitolazione della Piazza Largo Caduti di Nassirya e un monumento realizzato dalla Sez.



PESCANTINA (VR) Pres. Car. G. Cuccuru.
Inaugurazione nuova sede sezionale



PONTEREDERA (PI) Pres. Car. A. Mattera Ricigliano.
Inaugurazione di nuova sede sezionale. Presente l'Isp. Reg. Toscana Col. Scafuri



PONTEVICO (BS) Pres. Car. Aus. M. Scaglia. Inaugurazione del monumento "Il Bolide" dedicato al meteorite più grande mai caduto in Italia



RIMINI Pres. Lgt. A. De Iaco. Inaugurata e benedetta una targa, creata dal Socio Simp. B. Brolli, in memoria dei Caduti Arma in guerra e in pace presso una cappella nel cimitero della città



IVREA-BANCHETTE (TO) Pres. S. Ten. E. Sebastiani. Inaugurazione di un monumento in memoria del MASUPS Mariano Noro, già C.te della locale Stazione CC, deceduto in servizio in Chiamonte (TO) nel 2011

VISITE A SEZIONI ANC



CHIARI (BS) Pres. V. Brig. L. De Martino.
Incontro con il C.te I.R. Lombardia
Gen. C.A. Coppola in occasione di sua visita ai reparti



SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) Pres. Brig. G. Imperato.
Visita in Sez. del C.te I.R. CC "Ogaden" Gen. C.A. Mottola
per la consegna di grado al Socio M.C. (R.O.) Mariano Imperato



ORTONA (CH) Pres. Brig. Ca. M. Cetrano. **MONTESILVANO (PE)** Pres. Lgt. P. Conte. Visita presso le Sezioni del C.te Leg. Abruzzo Gen. B. Simarico



ENNA Pres. Mar. A. Cacciato. In occasione di sua visita ai reparti,
incontro con il C.te I.R. "Culqualber" Gen. C.A. S. Ghiselli



PALERMO Pres. Gen. M. Di Martino. Incontro con il Gen. R. Galletta C.te Leg. Sicilia,
in occasione di sua visita ai reparti



PORTO MANTOVANO (MN) Pres. App. A. Lofoco.
Incontro delle 13 Sez. mantovane con il C.te Prov.le Ten. Col. F. Federici



COORDINATORE PROV.LE MESSINA M.M."A" M. Carruba.
Consegna targa ricordo al Gen. C.A. S. Ghiselli C.te I.R. "Culqualber"

CONSEGNA ATTESTATI



CUNEO Pres. App. Sc. L. La Rosa



FUCECCHIO (PI) Pres. MASUPS C. Spitaleri



MELFI (PZ) Pres. Mar. L. Cavaliere.
Attestato di socio Benemerito al M.M. Rocco Caputo



MONTEFIASCO (VT)
Pres. App. Sc. S. Cirica.



MONTESILVANO (PE) Pres. Lgt. P. Conte. Conferimento Premio Nassiriya
al socio volontario Mar. Ca. Vito Marcheggiani



SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Pres. MASUPS G. Muccin.
Per i 50 anni d'iscrizione al socio Car. Attilio Avoledo



SCANNO (AQ) Pres. MASUPS G. Spacone.
Targa di Benemerita al MASUPS Enrico Tarquini e alla locale Stazione CC



ZAGAROLO-SAN CESAREO (RM) Pres. Lgt. A. De Pasquale. Attestato di Benemerita
dal Comune ai componenti del gruppo volontariato di fatto

CONSEGNA ATTESTATI



FOGGIA Pres. MASUPS G. Piazzolla.
Al Socio D'Onore M.O. Luigi Attini
e al Ten. Francesco Carella



LIVORNO
Pres. Lgt. G. Lignola.
Per i 50 anni d'iscrizione a 4 Soci



RIETI Pres. Magg. B. Argiolas.
Attestato di Benemerenzza e medaglia
al socio App. Augusto De Angelis



PALAGIANELLO (TA) Pres. MASUPS V. Bernardi.
Attestato di Benemerenzza dal Comune a 16 soci volontari



PISA
Pres. App. A. Baris

BEI TRAGUARDI



BERGAMO Pres. Car. R. Frambrosi.
Il Socio Simp. Angelo Gritti
nel suo 90° compleanno



GROTTAFERRATA (RM) Pres. MASUPS A. Amico.
Socio Car. Costante Altamura
nel suo 90° compleanno



PIETRA LIGURE (SV) Pres. Car. A. Verderame.
Il Socio Car. Sc. Domenico Lotito festeggiato
dalla Sez. nel giorno del suo 90° compleanno



CUNEO Pres. App. Sc. L. La Rosa.
Il Socio M.O. Arturo Barillaro nel suo 90° compleanno



FERENTINO (FR) Pres. Lgt. D. Santia.
Il Socio Amedeo Addesse nel giorno del suo 100° compleanno

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



CASARANO (LE) Pres. Brig. G. Gianfreda. Partecipazione alla giornata mondiale della Croce Rossa. Celebrati i 25 anni di attività locale



BRA (CN) Pres. App. G. Rossi.
Partecipazione della Sez. alla giornata in memoria delle vittime di mafia



MARCELLINA (RM) Pres. Ten. V. Valeriani.
Raccolta fondi a favore dell'UNICEF



CHIUSA (BZ) Pres. Lgt. G. Cappelletti. Raccolta fondi a favore dei bambini thailandesi con l'Associazione "Take Care Kids Onlus"



CREMONA Pres. App. A. Tanoni.
Donazione di un defibrillatore alla società sportiva "Dinamo Zaist"



IGLESIAS (CA) Pres. M.M. A Basso.
Partecipazione di soci e benemerite delle Sez. di Iglesias e Sant'Antioco alla processione della Madonna d'Idria in Portoscuso



CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) Pres. Car. Aus. G. Maghella.
157° anniversario della Battaglia di Solferino e San Martino.
Presente il Prefetto di Mantova Dott.ssa Cinciarilli

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



NICOLOSI (CT) Pres. App. C. D'Antonio.
Corso Base di PC organizzato dalla Sez.



NOVA MILANESE (MI) Pres. Car. V. Cioffi.
Volontari intervenuti per la marcia della Pace, con il Sindaco Sig.ra Longoni



NUCLEO PC 96° POLESINE Pres. Car. R. Cestaro.
Partecipazione al meeting in Legnago (VR)



57° NUCLEO PC ANC RECANATI Pres. Brig. Ca. A. Giuggioloni. Don Ciotti
con alcuni volontari partecipanti alla 16ª marcia della Giustizia e della Pace



SALTARA (PU) Pres. Car. Aus. D. Pietrelli.
Assistenza a manifestazione sportiva



SINNAI (CA) Pres. M.C. E. De Notarpietro.
Raccolta fondi a favore di Telethon



TERRACINA (LT) Pres. Mar. G. Parolisi.
Raccolta fondi a favore dell'AIMS



TRECASTAGNI (CT) Pres. Lgt. C. Vinci.
Raccolta fondi a favore dell'AIMS

MATERIALE ASSOCIATIVO



130° ANC

OROLOGIO ANALOGICO (100R0505)

Da uomo con indici a rilievo, lancette fluorescenti, quadrante lavorato, datario, fondello in acciaio a vite. Cassa in acciaio e cinturino in caucciù. Personalizzato con Logo ANC.

€ 52,00



OROLOGIO ANC 130° DONNA

Orologio analogico, datario, fondello in acciaio a vite, cassa in acciaio e cinturino in maglia Milano, confezionato con astuccio in metallo personalizzato. Diam. cassa: 32 mm. Personalizzazione: Logo 130° ANC

€ 59,00



CRONOGRAFO ANC

Cassa acciaio, diametro 42 mm, datario, vetro minerale, fondello in acciaio serrato a vite, cinturino in vera pelle

€ 85,00



130° ANC

OROLOGIO CRONOGRAFO (100R1295)

Cronografo con indici a rilievo, quadrante lavorato, datario, fondello in acciaio a vite; cassa in acciaio e cinturino in caucciù. Personalizzato con Logo ANC.

€ 85,00



OROLOGIO ANALOGICO

Cassa acciaio, diametro 42 mm, datario, fondello in acciaio serrato a vite, cinturino in vera pelle. Personalizzato logo ANC

€ 40,00



OROLOGIO IN SILICONE

Cassa in plastica, cinturino in silicone, colori rosso, blu, bianco, fucsia, verde. Personalizzato logo ANC

€ 15,00



PENNA 130° ANC

In plastica con chiusura a rotazione, personalizzata con il Duomo di Milano, simbolo del XXIII Raduno Nazionale Associazione Nazionale Carabinieri. Colori: Blu o Nera

€ 1,00



SPILLA 130° ANC

Spilla in metallo per bavero della giacca. Dim: 2,5 x 1,5 cm circa

€ 4,50



T-SHIRT ANC PER BAMBINO

In cotone, struttura tubolare, cuciture rinforzate e colletto elasticizzato
Taglie: 90/100cm (3-5 A); 110/120cm (6-8 A);
130/140cm (9-11A); 150/160cm (12-14A)
Colori: Blu, Verde, Bordeaux, Giallo, Arancione
Personalizzazione: logo ANC per mezzo di stampa a caldo

€ 4,90



MEDAGLIONE 130° ANC

In metallo, diametro: 5 cm circa

€ 9,50



T-SHIRT ANC BICOLORE PER BAMBINO

In cotone con bordatura maniche e colletto elasticizzati in contrasto.
Taglie: 110/120cm (6-8A); 130/140cm (9-11A);
150/160cm (12-14A). Colori: Blu Navy, Blu, Verde, Bordeaux
Personalizzazione: logo ANC per mezzo di stampa a caldo

€ 7,90



CREST 130° ANC

Crest in metallo con supporto in legno

€ 29,00

SET VINO 6 PEZZI

IDEA REGALO DI NATALE in elegante scatola in legno contenente tappo, tappo dispenser, collare salvagoccia, termometro, cavatappi multiuso e accessorio per tagliare la protezione del tappo. Dimensioni: 19,7x19,7x4,4 cm.

Personalizzazione: logo ANC su confezione
Condizioni consegna:
con ordini ricevuti entro 30/09/16:
consegna 31/10/16
con ordini ricevuti entro 15/11/16:
consegna 15/12/16

€ 22,00



Condizioni di vendita: consultare il sito www.assocarabinieri.org

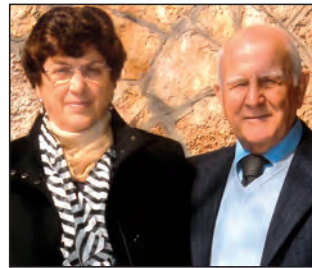
50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



ALCAMO (TP)
Socio Fam. Francesco Asta
e Sig.ra M. Norrito



ALCAMO (TP)
Socio M. A. Raffaele Amoroso
e Sig.ra A. Cilluffo



ATRIPALDA (AV)
Socio Brig. Ca. Giuseppe Marras
e Sig.ra A. Ferulli



AUGUSTA (SR)
Socio App. Giovanni Semeraro
e Sig.ra E. Fiume



BARI
Socio Car. Pasquale Fiore
e Sig.ra G. Lobascio



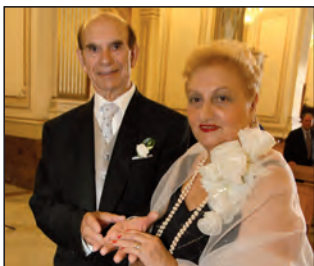
BARI
Socio Fam. Domenico Magnisi
e Sig.ra G. Lomuscio



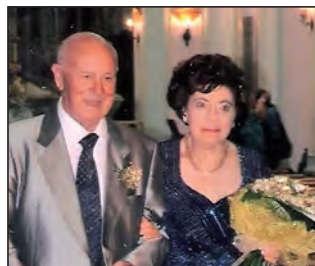
BARI
Socio Fam. Quintavalle Umberto
e Sig.ra A. Acampora



BATTIPAGLIA (SA)
Socio MASUPS Leopoldo Giordano
e Sig.ra P. Sbaraccani



BELPASSO (CT)
Socio S. Ten. Domenico Guzzetta
e Sig.ra C. Santonocito



BELPASSO (CT)
Socio S. Ten. Giovanni Cadili
e Sig.ra A. Giamboi



BOLOGNA
Ispettore Gen. Claudio Rosignoli
e Sig.ra G. Sbrozzi



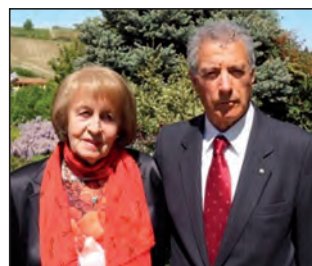
BRACCIANO (RM)
Socio App. Sc. Antonio Capozzi
e Sig.ra A.C. Ugliano



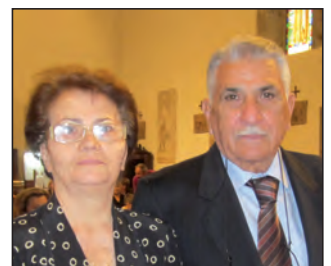
BRESSANONE (BZ)
Socio V. Brig. Salvatore Russo
e Sig.ra Maria



BUSALLA VALLESCRIVIA (GE)
Socio Car. Nicola Sorrentino
e Sig.ra A. Buono



CANELLI (AT)
Socio MASUPS Egidio Palmisani
e Sig.ra M. Danna



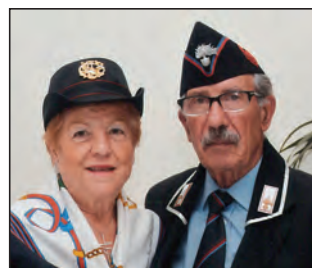
CARPEGNA (PU)
Socio App. Vittorio D'Amore
e Sig.ra M. A. Spreccacenera



CASERTA
Socio Ten. Col. Carmine Ferrara
e Sig.ra N. Pace



CASSINO (FR)
Socio Brig. Pietro Vendittelli
e Sig.ra V. Mastrangeli



CASTELLANZA (VA)
Socio App. Giuseppe Martino
e Sig.ra G. Marotta



CAVALESE (TN)
Socio App. Vincenzo Ianniello
e Sig.ra B. Corradini

50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



CEFALU' (PA)

Socio Car. Giovanni Maltese
e Sig.ra G. Guida



CHIETI

Socio M.M. Giuseppe Manganaro
e Sig.ra M.P. Scotto Di Santoro



CHIETI

Socio Mar. Alfredo Pacaccio
e Sig.ra L. Lodovici



CIRIE' (TO)

Socio Fam. Elso Depaoli
e Sig.ra C. Sento



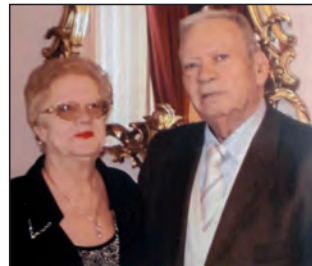
CIVEZZANO-FORNACE (TN)

Socia Fam. Franca Tabiador
e Sig. M. Demarchi



COPPARO (FE)

Socio M.M. 'A' Tullio Chiriv'
e Sig.ra F. Boccaletti



CORATO (BA)

Socio S. Ten. Antonio Grosso
e Sig.ra M. Tondo



FAENZA (RA)

Socio Brig. Maurizio Contarini
e Sig.ra M.C. Merenda



FARRA D'ISONZO (GO)

Socio V. Brig. Angelo Nigro
e Sig.ra G. Stadina



FELTRE (BL)

Socio V. Brig. Marcello Dalla Gasperina
e Sig.ra R. Bonan



FIESOLE (FI)

Socio Brig. Antonio Manca
e Sig.ra O. Vita



FIRENZE

Socio App Salvatore Murè
e Sig.ra G. Nicolosi



FORMIA (LT)

Socio M.O. Carmine Pillozzi
e Sig.ra M. Violo



GALATINA (LE)

Socio S. Ten. Vito Salsano
e Sig.ra M. Paglialonga



LONIGO (VI)

Socio Car. Antonio Berto
e Sig.ra G. Mazzucato



MASSA MARITTIMA (GR)

Socio Simp. Giuliano Pinzi
e Sig.ra R. Gambaro



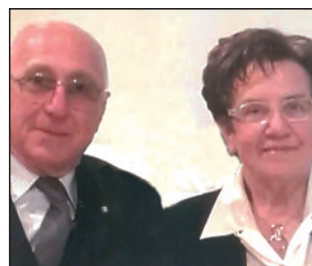
MESSINA

Socio Brig. Ca. Luigino Stefanizzi
e Sig.ra P. Minutolo



MILANO

Socio Fam. Nicola Falcone
e Sig.ra R. Scarano



MIRA (VE)

Socio Car. Aus. Ottavio Marcucci
e Sig.ra V. Braga



MORBEGNO (SO)

Socio Car. Aus. Pietro Gambetta
e Sig.ra V. Ruffoni

50° E 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



NORBELLO (OR)
Socio App. Luciano Scanu
e Sig.ra E. Fais



OLIVERI (ME)
Socio Brig. G. Gullo
e Sig.ra A. A. M. Tosin



POGGIO RENATICO (FE)
Socio Car. Aus. Maurizio Arnolfini
e Sig.ra A. Maini



PONTASSIEVE (FI)
Socio M.M. Calogero Iacono
e Sig.ra F. De Virgilio



RIETI
Socio Car. Aus. Agostino Rossi
e Sig.ra M.G. Ascani



ROMA
Socio Simp. Mario Cimino
e Sig.ra L. Sordi



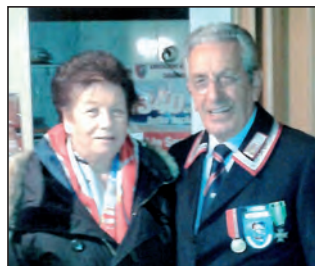
SAN GERMANO CHISONE (TO)
Socio Car. Alfredo Betalot
e Sig.ra E. Sappè



SAN GIUSTINO (PG)
Socio Simp. Alvano Panico
e Sig.ra T. Orecchini



SAN GIUSTINO (PG)
Socio Simp. Giuseppe Bini
e Sig.ra G. Bastianoni



TERMOLI (CB)
Socio App. Luigi Gentile
e Sig.ra L. Petruccielli



TERNI
Socio S. Ten. Antonio Pacelli
e Sig.ra C. Laiolo



TORINO
Socio Car. Giuseppe Gangale
e Sig.ra F. Iasio



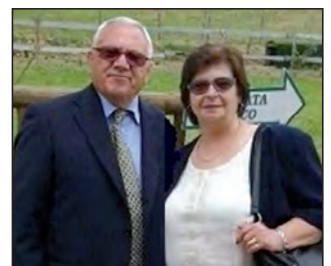
TORINO
Socio S. Ten. Gaspare Cammarota
e Sig.ra M.T. Bechis



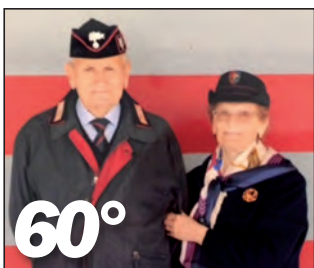
TORINO DI SANGRO (CH)
Socio App. Sc. Candido Di Mele
e Sig.ra D. De Vincentis



VERONA
Socio M.M."A" Onofrio Bernardi
e Sig.ra I. Bellini



VILLASTELLONE (TO)
Socio Simp. Luigi De Addario
e Sig.ra M. Sammaro



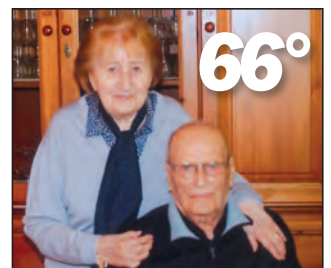
CREMONA
Socio V. Brig. Cesare Balconi
e Sig.ra R. Luvè



FELTRE (BL)
Socio Car. Antonio Saponari
e Sig.ra Sandra



MASSA MARITTIMA (GR)
Socio Simp. Pierluigi Sabatelli
e Sig.ra R. Signorini



TORINO
Socio Car. Armando Scattolini
e Sig.ra C. Cerruto

SONO SEMPRE CON NOI

CAR.	ALDEROTTI	ROBERTO	24/10/15	PISTOIA	APP. SC.	COMAZZETTO	LUCIANO	16/03/16	SCHIO (VI)
SOCIO	ALFANO	PIETRO	31/03/16	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	BRIG.	CONTINI	ANTONIO	08/03/16	FERRARA
SOCIO	ALIA	ELIO	29/02/16	AVOLA (SR)	APP.	CORSINI	GIOVANNI	19/04/16	PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
BRIG.	AMADORI	ROBERTO	18/04/16	FIDENZA (PR)	APP.	COSTANZO	GIUSEPPE	17/04/16	CHIUSA (BZ)
SOCIO	AMATO	ROSARIO	11/05/13	TORINO	SOCIO	COTTI	PAOLO	08/04/16	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
V. BRIG.	ANDREACCHIO	VINCENZO	28/04/16	PRESIDENZA NAZIONALE (RM)	SOCIO	COVI	LUIGI	31/01/16	NAPOLI
CAR. AUS.	ANDREOLI	BRUNO	02/04/16	RECANATI (MC)	CAR.	COZZOLINO	VINCENZO	28/03/16	POMPEI (NA)
SOCIO	ANELLI	GIUSEPPE	05/05/16	FRASCATI (RM)	S. D'ONORE - GEN.	CUCCI	MARIO	04/05/16	CUNEO
MAR. CA.	ANTONELLI	GIOVANNI	04/05/16	MOLA DI BARI (BA)	APP.	D'AMICO	PASQUALE	19/12/15	PISA
SOCIO	ARENA	GAETANO	19/04/16	ALASSIO (SV)	S.TEN.	D'AURIA	PAOLO	23/04/16	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)
SOCIO	ATTOLICO	ANTONIO	14/01/16	NAPOLI	APP.	DE ANGELIS	FILIPPO	06/03/16	GRAFFIGNANO (VT)
SOCIO	AULETTO	DOMENICO	08/01/16	S. GIORGIO A CREMANO (NA)	APP. SC.	DE CARLO	GIOVANNI	29/10/15	ROMA
S.TEN.	BALDO	IVANO	14/04/16	MONTEFASCONI (VT)	SOCIO BENEM. - C	DE DONNO	GIACOMO	06/03/16	TRICASE (LE)
CAR.	BANAUDI	MARINO	14/03/16	DIANO MARINA (IM)	APP.	DE LUCA	GIUSEPPE	11/03/16	POGGIO MIRTETO (RI)
M.M. "A"	BAR	LUIGI	06/08/13	TORINO	SOCIO	DE ROSA	VINCENZO	30/04/16	SAN DONATO MILANESE (MI)
SOCIO	BARTOLINI	ADRIANO	22/06/15	SANTA MARIA DEGLI ANGELI (PG)	TEN.	DE VILLA PALU'	FRANCO	23/04/16	VIPITENO (BZ)
M.M. "A"	BARTOLINI	LUIGI	06/08/13	TORINO	CAR.	DEL MEDICO	LUCIANO	03/04/16	SABAUDIA (LT)
V. BRIG.	BASILICATA	VINCENZO	26/04/16	CIVITACASTELLANA (VT)	SOCIO	DELLE CARPINI	VINCENZO	22/04/16	SANTA MARIA A VICO (CE)
APP. SC.	BECCIU	CAMILLO	11/04/16	POGGIO AL CERRO (LI)	M.O.	DI BELLO	PASQUALE	20/03/16	TERMOLI (CB)
CAR. AUS.	BERNARDINI	CALLISTO	16/04/16	TRENTO	APP.	DI GIAMPIETRO	GIANDOMENICO	27/03/16	ALBANO LAZIALE (RM)
SOCIO	BERTASI	ALESSANDRO	20/02/16	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	M.M. "A"	DI MAURO	ONORIO	18/03/16	SAN NICOLA LA STRADA (CE)
S.TEN.	BITTI	ANTONIO	02/04/16	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	M.M. "A"	DI NICOLA	GIUSEPPE	30/03/16	ROMA
CAR.	BONADIES	CIRO	10/01/16	ROMA	M.M.	DI SPIRITO	ANNUNZIO RAFFAE	14/05/16	PADOVA
SOCIO	BONAFEDE	ANTONINO	13/03/16	TORINO	SOCIA	DITOMMASO	MARA	07/01/16	STIMIGLIANO (RI)
SOCIO	BOTTAI	BRUNO	06/04/16	SESTRI LEVANTE (GE)	CAR. AUS.	FACCHINELLI	STEFANO	12/05/16	BOZZOLO (MN)
SOCIO	BRANDA	MARIO	05/12/15	BETTONA (PG)	CAR.	FELICI	CORRADO	05/06/15	RIMINI
SOCIO	BRUNI	GUIDO	19/04/16	GUALDO TADINO (PG)	APP.	FILIPPI	ANTONIO	24/01/16	CASAPROTA (RI)
CAR.	BRUNO	PAOLO	15/12/15	ROVERETO (TN)	CAR. AUS.	FINCATI	VALERIO	08/01/16	ROSA' (VI)
SOCIA	BURRONI	ANNA	02/04/16	ARZACHENA (OT)	APP. SC.	FIORI	GIUSEPPE	20/04/16	LUCCA
SOCIA	BUTTELLI	SOFIA	10/03/16	BOLOGNA	SOCIO	FIUMARA	GIACOMO	26/02/16	NICHELINO (TO)
CAR. SC.	CALA'	SALVATORE	11/05/16	ORBASSANO (TO)	CAR.	FRANCHINI	PIERINO	17/06/15	RIMINI
SOCIO	CALOSI	GIULIO	05/04/16	EMPOLI	MASUPS	FRANZOSO	ALBERTO ERMINIO	23/03/16	VICENZA
CAR.	CAMERINELLI	GIULIANO	03/03/16	MATELICA (MC)	M.M.	GALLO	GIUSEPPE	28/02/15	PISA
SOCIO	CAMMAROTA	FELICE	03/03/15	POTENZA	V. BRIG.	GALLUZZI	CESARE	22/04/16	OSTIA LIDO (RM)
APP.	CAMMAROTO	GIUSEPPE	17/04/16	SANTO STEFANO DI QUIQUINA (AG)	CAR.	GAMBA	GIUSEPPE	10/03/16	CHIERI (TO)
SOCIO	CAPASSO	CIRO	25/03/16	GRUMO NEVANO (NA)	APP.	GATTA	FRANCESCO	28/11/15	ORTONA (CH)
SOCIO	CAPOZZI	LUIGI	06/05/15	TORINO	APP.	GAVIN	ANICETO	22/03/16	VENEZIA
CAR.	CARMINUCCI	PIETRO	05/12/15	FERRARA	V. BRIG.	GENITO	TOMMASO	26/04/16	VICENZA
V. BRIG.	CAROSI	ORLANDO	04/04/16	ANCONA	M.M. "A"	GENNARO	FRANCESCO	02/04/16	LERICI-VAL DI MAGRA (SP)
CAR.	CASALE	ANGELO	20/04/16	MATERA	GEN. B.	GENTILE	ROBERTO	04/04/16	ROMA
CAR.	CASALI	REMO	11/03/16	SEGRATE (MI)	SOCIO D'ONORE	GHERARDI	SAVERIO	15/02/16	SERAVEZZA E STAZZEMA (LU)
SOCIO	CASCIONE	ANGELO	11/04/16	BARI	CAR. AUS.	GIANASSO	LUCA PIETRO	03/05/16	TORINO
CAR.	CASSETTE	BIAGIO	26/07/15	PISA	V. BRIG.	GIANNELLI	NELLO	10/03/16	PIETRASANTA (LU)
APP.	CATALANO	SAVERIO	19/10/15	TORTORA (CS)	CAR.	GIBIN	LINO LEONARDO	08/03/16	TERME EUGANEE (PD)
APP. SC.	CATALDI	ANTONIO	23/02/16	MONFALCONE (GO)	MASUPS	GIORGETTI	ANGIOLO	14/04/16	ROMA
S.TEN.	CAVALIERE	VINCENZO	13/02/16	TORINO	CAR.	GIULIVI	FABIO	27/04/16	TERNI
SOCIO	CERRONE	ALESSANDRO	07/03/16	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	CAR.	GIUNTINI	ALESSANDRO	19/03/16	FOIANO DELLA CHIANA (AR)
TEN.	CERTINI	GIOTTO	23/02/16	GRAFFIGNANO (VT)	M.M. "A"	GOBBETTI	VINCENZO	01/05/16	FABRIANO (AN)
APP.	CESTARO	GAETANO	06/05/16	MONFALCONE (GO)	APP.	GRAZIANI	DINO	30/03/16	VIMERCATE (MB)
CAR.	CHIANDETTI	GILBERTO	21/05/16	UDINE	CAR.	GROTTO	GIOVANNI	07/04/16	PIOVENE - ROCCHETTE (VI)
CAR. AUS.	CHIARABINI	SILVIO	10/07/15	CARPEGNA (PU)	CAR.	IANTOSCA	ALFONSO	03/03/16	ARZACHENA (OT)
SOCIO	CHIARANZ	LUCIO	15/03/16	CAMPOSAMPIERO (PD)	APP.	INTROMBATORE	GIOMBATTISTA	24/03/16	VITTORIA (RG)
BRIG.	CIARLO	LUIGI	08/04/16	GENOVA CENTRO	M.M.	IODICE	GENNARO	09/04/16	NAPOLI
SOCIO	CINQUANTA	GIANNINO	23/03/16	AULLA (MS)	APP.	ITTO	GENNARO	02/03/16	ANCONA
APP.	CIRIVELLO	GIOACCHINO	06/12/15	ROVERETO (TN)	V. BRIG.	LACAGNINA	MICHELE	06/02/16	CORDENONS (PN)
MAR. CA.	CLEMENTE	LORENZO	05/10/15	BARI	CAR.	LAMECCHI	PIETRO VITTORIO	04/04/16	SANT'ILARIO D'ENZA (RE)
SOCIO	COCCO	MARIO	22/03/16	BONORVA (SS)	BRIG.	LEACCHE	MARIO	04/04/16	LIVORNO
SOCIO	COCCO	PASQUALE	27/05/16	SAN SALVO (CH)	V. BRIG.	LEPRI	GIUSEPPE	12/04/16	RICCIONE (RN)
SOCIO	COLAPIETRO	DOMENICO	21/01/16	CASTELLANETA (TA)	SOCIO	LIBANORI	FRANCO	17/04/16	ALBANO LAZIALE (RM)
SOCIO	COLUCCIA	VIVIANO	06/04/16	LIVORNO	APP.	LITTERA	GIACOMINO	20/03/16	CAGLIARI

SONO SEMPRE CON NOI

M.M."A"	LOPARCO	GIOVANNI	25/04/16	ROMA
SOCIO	LOTTI	BRUNO	26/04/16	FUCECCHIO (FI)
MAR. CA.	LUCIANO	SEBASTIANO	12/04/16	ARZACHENA (OT)
SOCIO	MACCHIA	VINCENZO	30/04/16	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
SOCIO	MAGI	MARIO	12/05/16	QUARRATA (PT)
SOCIA	MAIOGLIO	VALERIA	16/02/16	TORINO
CAR.AUS.	MAIR	ANDREAS	22/05/16	ALTA VAL PUSTERIA IN SAN CANDID
APP.	MAMMANA	LUCIO	28/01/16	PISA
SOCIO D'ONORE	MANCA	MARIA GIUSEPPINA	03/05/16	DOLIANOVA (CA)
M.M.	MANUNTA	LUSSURIO	16/04/16	CIVDALE DEL FRIULI (UD)
CAR.AUS.	MARANDO	CLAUDIO	31/03/16	MERANO (BZ)
MASUPS	MARCHIONNI	BRUNO	14/03/16	LEGNANO (MI)
SOCIO	MARELLI	ALESSANDRO	28/03/16	CODOGNO (LO)
SOCIA	MARINO	RAFFAELLA	15/03/16	BORGIA (CZ)
BRIG. CA.	MARINO	BATTISTA	25/02/16	BATTIPAGLIA (SA)
M.M."A"	MARONGIU	PATRIZIO	24/01/16	ROVERETO (TN)
V. BRIG.	MARSILIO	GABRIELE	03/04/16	BARI
APP.	MARTUCCI	FRANCESCO	25/02/16	BRA' (CN)
TEN.	MASIA	SEBASTIANO	27/03/16	LECCO
SOCIA	MASTRORILLI	GIACOMINA	15/02/16	TORINO
APP.SC.	MAURO	ORONZO	15/04/16	CASARANO (LE)
SOCIO	MAZZONI	PIETRO	13/02/16	FERRARA
SOCIO	MERLO	GIUSEPPE	30/04/16	MONTEBELLUNA TREVIGNANO (TV)
MASUPS	MIGLIUCCI	PASQUALE	05/03/16	PONTECORVO (FR)
M.M."A"	MILILLI	GIOVANNI	24/04/16	ORTONA (CH)
MAR.	MINERVINI	ALFREDO	07/03/16	BREMBATE (BG)
CAR.	MINUCCI	CARMINE	19/04/16	ROMA
CAR.AUS.	MONTANARI	ALESSANDRO	26/05/16	MOLINELLA (TO)
SOCIO	MONTANARO	MICHELE	28/08/15	TORINO
M.M.	MORA	GIUSEPPE	27/12/15	LECCO
CAR.	MORO	VINCENZO	15/03/16	AVEZZANO (AQ)
MAR.	MUCIACCIA	DOMENICO	10/05/16	GIOVINAZZO (BA)
SOCIO	MUNGAI	TIZIANO	10/04/16	PISTOIA
SOCIA	NANNI	MARIA	24/10/15	GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)
APP.	NARDELLA	VINCENZO	19/11/15	PISA
SOCIO	NERI	GUIDO	25/04/16	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)
APP.SC.	NIEDDU	FRANCESCO	18/04/16	PISA
SOCIO	NOVERO	EUGENIO	19/05/16	ALTAVALSUSA IN BARDONECCHIA (
SOCIO	OLIVIERI	GIOVANNI	30/11/16	RIVA DEL GARDA (TN)
CAR.AUS.	ORIZIO	SERGIO	17/04/16	OSPITALETTO (BS)
MAR. CA.	PALMIERI	SEVERINO	22/01/16	SCANDICCI (FI)
APP.	PANTALEO	LUIGI	23/06/15	MELENDUGNO (LE)
SOCIO	PAOLELLA	MARIO	03/02/16	ROMA MONTESACRO
APP.	PARIS	FRANCESCO	28/03/16	NICHELINO (TO)
S.TEN.	PASSARIELLO	ANIELLO	11/05/16	GENOVA
V. BRIG.	PATUZZI	GERARDO	11/03/16	VALLI DEL PASUBIO (VI)
CAR.AUS.	PEDICINI	PIO	08/03/16	BENEVENTO
M.M."A"	PEDICONI	UMBERTO	27/09/15	ROVERETO (TN)
S.TEN.	PEROTTI	SAURO	27/04/16	TORINO
CAR.AUS.	PETTINARI	NAZZARENO	15/01/16	CHIARAVALLE (AN)
SOCIO	PEZZANO	ALFONSO	23/03/16	NOLA (NA)
APP.	PICCARDI	GIOVANNI	17/03/16	ALGHERO (SS)
CAR.	PICCIAU	FILIBERTO	02/03/16	SESTU (CA)
MAR.	PIERDOMENICO	VINCENZO	29/03/16	MONFALCONE (GO)
V. BRIG.	PIGLIACELLI	FERNANDO	26/03/16	GREZZANA (VE)
M.M.	PINNA	BAINGIO	02/05/16	TEMPIO PAUSANIA (SS)
SOCIO	PIROZZI	UMBERTO	22/03/16	NAPOLI
CAR.	PITZALIS	GIOVANNI	17/05/16	ARZACHENA (OT)
SOCIO BENEMERITO - C	PIZZOLATO	NARCISIO	22/04/16	CHIERI (TO)
SOCIO	POLITO	DOMENICO	09/05/16	BATTIPAGLIA (SA)

M.M.	PRANZITELLI	VENTURA	16/05/16	CAPRIATI A VOLTURNO (CE)
M.M."A"	PROFETA	ORLANDO	27/03/16	ORTONA (CH)
CAR.	PROIETTI	NAZZARENO	02/03/16	GRAFFIGNANO (VT)
SOCIO	RADICCHI	QUARTIERO	03/05/16	CESENATICO (FC)
V. BRIG.	RAMADORI	LIVIO	20/05/16	PADOVA
CAR.	RENZI	ANNIBALE	02/04/16	RIETI
SOCIO	RICCI	SILVANO ALFIO	04/04/16	CAPRAROLA-CARBOGNANO (VT)
M.M."A"	RICCIO	AUGUSTO	17/01/16	S. GIORGIO A CREMANO (NA)
CAR.	RIVA	AGOSTINO	31/10/15	CORDENONS (PN)
TEN.	RIZZO	FRANCESCO	18/04/16	POZZUOLI (NA)
CAR.	RONCA	ARMANDO	05/04/16	SUSA (TO)
APP.	RONGHI	MODESTO	01/04/16	RICCIONE (RN)
S.TEN.	ROSANO	PIETRO	13/04/16	LATINA
BRIG.	ROSSI	ANTONIO	11/08/15	CARPEGNA (PU)
BRIG.	RUSSO	MICHELE	01/05/16	TRINITAPOLI (BT)
BRIG.	RUSSO	ALESI GIOVANNI	07/04/15	LECCO
TEN.	SABBADINI	CARLO	22/03/16	GENOVA CENTRO
M.M."A"	SACCHI BECCARI	ALESSANDRO	06/03/16	SCANDICCI (FI)
APP.	SALVATORI	EMILIO	08/05/15	PISA
MAR.	SANNA	FRANCESCO	03/05/16	ORBASSANO (TO)
CAR.	SANSINI	GUIDO	07/05/15	ORTONA (CH)
CAR.	SANTAVICCA	ALDO	28/02/15	ROMA
M.M."A"	SANTUCCI	FERNANDO	19/04/15	PISA
CAR.	SARTIRANI	DIEGO	13/02/16	DALMINE (BG)
M.M."A"	SAULLI	ROLANDO	30/04/16	ROMA
V. BRIG.	SAVARINO	GIUSEPPE	17/05/16	ALCAMO (TP)
SOCIA	SCANAVINO	ANNA MARIA	03/10/15	TORINO
MAR. CA.	SEGABINAZZI	BRUNO	16/02/16	AVIO (TN)
SOCIO	SELIES	MARIO	17/10/11	PORTOMAGGIORE (FE)
SOCIO	SILVESTRI	FRANCO	27/11/15	NORCIA (PG)
SOCIO	SIMEONE	GIUSEPPE	05/12/15	FORMIA (LT)
SOCIO	SIMONETTI	PIETRO	26/02/16	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
V. BRIG.	STRANO	ANTONINO	10/03/16	MONFALCONE (GO)
V. BRIG.	TARALLO	GIOVANNI	24/03/16	TORINO
APP.	TEMPOBUONO	GINO	25/02/16	CERVETERI (RM)
SOCIO	THAU	ENZO	07/09/15	ROMA
BRIG. CA.	TIRINO	VINCENZO	03/04/16	BENEVENTO
CAR.	TOMIO	GIULIO	07/03/16	TRENTO
V. BRIG.	TORNESELLO	PASQUALE	21/04/16	MESAGNE (BR)
SOCIO	TORSOLI	ENZO	22/04/16	SESTO FIORENTINO (FI)
CAR.	TRIBUZIO	GIOVANNI	30/12/15	ESPERIA (FR)
SOCIO	TROVATO	GIUSEPPE	11/03/16	CHIAVENNA (SO)
MASUPS	TRUCCO	ENNIO	03/03/16	SAN GIULIANO MILANESE (MI)
BRIG.	TURRISI	ANTONINO	16/03/16	CASTELBUONO (PA)
APP.	VACCARINO	BIAGIO	31/05/16	SAN FILIPPO DEL MELA (ME)
APP.	VACCARO	GIUSEPPE	19/05/16	LIVORNO
MAGG.	VANTAGGIATO	LUIGI	20/04/16	BRESCIA
APP.	VAZZANA	NICOLA	08/05/16	TERMINI IMERESE (PA)
SOCIO	VERNICE	VITO	19/04/16	SPINAZZOLA (BT)
SOCIA	VERTUANI	FRANCA	19/04/16	OCCHIOBELLO (RO)
SOCIO	VINCENZI	ARNALDO	25/12/15	GAIOLE IN CHIANTI (SI)
S.TEN.	VIRGILI	VITTORIO	11/08/15	ROMA
SOCIO	VISCONTI	ENRICO	11/03/16	SAN GIULIANO MILANESE (MI)
BRIG.	VOLLERO	UGO	08/01/16	S. GIORGIO A CREMANO (NA)
APP.	VOLPE	MICHELANGELO	24/04/16	BATTIPAGLIA (SA)
CAR.AUS.	ZAGLIO	GUIDO	24/03/15	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
CAR.AUS.	ZAMPAR	ALBERTO	04/12/15	CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
CAR.AUS.	ZANAGLIA	ROBERTO	15/03/16	LAMA MOCOGNO (MO)
CAR.AUS.	ZANONI	LIVIO	11/08/15	GARDONE RIVIERA (BS)
CAR.AUS.	ZERBINI	PAOLO	23/09/15	CREMONA

VISITE CULTURALI



ASCOLI PICENO Pres. Car. D. Romani.
La Sez. in visita nel Salento



AVERSA (CE) Pres. Lgt. S. Salzillo.
Visita della Sez. al Senato della Repubblica in Roma



CASORIA (NA) Pres. MASUPS G. Caputo.
La Sez. in visita presso il Santuario dell'Addolorata in Castelpretoso (IS)



CASTELLANZA Pres. App. Sc. M. Lombardi.
Visita della Sez. al Santuario della Madonna del Monte (VA)



LENDINARA (RO) Pres. Car. Luigi Bin.
La Sez. in vista a Roma per udienza papale



MANZANO (UD) Pres. Car. Aus. M. Bellon.
La Sez. in visita presso il 13° Rgt. CC Friuli Venezia Giulia



MERANO (BZ) Pres. Mar. Ca. G. Marando.
Visita della Sez. in Toscana (Versilia) e Liguria (Cinqueterre)



SAN MARCO IN LAMIS (FG) Pres. Ten. M. Schiena.
La Sez. in visita al Quirinale e al Vaticano in Roma



TORINO Pres. Gen. B. A. Schirosi. Visita della sez. nei Luoghi della Memoria della Prima Guerra Mondiale e al Sacrario Militare di Monte Grappa (VI)



VALEGGIO SUL MINCIO (VR) Pres. Brig. A. Scardino.
La Sez. in pellegrinaggio presso il Santuario della Madonna di Pietralba (BZ)

La Pubblica Amministrazione merita risposte migliori.

Con Leggi d'Italia le trovi tutte.



LEGGI D'ITALIA | Pubblica Amministrazione è il sistema di informazione, documentazione e interpretazione d'autore specifico per funzionari e operatori della Pubblica Amministrazione.

In un unico sistema hai a disposizione tutti gli strumenti per affrontare con sicurezza i tuoi adempimenti quotidiani:

- i più ricchi archivi di normativa, prassi e giurisprudenza
- l'interpretazione delle norme
- i protocolli operativi
- i prontuari e la modulistica
- i pareri degli esperti
- l'aggiornamento quotidiano sulle novità
- la biblioteca con le riviste e i volumi on cloud
- la formazione e l'assistenza della redazione

Inoltre, con **LEGGI D'ITALIA | Pubblica Amministrazione** puoi utilizzare il linguaggio comune per le tue ricerche, con l'esclusivo dizionario semantico che ti suggerisce i concetti giusti da ricercare e individua subito la risposta ai tuoi dubbi.

Perché accontentarti? Scegli il meglio, scegli Leggi d'Italia!

Per ulteriori informazioni
e richiedere una prova gratuita
pa.leggiditalia.it



Wolters Kluwer

When you have to be right

LA 70^A FESTA DELLA REPUBBLICA, IL 202° ANNIVERSARIO DELL'ARMA, IL XXIII RADUNO DELL'ANC

I NOSTRI RAGAZZI, IN PRIMA FILA

La numerosa e appassionata partecipazione alle Celebrazioni istituzionali di giugno



Nei trascorsi mesi di giugno e luglio si sono verificati numerosi eventi di rilevante importanza ed i nostri Ragazzi hanno partecipato, in tutta Italia, alle relative cerimonie celebrative. Fra le più importanti, dobbiamo ricordare il 70° Anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, il 202° Annuale della fondazione dell'Arma ed il Raduno dell'Associazione Nazionale Carabinieri, organizzato quest'anno in Milano per solennizzare, dopo 130 anni, la nascita, se vogliamo, della Sezione "primogenita", all'epoca denominata *Società di Mutuo Soccorso per i Carabinieri Reali in congedo*. In 130 anni il Sodalizio ha avuto un grande sviluppo, diffondendosi capillarmente in tutto il territorio nazionale

e sviluppando, nel suo ambito, numerose ed assai apprezzate attività di volontariato, specialmente nel campo della "sicurezza", della "protezione civile" e della "solidarietà". Il numero dei Soci ha superato i duecentomila ed anche questa Rivista, organo ufficiale dell'Associazione, ha attualmente una grande diffusione con una tiratura di 220.000 copie. Per la Festa della Repubblica il Ministro della Difesa, *Roberta Pinotti* ed il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale *Claudio Graziano*, hanno invitato trenta nostri Orfani, con le loro mamme, ad assistere alla grande Parata, svoltasi in Roma in via dei Fori Imperiali, e sono stati tutti collocati, in prima fila, in una importante Tribuna ministeriale, dalla quale hanno potuto seguire lo sfilamento dei tanti Reparti Mi-

litari delle Forze Armate Italiane, delle Rappresentanze della *Nato* e delle numerose formazioni di organi di Polizia nonché di Enti di protezione civile. Al termine della Parata tutti i nostri Ragazzi, prescelti, come di consueto, in varie città della penisola, sono stati invitati, dal Comandante Generale dell'Arma, Generale *Tullio Del Sette*, ad un simpatico ricevimento, organizzato dal Generale *Salvatore Luongo*, Comandante Provinciale di Roma, nella Caserma Carabinieri di Piazza Venezia. In occasione del 202° Anniversario della fondazione dell'Arma, in tutti i Comandi, nei quali sono state disposte cerimonie solennizzanti l'evento, i nostri Ragazzi sono stati invitati a parteciparvi e sono stati accolti con tanto affetto e grande considerazione.

MOMENTI

1. Milano, 19 giugno
Il Ten. Col. dei Corazzieri
Gaspere Giardelli
addestra ai servizi
di scorta presidenziali
il nostro Allievo
Lorenzo Azzolari

2. Il Generale
Tullio Del Sette
e la Signora Giuseppina
Franzone, vedova
della M.O.V.M. Maresciallo
Marino Di Resta
con l'Allievo Scelto
a Cavallo Manuel Braj



Per la città di Roma, invece, oltre a partecipare alle cerimonie predisposte, i nostri Ragazzi e molte Mamme inquadrare in un Reparto di Rappresentanza dell'Opera, con alla testa la nostra Bandiera, hanno preso parte alla grande parata che ha avuto luogo nella Caserma *Salvo d'Acquisto* e sono stati passati in rassegna dal Presidente della Repubblica, *Sergio Mattarella*.

Al Raduno dell'Associazione Nazionale Carabinieri, in Milano, ha partecipato un nutrito gruppo di nostri Orfani e vi sono stati ammessi tutti coloro che dalle varie sedi d'Italia, ne hanno fatto richiesta, compresi i nostri giovani recentemente arruolati nei Reparti dell'Arma. Il 29 luglio scorso, nella Scuola di Velletri (Roma) un nostro gruppo è intervenuto alla cerimonia di chiusura delle attività

del 1° Reggimento Allievi Marescialli, che, dal 1° settembre prossimo, si trasferirà nella grande, nuova e modernissima Scuola di Firenze-Castello.

Ed ora, tornando alle nostre attività istituzionali, comunichiamo che, come ogni anno, nel Soggiorno Militare dell'Arma di Ischia (NA), messo a nostra disposizione dal Comandante Generale, ha avuto luogo, nel mese di giugno, la vacanza estiva riservata ai nostri Ragazzi più giovani e, tra essi, erano numerosi i nuovi entrati nei nostri ruoli, tutti accolti con grande spirito di amicizia e simpatia dai "soldatini veterani".

Infine, a conclusione di queste brevi note ed a vacanze già quasi terminate, sento di poter esprimere la mia grande gioia e viva soddisfazione per le belle pagelle di fine anno che sono pervenute

nei nostri Uffici. La gran parte dei nostri studenti sono stati veramente bravi ed hanno riportato ottime classifiche!

Mi auguro che vi siate divertiti e abbiate goduto un meritato riposo per poter affrontare bene gli studi del prossimo anno scolastico, ma, senza aver dimenticato di leggere libri interessanti per arricchire la vostra cultura generale e per imparare a scrivere bene, cosa fondamentale, specialmente per chi vuole entrare nell'Arma o vuole intraprendere altre importanti professioni.

Auguro a tutti un buon ritorno alle rispettive scuole ed invio un cordiale pensiero alle vostre Mamme ed ai vostri Nonni, che vi sono sempre vicini per sostenervi, per educarvi e per prepararvi alla vita.

Cesare Vitale

MOMENTI

3. Ischia, 14 giugno 2016
Il Tamburino di servizio,
Allievo distinto
Manuel Braj,
dà il segnale dell'adunata

4. Festa dell'Arma
La Bandiera
dell'Onaomac,
che ha avuto,
come Alfieri,
l'Allievo Capo Scelto
a Cavallo
Mattiafermando Tagliente

5. 19 giugno 2016
L'O.N.A.O.M.A.C. sfilava
per le vie di Milano.

6. Ischia 13 giugno 2016
Visita al Vescovo S.E.
Monsignor Pietro Lagnese

FINITO L'UNIPOLARISMO, LA VIA DELLA CONVIVENZA PACIFICA È IL MULTIPOLARISMO POST-EGEMONICO MA DOVE VA IL MONDO?

Le novità dopo la nascita sulla scena internazionale di nuove figure geo-politico-economiche

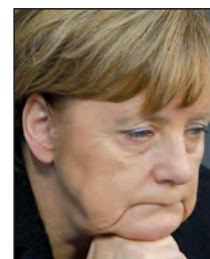
Gli studiosi di storia contemporanea e gli osservatori politici più attenti hanno una pressoché univoca visione degli assetti futuri del mondo. Nel recente passato, gli *Stati Uniti*, con la loro ineguagliabile potenza economica e militare, hanno di fatto concretizzato l'unipolarismo, che ha trovato fautori e detrattori in egual misura ed ha garantito una relativa pace universale; quella funzione di guardiani del mondo a tutela della libertà e della democrazia non sarebbe oggi sostenibile perché il popolo americano vi si opporrebbe per motivi etici ed ancor più per motivi economici.

La Cina e la Federazione Russa non potrebbero oggi rinnovare l'unipolarismo perché non hanno la superiorità militare che continua ad essere di gran lunga appannaggio degli Usa, che, al primo posto per le spese militari, superiori alla somma di quelle di tutti gli altri Paesi del mondo, hanno però perduto la superiorità economica essendo nelle mani della Cina e del Giappone una parte consistente del debito pubblico americano. La Cina, che si avvia ad avere la più forte economia mondiale, impegna le spese militari alla sola fornitura di cibo ed equipaggiamento di base per alcuni milioni di soldati, rinunciando alla gara di supremazia nel settore; la Federazione Russa, in possesso di enormi ricchezze naturali, è in forte sviluppo economico ed energetico ma non è in grado di assumere posizioni di leadership internazionale. Negli ultimi tempi, nell'intento di acquisire un ruolo da protagonisti, sono entrate sulla scena internazionale nuove figure geo-politico-economiche: il *Brics* (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica), che salì alla ribalta nel 2003 quando, dando prova della sua forza, si rifiutò per la prima volta di aderire alle modifiche del *Wto* (Organizzazione Mondiale del Commercio) frutto di un accordo degli Usa con la maggioranza degli altri Stati membri; l'*Asean* (Association of South-East Asian Nations), composta da dieci Paesi, guidati da Filippine, Thailandia ed Indonesia, munitasi nel 2007 anche di una comune Carta Costituzionale; l'*Uansur* (Unione de Naciones Suramericanas) ed



infine la *Caricom* (Comunità Caraibica): queste ultime tre macro-Comunità regionali, seguendo l'esempio dell'Europa, hanno come scopo la realizzazione di una zona di libero scambio, di unione politico-sociale e di una comune organizzazione militare di difesa e sicurezza simile alla *Nato*, per tutelarsi dall'influenza indo-cinese o statunitense. In Asia la Cina sta superando l'elitaria economia giapponese; l'India, la Cina, il Giappone e la Corea del Sud eguagliano ormai la tecnologia occidentale; tutto ciò comporta che i grandi traffici commerciali non si svolgono più nell'Atlantico e nel Mediterraneo ma nel Pacifico. E l'Europa? L'Unione Europea non ha aspirazioni di leadership mondiale: preferisce destinare scarse risorse alle spese militari anche per non scatenare la protesta degli elettori, privilegia la sicurezza sociale, la sanità, la tutela dell'ambiente e l'istruzione; le più importanti economie europee (inglese, tedesca, francese ed italiana) hanno come obiettivo uno sviluppo economico che garantisca un positivo livello di autosufficienza e di prestigio internazionale. È evidente che nessuna realtà geo-politico-economico-militare è nelle condizioni di rea-

lizzare l'unipolarismo salvifico della pace mondiale attraverso la deterrenza. A questo punto si potrebbe temere il caos globale anche perché, a fronte della positiva realizzazione di queste importanti Comunità Regionali, che peraltro evidenziano al loro interno naturali resistenze alla limitazione della sovranità statale, esistono zone di criticità politica, economica e sociale in tutto il mondo ed organizzazioni terroristiche internazionali destabilizzanti. L'unica strada percorribile per la pacifica convivenza appare quella del multipolarismo post-egemonico, senza una nazione che comanda e le altre che obbediscono perché nessuna potenza mondiale è capace ai nostri giorni di sopportare i costi dell'ordine internazionale o di sostegno economico ad altri Stati. Si dovrà allora istituire, dentro o al di fuori dell'*Onu*, una leadership globale fondata sulla cooperazione tra macro-Comunità Regionali. Obiettivo difficile da conseguire perché esse non sono omogenee: tutto dipenderà dalla consapevolezza dei governanti che non divieti o imposizioni ma collaborazione ed integrazione garantiranno la pace e la sopravvivenza dell'Umanità. ■



LEADERSHIP

Alla ricerca di una nuova guida mondiale, per un multipolarismo post-egemonico. Sopra, Angela Merkel, presenza forte dell'UE. In alto, i leader dei Brics (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica), i cinque Paesi emergenti. Da sinistra, Vladimir Putin (Russia), Damodardas Modi Narendra (India), Dilma Rousseff (Brasile, ora sospesa per impeachment), Xi Jinping (Cina), Jacob Zuma (Sudafrica)

UBI MONEY PORTA LA NOSTRA CONSULENZA DOVE VUOI TU.



Scegli la nostra consulenza e con UBI Money
puoi seguire i tuoi investimenti e ricevere
raccomandazioni personalizzate dal tuo consulente,
tramite app o internet banking.



ubibanca.com



800.500.200



seguici su Facebook

UBI  **Banca**
Fare banca per bene.

Publicità. UBI Money è un servizio riservato ai clienti delle Banche a marchio UBI, aderenti a Qui UBI. UBI Money è composto da una funzione base disponibile per tutti i Clienti che aderiscono al servizio e dalle funzioni opzionali Plan & Save e Ready to Invest, attivabili anche disgiuntamente su richiesta del Cliente. Per attivare la funzione Ready to invest occorre aver sottoscritto le nuove versioni del Contratto QUI UBI e del Contratto di Consulenza integrativo del Contratto di Negoziazione. Il servizio di consulenza non comporta garanzia di mantenere invariato il valore degli investimenti né di risultato utile. Per le condizioni e i costi si rinvia alla documentazione contrattuale e ai fogli informativi disponibili in filiale e su ubibanca.com.



I PITTORI DELLA LUCE

DAL DIVISIONISMO AL FUTURISMO. IN MOSTRA AL MART DI ROVERETO GLI ESPONENTI

E l'Accademia di Belle Arti di Brera di fine Ottocento il luogo in cui nascono le basi della pittura moderna in un'Italia appena unificata: vi insegnano maestri come Francesco Hayez, principale esponente del rinascimento e autore del quadro famoso intitolato *Il Bacio*. Il verismo lombardo è insegnato anche dal maestro Giuseppe Bertini che annovera tra gli allievi Giuseppe Pellizza da Volpedo e Giovanni Segantini.

Un'Accademia che gode della presenza dei commercianti d'arte, i fratelli Grubicy, in particolare di Vittore, pittore e critico, sostenitore e artefice del successo dei due artisti. È l'Italia che, tra profondi mutamenti politici e sociali, crede nella scienza e nel progresso e affina le tecniche e le sperimentazioni per raggiungere nuovi effetti cromatici attraverso l'uso e la mescola di colori puri collocati l'uno sull'altro fino ad ottenere nuove e più moderne tavolozze. Una vera e propria rivoluzione pittorica proposta attraverso la stesura di colori puri divisi in filamenti che giustamente è stata definita *Divisionismo*.

L'atto ufficiale della rivoluzione linguistica e formale è la Triennale di Milano del 1891, la nascita del *Divisionismo* che vede partecipare al movimento,

oltre a Segantini e a Pellizza da Volpedo, pittori come Emilio Longoni, amico e collega di Segantini, e Angelo Morbelli.

I Pittori della Luce. Dal *Divisionismo* al *Futurismo* è il titolo della grande mostra al Mart di Rovereto che, fino al 9 ottobre, presenta in sei sezioni più di 80 opere che ripercorrono le ricerche dei pittori italiani dai primi passi del Divisionismo e dall'allontanamento del verismo all'approccio del simbolismo, fino alla scomposizione della luce proposta da Pellizza da Volpedo che porterà al dinamismo, alla velocità ritratta, alla visione che sarà del futurismo.

Una mostra a cura di Beatrice Avanzi, Daniela Ferrari e Fernando Mazzocca, in coproduzione con la Fundación Mapfre di Madrid, che, nelle prime due sezioni, mostra la tecnica divisionista di servirsi delle conoscenze ottiche per superare, la pittura tradizionale attraverso la luce.

La luce della natura e *La declinazione simbolista* ci mostrano opere dove Segantini rappresenta paesaggi simbolisti, realizzati in Engadina, carichi di silenzi di una natura incontaminata, mentre Pellizza da Volpedo trasforma la realtà in dolcezza, come in *La Passeggiata amorosa* e Gaetano Previati riempie di messaggi allegorici il suo *Notturmo*.

Ma già nella quarta sezione è il progresso, l'invenzione tecnica, l'industria e l'urbanizzazione delle grandi città il tema che sostituisce i panorami, con la denuncia delle intollerabili condizioni di vita dei poveri.

L'INFLUENZA DELLE ORIGINI

E, attraverso la luce, il realismo pittorico si avvale di forti chiaroscuri per opere come *Le riflessioni di un ammalato* di Longoni oppure come *Il Natale dei Rimasti* di Morbelli: opere che risentono delle umili origini e delle difficoltà incontrate nella prima infanzia da Segantini, nato ad Arco, nel Tirolo il 15 gennaio del 1858, privo della madre e arrestato per vagabondaggio, chiuso in riformatorio, fuggito nel 1871 e riportato fino al 1873, salvato dal fratellastro Napoleone e dalla sua passione artistica, dai suoi dipinti legati al mondo della pastorizia, come *La benedizione delle pecore* e a vedute idilliache della Brianza rappresentate con *La raccolta dei Bozzoli* e *Dopo il temporale*. Segantini vince la medaglia d'oro ad Amsterdam con *Alla stanga*, che rappresenta i buoi nella stalla, l'opera è acquistata dalla Galleria di Arte Moderna di Roma dove è ancora esposta. Anche Pellizza da Volpedo vanta origini contadine:



DELLA RIVOLUZIONE PITTORICA CHE HA RIVOLUZIONATO L'ARTE ITALIANA ED EUROPEA

nato in provincia di Alessandria, allievo all'Accademia di Brera di Hayez e di Bertini, del maestro *Giuseppe Puricelli* e di *Pio Sanquirico*, ha frequentato la scuola di nudo a Roma e poi a Firenze, all'Accademia di Belle Arti, allievo di *Giovanni Fattori*. Tornato a Volpedo per lo studio della natura, frequenta a Bergamo l'Accademia Carrara e a Genova l'Accademia Linguistica.

Poi torna al paese natale dove sposa, a Volpedo, una contadina del luogo: *Teresa Bidone*.

Dopo la morte della moglie, nel 1907, non ancora quarantenne, colpito da una profonda depressione si suicida impiccandosi nel suo studio.

La sua opera più famosa, *Il quarto stato* (foto in alto a sinistra), costato dieci anni di fatiche, esposto alla *Quadriennale di Torino*, aveva scatenato polemiche e discussioni anche presso i suoi amici. Meno noto *Il Sole*, che invece è stato acquistato dalla Galleria di Arte Moderna di Roma. La sua tecnica era basata sulla divisione dei colori attraverso l'utilizzo di piccoli punti e di piccoli tratti, seguendo l'esempio di Segantini, che considerava il suo maestro e che, dopo la sua morte, studiò profondamente con un viaggio in Egladina. Una tecnica usata anche da *Angelo Morbelli*, *Plinio Nomellini*, *Emilio Longoni* e da

Gaetano Previati. Proprio da questa tecnica, da queste ricerche, dallo studio della scomposizione della luce, dalla forza rivoluzionaria di questo nuovo linguaggio, nasce, all'inizio del '900 il *Futurismo*, movimento d'avanguardia nato da un'idea del poeta *Filippo Tommaso Marinetti* e reso noto con il *Manifesto* firmato dai pittori *Boccioni*, *Balla*, *Carrà*, *Russolo* e *Severini*.

La scomposizione della luce divisionista e la rappresentazione del movimento e della velocità della vita moderna rappresentano i capisaldi della poetica futurista. Facendo così tornare l'arte italiana al centro della cultura internazionale e sancendo la nascita della pittura moderna in Italia e in Europa.

L'EREDITÀ DEL DIVISIONISMO

Segantini, dalla sua Egladina, aveva scritto all'amico Tumiati "noi siamo l'ultima luce di un tramonto e saremo una lunga notte, l'aurora dell'avvenire". Per i futuristi la notte lascia definitivamente il posto alla luce, all'ossessiva e spasmodica ricerca del nuovo, alla guerra alla tradizione pittorica nella continua ricerca di raffigurare l'avvenire. Al *Futurismo* sono dedicate le ultime due sezioni della mostra, mettendo in evidenza

che l'uso del colore steso con tratti filamentosi raccoglie l'eredità del divisionismo, come nel *Ritratto di Sophie Popoff* di Boccioni, oppure è usato per scomporre le figure per rappresentare il movimento, come ne *Le mani del Violinista* di Balla (foto in alto a destra).

Nato a Reggio Calabria nel 1882 Boccioni, a Roma dai suoi 18 anni, aveva frequentato Severini e Sironi e lo studio del più anziano Giacomo Balla e aveva studiato le opere di Pellizza da Volpedo, la pittura simbolista di Previati, la *Secessione Viennese* e la pittura espressionista tedesca: *Stati d'animo* è l'opera che più rappresenta il suo interesse per la psicologia.

Ma dal 1910 è artefice della *dimensione dinamica*, raggiungendo con la scultura la stilizzazione del movimento.

Con *Forme uniche nella continuità dello spazio* del 1913 indaga la deformazione di un corpo umano in movimento, dove il corpo stilizzato in forma aerodinamica riesce comunque a trasmettere una grande sensazione di forza e di potenza. Richiamato alle armi allo scoppio della Prima guerra mondiale, muore a soli 34 anni per un banale incidente.

Alfio Borghese

OGGI L'UOMO DEDICA SEMPRE PIÙ ATTENZIONE AL SUO ASPETTO, ANCHE CON IL TRUCCO SE IL MAKE-UP È AL MASCHILE

Ma a differenza della donna, i tratti non vanno addolciti: devono sempre trasmettere virilità

Solitamente il volto dell'uomo non viene truccato per non addolcirlo nei tratti, che devono rimanere duri trasmettendo virilità. Ma l'attenzione che oggi la società offre al culto della bellezza ha fatto sì che il trucco non sia più soltanto una prerogativa femminile. Relegato un tempo al solo campo teatrale, televisivo e cinematografico, il make-up maschile ha preso sempre più piede; viene utilizzato spesso per esempio nei matrimoni per enfatizzare lo sposo nel suo "grande giorno", nei servizi fotografici e per altre esigenze. Ovviamente non stiamo parlando di ombretti e rossetti. Il trucco dell'uomo differisce molto da quello della donna, andiamo a vedere come.

Prima di tutto bisogna chiarire che si tratta di interventi minimi, che devono risultare invisibili. L'aspetto deve sembrare il più naturale possibile, impercettibile (diversamente dal trucco femminile più artificiale, che non si limita solo a mascherare le imperfezioni, ma modifica la morfologia del viso).

Sull'uomo ci si concentra soprattutto nell'uniformare l'incarnato per offrire un aspetto più sano. Sul viso (pulito e deterso) si applica prima una crema idratante e poi uno strato leggero di fondotinta con l'ausilio di una spugna in lattice o con un pennello specifico. Se si desidera un effetto più naturale sono indicate le creme colorate o le *BB Cream* (*Blemish Balm* - balsamo per imperfezioni), che uniscono le proprietà di una crema idratante a quelle di un fondotinta, apportando però solo una leggera colorazione. In caso di barba bisogna prestare attenzione perché il fondotinta la ingrigisce. È opportuno che la pelle sia ben rasata, oppure occorre fermarsi qualche centimetro prima dell'attaccatura dei peli e poi sfumare. Successivamente si spennella pochissima cipria trasparente, concentrandosi nella *zona T* del viso (fronte - naso), solo per fissare la base che abbiamo creato ed evitare che nel tempo la pelle si lucidi, come spesso accade in quella maschile, di solito a tendenza mista o grassa.

Un'altra alternativa al fondotinta classico che ben si adatta alle esigenze maschili, può essere l'uso di un fondotinta mine-



rale. Un cosmetico di recente invenzione, innovativo e molto di moda negli ultimi tempi: si tratta di un prodotto in polvere libera, di aspetto simile a una cipria, ma con maggiore coprenza, che offre un effetto leggero ma efficace. Viene definito a *coprenza modulabile*, ovvero a seconda della quantità utilizzata si ottiene un risultato più o meno coprente. Il fondotinta minerale ha il vantaggio di assorbire il sebo e di lasciar traspirare bene la pelle, funzione fondamentale se non vogliamo che si lucidi in fretta. Si applica con l'ausilio di un pennello dalla forma corta ed ampia, detto *kabuki*.

Le occhiaie normalmente non vengono trattate, basta il fondotinta poiché all'uomo non si richiede una pelle di porcellana. Tuttavia, in caso di segni evidenti o se lo si desidera, si può ricorrere all'uso di un correttore da applicare nell'angolo interno dell'occhio picchiettando con un pennellino. Se l'occhiaia è grigio-violacea sceglieremo un correttore color giallo-aranciato. Se invece è bluastra opteremo per un color arancio, secondo il principio della complementarietà dei colori. Le sopracciglia sono molto importanti per definire lo sguardo. Possono essere epilate in caso di ec-

cessiva peluria, ma evitando in modo assoluto la cosiddetta forma ad *ala di gabbiano* tipica femminile. Il sopracciglio dell'uomo infatti non è arcuato come quello delle donne, l'estremità esterna tende verso il basso e non ne andrebbe alterata la forma. Si interviene solo nelle zone in cui i peli sono in esubero: ad esempio tra un sopracciglio e l'altro, oppure se arrivano a coprire la palpebra, evitando però di disegnare una linea netta, ma semplicemente sfoltendo l'area. Nel caso in cui il sopracciglio appaia con delle mancanze di peli, si riempiono i vuoti della pelle con una matita apposita che deve essere di un marrone-tor-tora, più o meno scuro a seconda della tipologia di capelli (essenziale è che sia di una tonalità fredda, perché i marroni caldi appaiono artificiali).

Le ciglia possono essere esaltate con un mascara trasparente, per definirle bene senza il rischio di sembrare troppo femminili. Se l'uomo è biondo, per conferire maggior intensità allo sguardo si può utilizzare un mascara marrone da applicare solo sulle punte.

Infine è importante idratare le labbra, trattandole con un burro cacao o, meglio, un balsamo idratante opaco. ■



COME FARE

Vanno apportate solo operazioni leggere e adatte alle esigenze maschili, ben diverse da quelle femminili. Nell'uomo gli interventi devono essere minimi e non risultare visibili



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO



ART > UNITrento - ph > Archivio Unitrento © Alessio Coser

eCrime:

LA RICERCA UNIVERSITARIA AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA

Nuovi strumenti di analisi e di contrasto della criminalità elaborati all'Università di Trento

A **eCrime** facciamo ricerca applicata sulla criminalità al servizio della sicurezza con un approccio fortemente interdisciplinare (criminologia, diritto, statistica, scienza dell'informazione), nuovi strumenti, metodi e fonti di informazione.

eCrime è un gruppo di ricerca della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento. Solo negli ultimi mesi si è aggiudicato due progetti, finanziati dalla Commissione europea con oltre un milione di euro, su temi chiave dell'agenda europea e nazionale come la corruzione privata e la gestione dei beni sequestrati e confiscati. Il primo creerà un barometro per misurare la corruzione privata negli Stati dell'Unione europea; il secondo supporterà le principali agenzie nazionali che amministrano i beni sequestrati alle mafie con un sistema esperto.

Nuovi progetti che si aggiungono ai dieci ottenuti da eCrime nei suoi cinque anni di attività. Studi con forti ricadute applicative, come **FAKECARE**, che ha sviluppato un software per **l'identificazione automatica delle farmacie illegali online: testato da Interpol** (partner nel progetto) nelle operazioni internazionali Pangea, oggi suscita l'attenzione di Europol.

O come **eSecurity, un progetto di sicurezza urbana predittiva** unico nel panorama internazionale: elabora dati su reati e disordine urbano, provenienti dalla città intelligente e da indagini sui cittadini. Realizzato con FBK, Questura e Comune di Trento, è un sistema informativo georiferito per forze di polizia e amministrazioni locali per migliorare le attività di gestione della sicurezza e della prevenzione della criminalità.

In STOPFAKE è in via di costruzione, per il Ministero dello Sviluppo economico, una banca dati contro la contraffazione nel settore moda e agroalimentare.

Per la Commissione europea, eCrime ha invece valutato gli interventi contro la criminalità organizzata degli Stati membri: le analisi saranno la base per le nuove politiche dell'Unione sulla criminalità organizzata, inclusa la futura Direttiva.

Queste forti ricadute applicative di recente hanno permesso di dare vita alla start up di Ateneo **Intellegit: la scienza diventa intelligence** in un progetto imprenditoriale che si occuperà della gestione dei rischi sicurezza per il settore pubblico e privato.



REMAKE: FASCINO O BUFALA?

TORNA **BEN-HUR** IN SALA ED È FEBBRE DA PEPLUM (IL FILM BIBLICO IN COSTUME).

Ebbene sì, ogni tanto, grandi classici del cinema o film di enorme successo, per meriti più o meno discussi, tornano nelle sale. È il fenomeno del *remake*, del rifacimento, dell'omaggio, della rievocazione, della rilettura e molto altro. Certo, perché ogni autore - e con autore vogliamo dire regista - propone una sua versione dei fatti, ovvero di una sceneggiatura, originale. A volte (spesso) deludendo le aspettative, altre (rare) migliorando addirittura il prodotto. Tuttavia, un film è unico e non può (per taluni deve) essere toccato. Eppure, al di là delle opinioni ristrette dei puristi, il pubblico in genere ci va a nozze quando un gran film è in odore di remake.

Il dato di fatto attuale è che per la data dell'8 settembre è prevista l'uscita in tutte le sale di un film-monstre, autentico kolossal della storia del cinema: *Ben-Hur*. Nessuno pensava che dopo l'epico, ma sarebbe più appropriato dire biblico, filmone degli anni Cinquanta con *Charlton Heston* nei panni del nobile ebreo amico e poi schiavo dei Romani, prima della Resurrezione purificatrice del Cristo su tutte le genti, ebbene proprio nessuno credeva che qualcun altro si sarebbe arrischiato in un'impresa del genere.

Ed eccoci a parlarne come fenomeno non solo cinefilo ma sociale, epocale. Remake, come dicevamo, del kolossal diretto da *William Wyler* nel 1959 (ma a sua volta, badate bene, remake di un originale 'silenzioso', diretto da *Fred Niblo*, del lontanissimo 1907), vincitore di 11 premi Oscar e basato sul romanzo del 1880 di *Lew Wallace*, il film racconta l'epica vicenda di *Giuda Ben-Hur*, un giovane dalle nobili origini ingiustamente accusato di tradimento dal proprio fratello adottivo *Messala*, ufficiale dell'esercito Romano. Privato del titolo, separato dalla famiglia e dalla donna che ama, Giuda è ridotto in schiavitù. Grande azione e grande avventura tra mari ostili e deserti asperissimi, ostacoli omerici si frappongono tra lui e il destino, ma dopo tanti anni *Ben-Hur* farà ritorno alla propria terra d'origine. Assetato di vendetta, troverà amore, compassione e salvezza. Molti generi si mescolano e amalgamano nel macroscopico 'generone' del *peplum*, ovvero il film storico-biblico in costume che caratterizzò le due decadi '50 e '60 del cinema hollywoodiano, realizzato tra gli Studios della California e la Hollywood sul Tevere, ovvero Cinecittà, che volentieri prestò maestranze, tecnici, esperti e spazi idonei. Questo nuovo *Ben-Hur* è diretto da un maestro

del cinema d'azione, *Timur Bekmanbetov* e vede la presenza di un cast di tutto rispetto, da *Jack Huston* a *Toby Kebbell*, *Morgan Freeman*, *Rodrigo Santoro*, *Avelet Zurer*, *Nazanin Boniadi*, *Sofia Black-D'Elia*. Producono *Metro-Goldwyn-Meyer* e *Paramount Pictures*.

Tutto estremamente interessante, quindi, per una pratica, quella del remake, che ci fa sempre discutere. Diverse sono le ragioni che nel corso della storia del cinema hanno spinto un regista a realizzare il remake di un suo film precedente oppure di un altro regista.

A volte conta molto l'evoluzione tecnologica (nel nostro caso specifico, vedi il passaggio dal muto al sonoro), ma anche le ragioni economiche non sono secondarie, anzi, spesso orientano le scelte: se si hanno più mezzi l'opera potrà forse riuscire migliorata, arricchita di interni ed esterni che prima non ci si era potuti permettere. Un altro motivo che stimola la realizzazione di un remake è infine di natura sociale, di costume. Se infatti prima la censura poteva aver bloccato il passaggio di certi temi o episodi per una questione d'ordine morale, ecco che un diverso *trattamento* dell'opera diviene culturalmente interessante ed anima ancora il dibattito culturale.



MA QUANTE PELLICOLE 'RIFATTE' HANNO DAVVERO RIVALEGGIATO CON L'ORIGINALE?

Per chi non lo sapesse un remake non è un sequel, non è un prequel (di una saga), non è una riduzione, non è una trasposizione. È una rilettura in chiave o moderna o fantasticamente sui generis o implacabilmente, maniacalmente fedele all'originale (proprio per il gusto della riproposizione ad un pubblico mutato, nuovo).

Quanto si somiglino o meno originale e copia sta al pubblico giudicare, come sempre. Che ne dite, per esempio, andando a ricordare alcuni celebri casi di remake, di questi che vi proponiamo di seguito?

Il celebre capolavoro horror di *Alfred Hitchcock*, *Psycho*, rifatto esattamente come quello del Maestro, inquadratura per inquadratura da *Gus Van Sant* con *Vince Vaughn* nei panni del disturbato Norman Bates-Anthony Perkins... Forse non aveva la forza e la novità del primo, ma anche sir Alfred, attenzione, è stato indulgente con se stesso, visto che si è auto-remakato in occasione de *L'uomo che sapeva troppo*, versione in bianco e nero del 1934 e a colori, con *James Stewart* e *Doris Day*, del 1956).

Già *Cecil B. De Mille* aveva 'osato' rimettere le mani su se stesso, in tema di film biblici come *Ben-Hur*: sempre con *Charlton Heston*, stavolta

nei panni di Mosè, *De Mille* dirigeva infatti suoi *Dieci comandamenti* nel 1956, dopo essersi cimentato con il medesimo soggetto nel 1923. Esistono casi in cui il lasso di tempo che intercorre tra il primo e il secondo film si dilata parecchio, come per esempio il western psicologico *Quel treno per Yuma*, diretto prima da *Delmer Daves* con *Van Heflin* e *Glenn Ford* e reinterpretato, ai giorni nostri, da *Christian Bale* e *Russell Crowe*. Senza dubbio due grandi film.

Certo il primo, in bianco e nero, aveva uno scavo interiore ed etico che nel secondo si perde un po' nelle azioni, rese ridondanti anche da una musica troppo retorica.

Meraviglioso è invece il caso di *Scarface*, che sfregiava la morale dello spettatore americano nel 1932 con la faccia e il mitra di *Paul Muni*, ma corrodeva altrettanto bene gli animi con *Al Pacino* diretto negli anni Ottanta da *Brian De Palma*. Due film diversissimi eppure entrambi potenti e definitivi del gangster movie.

E che dire dei remake che si fanno beffe degli originali? Beh, devono essersi divertiti molto i fratelli *Cohen* a rigirare (in tutti i sensi) *El Grinta*, remake del 2012 su un originale serio con un 'monumento' come *John Wayne*, qui interpretato

dal sornione *Jeff Bridges*.

Decisamente da dimenticare, invece, quel che fece *Dino Risi* nel 1996, quando decise di riprendere il suo bellissimo *Poveri ma belli* del '57, per rifare uno scialbo e incolore *Giovani e belli*. Perché? Meno male che non ha ritoccato *Il sorpasso*.

Acido e crudele, spietato nei modi, nella tecnica e nella narrazione, invece, quel doppio *Funny Games* (dello stesso regista, *Michael Haneke*), sia nella versione austriaca del 1997 sia in quella più commerciale, per il mercato internazionale, del 2007, con un inquietante *Michael Pitt*.

Ha giocato *Tim Burton* a rifare il suo *Frankweenie* nel 1984 e poi nel 2012, sempre divertente; mentre un capolavoro classico mai più eguagliato (nonostante i boom di botteghino di pochi anni fa) è senz'altro *La mummia*.

Impareggiabile l'originale del 1932 diretto da *Karl Freund* con *Boris Karloff*, mai così tetro, ambiguo e maledetto. Altro che i blockbuster (seppur spettacolari) con *Brendan Fraser* esploratore. Ne attendiamo ad ogni modo un'ennesima, prossima versione, con *Tom Cruise*. Segno certo che il soggetto rende.

Riccardo Palmieri



NEI SECOLI FEDELE.

Alfa Romeo è tornata. E porta con sé tutta l'eredità di una scuderia che ha dominato le corse automobilistiche per oltre mezzo secolo. La nuova Giulia Quadrifoglio, con 510 cv di potenza e un'accelerazione da 0 a 100 in 3,9 secondi, non è solo un'auto dalle prestazioni eccezionali ma il simbolo di un'Italia vincente e fedele alla propria storia. E che oggi vuole essere di nuovo fedele all'Arma dei Carabinieri con la Gazzella più veloce di sempre, a disposizione per finalità umanitarie.

La meccanica delle emozioni



NATO COME VINO D'ÉLITE, POI QUASI DIMENTICATO, ORMAI HA TROVATO IL POSTO CHE MERITA **CHE FASCINO IL MARSALA!**

Dagli antichi Romani alla riscoperta degli Inglesi. Una storia tutta da raccontare

I Marsala ha una lunga storia. Insieme ad altri vini "fortificati" come il Porto o il Madeira (che in Italia chiamiamo anche "liquorosi", ad indicare che viene aggiunta una certa quantità di alcol durante la produzione) era un tempo considerato un prodotto esclusivo, ad appannaggio solo delle classi più nobili. Protagonista ambito nelle corti di tutta Europa, in Italia il suo consumo era affiancato a personaggi del calibro di *Garibaldi* o *Vittorio Emanuele II*. Poi, a partire dagli inizi del Novecento, scelte commerciali miopi e scellerate ne hanno minato gravemente l'immagine, relegandolo per decenni a poco più che "vino da cucina".

Per fortuna, dagli anni '80-'90 alcuni produttori caparbi e lungimiranti sono tornati ad investire sulla qualità di questi gloriosi vini, che, pur restando in una nicchia di consumo, riscuotono oggi un rinnovato interesse nella cerchia degli appassionati. Il *Marsala* prende il suo nome dall'omonima città portuale nella provincia di Trapani. Già noto al tempo degli antichi Romani, la tradizione racconta che la sua formulazione moderna sia dovuta a un mercante Inglese - *John Woodhouse* - che trovandosi a Marsala nel 1773 ne scoprì il vino locale, comprendendone le similitudini con gli altri celebri vini dell'epoca. Fintanto l'affare decise allora di inviarlo in Inghilterra e per proteggerlo meglio durante il lungo viaggio vi fece aggiungere una percentuale di acquavite. Il successo fu incredibile e da allora nacque un fiorente commercio in tutto il mondo, all'inizio gestito in toto dagli inglesi.

Fu solo nel 1832 che un imprenditore italiano, l'armatore *Vincenzo Florio*, decise di entrare nel commercio di questo vino e fondò uno stabilimento che ben presto divenne il più importante di tutta la zona. E proprio dalle storiche cantine Florio provengono i due prodotti che abbiamo scelto per raccontarvi le caratteristiche di questo gioiello enologico. Il *Marsala* è vino variegato e complesso, impossibile da racchiudere in poche righe. Ne esistono molte varianti che dipendono dalle tipologie di uve utilizzate (principalmente bianche, di varietà Grillo, Inzolia o Catarratto, ma anche rosse), dall'invecchiamento e grado alcolico (in



crescendo abbiamo l'appellativo *Fine, Superiore, Superiore Riserva, Vergine o Soleras e Vergine Stravecchio*) e infine dagli zuccheri residui (per cui abbiamo il *Marsala Secco, Semisecco o Dolce*). Il *Donna Franca* (costo 30-35€) è un Marsala Superiore Riserva affinato in rovere per oltre 15 anni. La sua tecnica di produzione rispecchia a pieno l'antica tradizione siciliana.

La Primavera successiva alla vendemmia delle uve viene aggiunto al vino fermentato la cosiddetta concia: si tratta di un mix di mistella (mosto di uva Grillo appassita e acquavite per bloccare la fermentazione e conservarne la dolcezza) e mosto cotto, che contribuisce alla dolcezza finale e ne determina il caratteristico colore ambrato.

Il passo successivo consiste nel trasferimento in botti di rovere dove inizia la sua lunga maturazione. In bottiglia va un blend di marsala invecchiati da 15 a 30 anni, a comporre un quadro organolettico di incredibile fascino.

I profumi ricordano l'albicocca secca, i datteri, il miele, la frutta candita.

In bocca l'alcol è perfettamente bilanciato dall'acidità, e una giusta dose di

morbidezza lo rende piacevole ed elegante, con finale di caramello e mandorla. È un vino didattico per illustrare le potenzialità di un grande Marsala.

Il *Baglio Florio* (costo 20-25€) è invece un eccellente esempio di Marsala Vergine. È classificato in questo modo perché la sua fortificazione è effettuata a fine fermentazione aggiungendovi solo una percentuale di distillato di vino.

Matura per oltre 10 anni in preziosi caratelli da 300 litri ed è un prodotto da "puristi" che cercano la vera anima di questa tipologia. Dal profumo intenso, alcolico, con sensazioni di frutta secca e tostata, non concede all'assaggio nessuna mollezza, regalando un sorso secco, di estrema persistenza, che ricorda netto la nocciola.

Parlando di abbinamenti con il cibo, il Marsala di qualità è un vino che esprime nel calice una straordinaria complessità e un fascino che richiama alla memoria aromi e sapori di altri tempi. Accompagna alla grande formaggi stagionati o erborinati, dessert e pietanze robuste, ma può anche essere degustato da solo come ottimo vino da meditazione.



SCOPRITORE

John Woodhouse, il mercante inglese che ha saputo intuire il grande valore del Marsala nel 1773. A quei tempi il Marsala era solo un vino locale non considerato di particolare pregio

SPIEGHIAMO COS'È E CHE COSA COMPORTA LA BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA È SUBDOLA E INVALIDANTE

Bronchite cronica ed enfisema polmonare, malattie dagli alti costi umani e sociali



Comincia così: "Sai cosa è la BPCO? È una malattia cronica dei polmoni, chiamata *Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva*, molto frequente, nonostante molti pazienti ne siano affetti senza saperlo". È il documento della *Giornata mondiale della BPCO* pubblicato il 19 novembre 2003 e basato sulla proposta di sensibilizzare l'opinione pubblica su questa malattia particolarmente invalidante mediante un semplice questionario di cinque domande: hai tosse frequente? Hai frequentemente catarro nei bronchi? Fai fatica a respirare rispetto ai tuoi coetanei? Hai più di 40 anni? Sei un fumatore o lo sei stato?

Se rispondi sì ad almeno tre domande potresti essere affetto da BPCO; rivolgiti al tuo medico per sapere se fare esami diagnostici. La BPCO o *Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva* è un termine utilizzato per indicare due malattie molto frequenti e diffuse, la *Bronchite cronica*

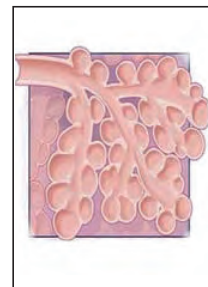
e l'*Enfisema polmonare*.

In realtà nella grande famiglia della BPCO rientrano anche un gruppo di pazienti affetti da *asma bronchiale*, in presenza di particolari condizioni come poi vedremo. Rappresenta la quarta causa di morte nel mondo (anche se nel 2020 salirà al terzo posto) e diventa sempre più un importante problema di sanità pubblica per il forte impatto che ha sulla mortalità, sulla qualità di vita ed in termini economici: rappresenta infatti oltre il 56% della spesa sanitaria europea relativa alle malattie respiratorie (oltre 56 miliardi di euro) e il 6% dell'intera spesa sanitaria italiana.

Queste cifre sembrano essere dovute sia a costi diretti, cioè legati alla malattia stessa, quali spese per farmaci, accesso al P.S. e, soprattutto ospedalizzazione; e costi indiretti, rappresentati dal numero di giorni di assenza dal lavoro sia per il paziente che per i familiari: si stimano circa 10 milioni di giornate lavorative perse annualmente, prevalente-

mente a carico del sesso maschile (56%) rispetto a quello femminile (24%). Ed è proprio per questo motivo che nel 1998 viene lanciato il programma *Global Initiative for Chronic Obstructive Lung Disease* (GOLD), istituito e, tuttora, controllato da gruppi scientifici di tutto il mondo. Ma di cosa si tratta esattamente?

La *Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva* (BPCO) rappresenta una frequente malattia prevenibile e trattabile, caratterizzata da una persistente limitazione al flusso aereo, che è solitamente evolutiva e associata a una aumentata risposta infiammatoria cronica delle vie aeree e del polmone a particelle nocive e a gas. La prevalenza della malattia a livello europeo si attesta tra il 4 - 7% in particolare nel sesso maschile. Tuttavia queste percentuali tendono a salire in alcune parti del mondo, sia per l'aumentato invecchiamento della popolazione che per il crescere della industrializzazione. In Italia, secondo uno degli



COSÌ SONO SANI

L'immagine mostra alveoli polmonari sani, privi di segni di malattie come la Bronchite cronica o l'Enfisema polmonare

ultimi studi più attendibili, la prevalenza sembra attestarsi tra il 5,9% nelle donne e il 7% negli uomini, con valori superiori al 18% dopo i 65 anni e 33% dopo i 75 anni. Purtroppo questo numero può sensibilmente aumentare per l'entità della sottodiagnosi di malattia, che può arrivare anche al 50% in alcune regioni.

Lo sviluppo della malattia, come già detto nella sua definizione, è legata all'esposizione dell'apparato respiratorio all'inhalazione di sostanze nocive: tra queste la più importante sembra essere rappresentata dal fumo di sigaretta. Tuttavia, sebbene questo fattore nocivo sia stato il più studiato, non è chiaro il perché molti soggetti (circa il 7% dell'intera popolazione affetta da BPCO) possono sviluppare la malattia anche in assenza di fumo e sostante inalatorie particolarmente nocive. Probabilmente esistono fattori, verosimilmente di origine genetica, determinanti la progressione della malattia: non tutte le persone con storia di fumo svilupperanno la BPCO. Il fattore di rischio genetico meglio conosciuto è rappresentato dal deficit quantitativo e, probabilmente anche qualitativo, di una sostanza chiamata *1-antitripsina*, il cui ruolo è quello di difendere il nostro apparato respiratorio dai prodotti di cellule presenti nel polmone che intervengono in caso di inalazione di sostanze tossiche: queste cellule producono *elastasi* e *proteasi* che, oltre a distruggere le sostanze tossiche, deteriorano il tessuto polmonare. Ma in alcuni soggetti sembrerebbe essere presente anche un deficit di certe proteine che interverrebbero nella risposta del nostro sistema immunitario e nell'inattivazione di virus e batteri introdotti attraverso la respirazione. Sino a qualche tempo fa si pensava che ci fosse una stretta correlazione con il sesso, nel senso che l'uomo sembrava essere più colpito; oggi, gli studi epidemiologici dimostrano che lo spostamento dell'abitudine tabagica maggiormente nel sesso femminile, determina una tendenza a una esatta sovrapposizione della prevalenza tra uomini e donne. Inoltre, in quest'ultime le variazioni ormonali, anche se non è completamente chiarito, soprattutto con la menopausa favoriscono l'insorgenza del danno funzionale tipico della BPCO. Negli ultimi anni si stanno cercando di correlare fattori di rischio quali fumo in gravidanza, nascita pre-termine, infezioni in età infantile allo sviluppo della BPCO: sembrerebbe che la presenza di fattori denominati *fattori di svantaggio infantili*



siano importanti quanto il consumo significativo di fumo in età adulta. Tuttavia non bisogna dimenticare l'esposizione inalatoria ad altri fattori di rischio: le particelle di scarto dei combustibili fossili (petrolio al primo posto) in zone inquinate, piuttosto che l'utilizzo di biomasse per cucinare e riscaldare ambienti malventilati, l'abitudine di bruciare, prevalentemente in luoghi chiusi e ristretti, legno, scarti delle coltivazioni e carbone, rappresenta una importantissima causa per lo sviluppo della malattia. Anche lo stato socio-economico rappresenta un fattore di rischio, sia pure ancora non chiaro: il vivere in ambienti affollati, la malnutrizione, le infezioni, l'esposizione a *inquinanti indoor* e *outdoor* sembrerebbe aumentare l'incidenza della BPCO. Infine non bisogna dimenticare l'incidenza del fumo passivo sullo sviluppo di malattia: anche se ancora non completamente definito, potremmo dire che una persona che vive in un luogo con un fumatore di venti si-

garette al giorno è *costretto* a fumarne l'equivalente di tre; ecco perché è d'obbligo ricordare sempre che nei luoghi particolarmente piccoli (vedi automobile) deve essere assolutamente vietato fumare, soprattutto se in presenza di soggetti a rischio, come donne in gravidanza e bambini. Generalmente la malattia presenta come primo sintomo la tosse, spesso data per scontata dal paziente come conseguenza dell'esposizione al fumo e/o ai fattori ambientali; all'inizio si presenta al mattino, poi in ogni momento della giornata, sovente associata a catarro biancastro o giallastro a seconda dello stadio di gravità e della fase della malattia. Tali sintomi si possono presentare anche in soggetti particolarmente giovani (sotto i 30 anni): recenti studi hanno dimostrato una forte correlazione tra la presenza di tosse e catarro con il declino della funzionalità polmonare e, a lungo termine, con l'aumento della mortalità. Successivamente i sintomi tenderanno



SÌ, SONO MALATI

Così si mostrano gli alveoli di una persona affetta da enfisema polmonare. Sopra, un soggetto si sottopone alla spirometria, l'esame più diffuso della funzione respiratoria

METTI IL CUORE IN CASSAFORTE!



Per visionare o scaricare il tuo elettrocardiogramma e i tuoi dati clinici attiva la card **BANCOMHEART** inserendo il PIN, il tuo codice fiscale e la password segreta nel form di registrazione online:

www.bancadelcuore.it

PIN N. 1234567890

CODICE FISCALE

PASSWORD



L'Istituto Superiore di Sanità,
l'Associazione Nazionale Medici
Cardiologi Ospedalieri
e la Fondazione per il Tuo Cuore
collaborano per la prevenzione
delle malattie cardiovascolari.

**BANCA
DEL
CUORE**

**LA SALUTE DEL NOSTRO CUORE È IL BENE PIÙ PREZIOSO:
È LA NOSTRA STESSA VITA... METTIAMOLO IN CASSAFORTE!**

Nasce la **BANCA DEL CUORE**:

il tuo elettrocardiogramma con i valori della pressione arteriosa e i tuoi dati clinici verranno custoditi in una "cassaforte" virtuale. Grazie al tuo **BANCOMHEART** personale, potrai aprirla tutte le volte che vorrai, anche a distanza, tramite computer, tablet o smartphone.

- ♥ Vai su www.bancadelcuore.it e consulta l'elenco delle Cardiologie aderenti
- ♥ Prenota il tuo elettrocardiogramma presso la Cardiologia prescelta
- ♥ Richiedi la card **BANCOMHEART** all'atto dell'esame
- ♥ Attiva la tua card **BANCOMHEART** collegandoti al sito www.bancadelcuore.it per rendere sempre visibili e scaricabili il tuo elettrocardiogramma e i tuoi dati clinici, ovunque e a ogni tua richiesta.



Michele Massimo Gulizia
PRESIDENTE ANMCO

TUTTI I DETTAGLI DELL'INIZIATIVA SU www.bancadelcuore.it




per il tuo cuore
Fondazione per il Tuo cuore - HCF Onlus

L'Istituto Superiore di Sanità,
l'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri
e la Fondazione per il Tuo Cuore collaborano
per la prevenzione delle malattie cardiovascolari.

LA BANCA DEL CUORE
è un'iniziativa promossa da
ANMCO - Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri
e dalla Fondazione per il Tuo Cuore - HCF Onlus.

**BANCA
DEL
CUORE**



a peggiorare sino alla comparsa di respiro corto e fame d'aria che, inizialmente sarà presente solo in salita o per sforzi fisici più importanti; solo successivamente la mancanza d'aria si presenterà anche nell'esecuzione di movimenti semplici, come ad esempio radersi o lavarsi e a riposo.

In molte persone affette da BPCO il sintomo di partenza è proprio rappresentato dalla comparsa di affanno in assenza di tosse e catarro; questo permette di distinguere i pazienti in due tipi: i bronchitici cronici e gli enfisematosi. I primi sono generalmente sovrappeso o obesi, presentano tosse e catarro frequenti, un colorito della cute, in particolare delle labbra e delle unghie, bluastro. I secondi, invece, sono magri o molto magri, con sensibile perdita della massa muscolare; presentano scarsa tosse non produttiva e il loro principale sintomo è la mancanza di fiato. Gli altri sintomi aspecifici che possono presentarsi nella BPCO sono il senso di stanchezza e malessere generale, il calo ponderale, la mancanza di appetito: in questi casi, tuttavia, è importante l'intervento immediato del medico per escludere altre malattie concomitanti.

Ed ora un passo avanti: che succede realmente nell'apparato respiratorio del paziente affetto da BPCO?

La cosa più importante da dire è che nella BPCO sono interessate indistintamente le vie aeree, il tessuto polmonare e i vasi. L'infiammazione cronica persistente, le alterazioni strutturali causate dai ripetuti danni e tentativi di riparazione, lo stress ossidativo determinato non solo dai fattori nocivi ma dalle stesse cellule polmonari come scopo di difesa, l'aumentata produzione di muco al fine di proteggere l'albero respiratorio determinano il restringimento delle vie aeree e la distruzione del tessuto polmonare con conseguente riduzione degli scambi di ossigeno tra polmone e vasi sanguigni polmonari.

Il conseguente impoverimento di ossigeno nel circolo sanguigno, e quindi nei tessuti, comporta l'insorgenza di altre patologie definite d'organo, interessanti tutto il nostro organismo: insufficienza cardiaca cronica, coronaropatia e infarto miocardico, vasculopatia periferica, embolia polmonare, aritmie cardiache, tumore polmonare, sindrome metabolica, diabete mellito, osteoporosi, depressione, rappresentano una parte delle

malattie presenti nella BPCO.

Perché, allora, non si interviene precocemente nel riconoscimento e nel trattamento della malattia? Purtroppo la BPCO rappresenta una patologia piuttosto subdola poiché tra la comparsa dei danni anatomico-funzionali e la comparsa dei sintomi possono passare molti anni e portare, così, ad un quadro irreversibile e progressivo. Spesso i pazienti, soprattutto se fumatori, in presenza di respiro corto tendono a dare la colpa all'età piuttosto che alla mancanza di allenamento; per converso, la comparsa di tosse e catarro cronici possono precedere lo sviluppo di BPCO di molti anni. Inoltre, frequentemente il paziente tende a minimizzare la sintomatologia, sviando, di conseguenza, il proprio medico nella diagnosi precoce; in alcuni casi, infine, la mancanza di un approccio metodologico scientifico corretto da parte di una, fortunatamente, piccola parte di medici può portare a una diagnosi difficile e soprattutto tardiva. Per questo motivo è importante diagnosticare precocemente la malattia attraverso una visita pneumologica e l'esecuzione di un semplice esame: la spirometria che consiste nel respirare



COSÌ NON VA

Lo sviluppo della BPCO è legata all'inalazione di sostanze dannose. Tosse e catarro cronici sono tra i segnali che anticipano una possibile comparsa della patologia. La sospensione di fattori nocivi come il fumo permettono di ridurre del 50% la comparsa di tumori polmonari (immagine in alto)

TIM Impresa Semplice



Portare la complessità fuori dalla tua azienda è davvero semplice.

Con i servizi di **Cloud Computing** puoi creare un nuovo modo di lavorare. La tua azienda libera l'energia necessaria per immaginare nuovi scenari e il tuo business cambia, si evolve e cresce con te.

TIM

Per maggiori informazioni sui servizi
vai su **impresasemplice.it**



Cloud
Computing



in maniera più o meno forzata in uno strumento il quale, attraverso un logaritmo matematico, trasforma la capienza polmonare e la capacità di far entrare e uscire l'aria in un determinato tempo in numeri. La valutazione di questo esame, insieme ad altri approfondimenti diagnostici, permette al medico di diagnosticare e ottimizzare il regime terapeutico.

Come si tratta la BPCO? Il punto fondamentale del trattamento è rappresentato dalla sospensione e dall'allontanamento dal fattore nocivo: smettere di fumare rappresenta l'intervento con la maggiore capacità di influenzare la storia naturale della BPCO. È evidente che prima si smette, minori saranno i danni a lungo termine: riduzione del 50% del rischio di tumore polmonare dopo dieci anni, e di eventi cardiaci e cerebrovascolari dopo quindici. Inoltre, in un interessante studio è stato dimostrato che la cessazione del fumo di sigaretta porta benefici anche a breve termine: possibile miglioramento della pressione arteriosa, della frequenza cardiaca e della circolazione periferica dopo venti minuti, miglioramento del gusto e dell'olfatto dopo quarantotto ore, possibile miglioramento della circolazione sistemica e della funzionalità respiratoria dopo dodici settimane, riduzione della tosse e della dispnea dopo nove mesi e riduzione del rischio di coronaropatie dopo un anno.

La difficoltà che le persone trovano nello smettere di fumare è dovuta alla fortissima dipendenza che la nicotina provoca a livello dei recettori del cervello: un importantissimo, anche se ormai datato, studio scientifico ha dimostrato che la nicotina può dare dipendenza sino a quattro volte più dell'eroina.

L'utilizzo dei farmaci, infine, rappresenta un ulteriore e fondamentale passaggio nella terapia della malattia; generalmente la somministrazione avviene mediante aerosol predosati, volgarmente chiamati dai pazienti bombolette spray o polverine inalatorie. Si tratta di complicatissimi sistemi, chiamati *device*, che hanno il compito di permettere al paziente di inalare una determinata dose di farmaco ad ogni respiro, impedendo il sovradosaggio e la dispersione in caso di errore.

Purtroppo, però, è comune per la massima parte dei pazienti tendere a non riconoscere come "valida ed utile" tale terapia, al punto di non segnalarla al medico durante le visite o utilizzandola solo al bisogno. La letteratura scientifica



da anni ha, ormai, dimostrato che l'utilizzo costante ed incessante della terapia farmacologica per via aerosolica predosata determina un rallentamento della progressione della malattia e della sintomatologia associata; inoltre, è stata dimostrata una fortissima ed importantissima correlazione con la sopravvivenza a lungo termine.

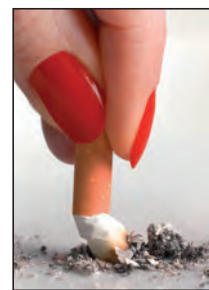
Nei casi più gravi, invece, la terapia d'elezione è rappresentata dall'utilizzo più o meno costante dell'ossigeno; in questi casi, purtroppo, la qualità di vita dei pazienti cambia completamente, non solo per i gravi sintomi presenti, ma anche per la dipendenza dal *bombolone*, come normalmente definito.

In conclusione, la *Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva* o BPCO rappresenta una malattia progressiva, invalidante, subdola nella sua presentazione, ma sicuramente prevenibile e trattabile; sta

a tutti noi aiutare chi ha dipendenza da fumo a capire quanto sia importante smettere il più presto possibile e, soprattutto, non rimandare a domani la visita dal proprio medico o, meglio, dallo specialista pneumologo se rispondiamo sì a tre domande:

- 1) Hai tosse frequente?
- 2) Hai frequentemente catarro nei bronchi?
- 3) Fai fatica a respirare rispetto ai tuoi coetanei?
- 4) Hai più di 40 anni?
- 5) Sei un fumatore o lo sei stato?

Il Dott. Massimiliano Napolitano è consulente presso il Centro Polispecialistico del Comando Generale Arma dei Carabinieri; responsabile Servizio ambulatoriale di Fisiopatologia Respiratoria Ospedale San Giovanni Battista (ACISMOM) di Roma; consulente ambulatorio Sezione Navale Guardia di Finanza



BASTA!

Il fumo, attivo o passivo, è tra le cause maggiori di sviluppo della BPCO. La somministrazione di farmaci attraverso aerosol predosati (in alto) permette al paziente di utilizzare una dose di farmaco ad ogni respiro

PARERI E SUGGERIMENTI PER DISTRICARSI FRA LE PIEGHE DELLA BUROCRAZIA

TUTELIAMO IL NOSTRO WELFARE

L'Ausiliaria, l'Indennità di accompagnamento e una "chicca" sulla pensione di reversibilità

Ausiliaria: un contributo di chiarezza. Lo Stato Giuridico degli Ufficiali (L. 113/1954) ed il T.U. delle Norme sul Trattamento Economico di Quiescenza dei Dipendenti Civili e Militari dello Stato (DPR 1092/1973), gioielli della nostra legislazione, hanno subito radicali trasformazioni o come si sul dire con termini politici, delle *riforme*. Ahimè, tutte peggiorative. Oggi le espressioni linguistiche *riforma* o *razionalizzazione* fanno tremare. Stanno a significare togliere o ridurre di tutto e di più. Queste due espressioni - ipocritamente soft - usate dal legislatore nascondono sempre una sottrazione non di privilegi ma di diritti acquisiti e/o previsti dalla legislazione vigente.

Rispondendo al formulato quesito sull'istituto dell'ausiliaria, esso fu *riformato* in termini assolutamente peggiorativi, con D.Lgs n. 165/1997 dove al Titolo I punto 3 si legge: "Il collocamento in *ausiliaria* del personale militare avviene esclusivamente a seguito di cessazione dal servizio per raggiungimento del limiti di età previsto per il grado rivestito o a domanda ai sensi dell'art. 43 della L. 224/1986". Le condizioni per la permanenza sono: a) fino a 65 anni, se con limite di età per la cessazione dal servizio pari o superiore a 60 anni ma inferiore a 62 anni; b) fino a 67 anni, se con limite di età per la cessazione dal servizio pari o superiore a 62 anni e, comunque, per un periodo non inferiore a 5 anni. Ai fini della corresponsione dell'indennità di ausiliaria, il personale, all'atto della cessazione dal servizio, manifesta, con apposita dichiarazione scritta, la propria disponibilità all'impiego presso l'amministrazione di appartenenza e le altre pubbliche amministrazioni." Con l'occasione si rappresenta che con il D.Lgs in trattazione tutti i limiti di età - per la cessazione dal servizio - previsti dal vecchio Stato Giuridico in relazione al grado rivestito, sono stati aboliti e sostituiti con il limite di età "unificato": 60/61 anni fino al grado di Colonnello. In particolare, se il vecchio stato giuridico prevedeva le pensioni di anzianità in relazione al grado rivestito, potevano pertanto andare in pensione: a) i subalterni a 38 anni; b) i capitani



a 45 anni; c) gli ufficiali superiori a 50 anni; d) ecc. Attualmente invece le pensioni di anzianità sono state abolite dalle pensioni di vecchiaia con i seguenti limiti: da Sottotenente a Colonnello: a 60 anni (a 61 per i Corpi Logistici); per i Generali: a 65 anni (a 67 per i CSM). Le citate norme sono state ricomprese nel Codice dell'Ordinamento Militare approvato con D.Lgs 15 marzo 2010 n. 66. Pubblicato nella G.U. 8 maggio 2010, n. 106, S.O.

L'INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

È cumulabile con il trattamento di privilegio? La legge di stabilità 2016 non ha introdotto modifiche. Pertanto la risposta è affermativa. Benché il tema abbia già formato oggetto di analogo quesito, si ripropone una più incisiva

analisi a beneficio di coloro che potrebbero aver acquisito diritto allo speciale trattamento. L'indennità viene erogata a tutti i cittadini italiani o Ue residenti in Italia, ai cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo a condizione, sempre, che siano residenti nel nostro territorio.

Per il riconoscimento del beneficio non sono previsti limiti di reddito né minimi né massimi di età. Quest'ultima, infatti, pur incidendo nel sistema di valutazione del requisito medico legale, non rileva ai fini dell'attribuzione delle prestazioni che può essere riconosciuta ad ogni soggetto che si trova nelle condizioni richieste dalla legge dal momento della nascita fino al momento della morte. La pensione privilegiata ordinaria e l'in-



PENSIONI

Il trattamento di privilegio non cancella il cumulo con l'indennità di accompagnamento

dennità di accompagnamento sono due istituti assolutamente distinti e si traducono in trattamenti economici con diverse finalità. L'indennità di accompagnamento, o assegno di accompagnamento, è un sostegno economico statale di solidarietà che può essere erogato alle persone che non possono compiere gli atti quotidiani della vita, non deambulanti, che hanno bisogno di assistenza continuativa e che non siano ricoverati gratuitamente presso strutture pubbliche per più di un mese. Il trattamento di privilegio ha, invece, carattere reddituale ed è un riconoscimento disgiunto dalla ridotta capacità lavorativa ma strettamente connesso a cause o concause di servizio che hanno provocato un danno fisico di natura permanente. L'indennità di accompagnamento è esente dall'Irpef. Al contrario, la percentuale di privilegio purtroppo, ancora no. Istituita con legge 11 febbraio 1980 n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili), richiede come presupposto l'impossibilità di deambulazione o l'incapacità di attendere agli atti di vita quotidiana. La Corte di Cassazione, Sez. Lavoro con sentenza n. 3228 in data 3.4.1999 ha affermato che essa deve comportare un difetto di autosufficienza grave di deambulazione particolarmente difficoltosa e limitata nello spazio e nel tempo, tale da essere fonte di un grave pericolo rappresentato da un'incombente e concreta possibilità di caduta e da richiedere quindi il permanente aiuto di un accompagnatore. Requisiti necessari: a) essere stato riconosciuto invalido civile con percentuale del 100% con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti di vita quotidiana; b) non essere ricoverato gratuitamente in un istituto per motivi riabilitativi; c) non ci sono limiti di età né limiti di reddito. Per il 2016 l'importo mensile è di € 512,34 € per dodici mensilità. Per i ciechi assoluti l'importo è maggiorato a € 899,38 mensili. Governo permettendo l'indennità è soggetta a perequazione annuale. Compete anche a soggetti sottoposti a chemioterapia o altre terapie in regime di day hospital che non possono recarsi da soli all'ospedale (Cass. 1377/2003). Nonché alle persone affette da Alzheimer e dalla sindrome di Down. Alle persone affette da epilessia. L'indennità non compete se l'assistenza non ha carattere continuo ma è finalizzata ad una emergenza tem-



poranea. Gli interessati devono comprovare la sussistenza del diritto presentando annualmente, entro il 31 marzo, una dichiarazione di responsabilità attestante il requisito di non ricovero in un istituto a titolo gratuito. Tale dichiarazione deve essere compilata su un modulo che viene recapitato a casa dell'interessato a cura dell'Inps. Va da sé che la dichiarazione di una persona temporaneamente impedita deve essere resa dal coniuge o da un familiare entro il terzo grado o dall'amministratore di sostegno. Si conferma pertanto che, almeno per il momento, non sussistono motivi di incompatibilità con il trattamento privilegiato ordinario o di guerra salvo la percezione di altre indennità similari. Tuttavia, nella ipotesi di sussistenza di indennità similari, è possibile optare per il trattamento più favorevole. Con i tempi e le incertezze che caratterizzano il nostro modus vivendi, non si esclude che per il futuro l'indennità di accompagnamento possa essere subordinata al limite di reddito.

PENSIONE DI REVERSIBILITA'

Quota una tantum in caso di nuovo matrimonio - Grazie Maestà. "In caso di nuove nozze, al coniuge viene revocata la pensione e gli viene erogata la "doppia annualità", pari a due annualità della pensione in pagamento, compresa

la tredicesima mensilità, a titolo di liquidazione in capitale della pensione di reversibilità che cessa di essere corrisposta. La doppia annualità spetta al coniuge che si risposa, anche se ci sono figli che percepiscono la pensione. In questo caso i figli avranno diritto ad un aumento della loro quota". La notizia, apparsa sul quotidiano romano *Il Messaggero* del 18 giugno scorso, è vera ma non è una generosa previsione e concessione dei repubblicani governi. La doppia annualità di pensione, tredicesima compresa (quindi ventisei mensilità lorde) era stata già prevista dal Decreto Luogotenenziale n. 39 in data 18 gennaio 1945, tuttora in vigore, emanato da Umberto II, Luogotenente del Regno d'Italia. La norma è poco nota. Quasi sconosciuta. E non è in automatico. Per ottenere il citato emolumento l'avente diritto deve inoltrare all'Inps specifica domanda indirizzata esclusivamente in via telematica alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione di reversibilità. Potrebbe anche verificarsi che tra gli aventi diritto alla reversibilità della pensione da revocare ci siano anche figli minori o inabili. In tali casi questi soggetti continuano ad avere diritto alla loro quota di pensione. Situazioni che è però opportuno siano indicate nella istanza di richiesta della doppia annualità. ■



NUOVE NOZZE

In caso di nuovo matrimonio, la doppia annualità spetta al coniuge che si risposa. Ma per averne diritto chi ha interesse deve inoltrare domanda all'Inps



VALENTINO ROMANO

BRIGANTI E GALANTUOMINI, SOLDATI E CONTADINI

Laruffa Editore - Reggio Calabria - pag. 168

Negli ultimi tempi la storiografia ha riscoperto quella che viene chiamata microstoria, "corrente" che si ispira, spesso inconsapevolmente, alla scuola degli *Annales*. Negli ultimi anni sono apparse ricerche sull'Italia del Sud di notevole interesse e valore che escono da quel racconto, da sempre trasmesso (imposto?) nei programmi scolastici. Fra gli ultimi saggi usciti quello di *Valentino Romano*, brindisino, saggista meridionalista, autore di numerosissime opere: *Briganti e galantuomini, soldati e contadini*, Laruffa Editore in Reggio Calabria. Trentotto racconti di persone ed eventi, come elencati nel titolo. Sono storie dell'altra faccia dell'Unità d'Italia e del modo di procedere dell'unificazione. Un modo accelerato, senza alcun rispetto, salvo poche eccezioni, della cultura, delle tradizioni, della sensibilità del Meridione, compiuto con metodi più da occupante che da liberatore. La lettura dei vari racconti ci spinge spesso a guardare ciò che sta avvenendo ancora, di come i problemi del Mezzogiorno siano lì a perenne memoria di quanto fatto di sbagliato, con superbia: liberatori evoluti, liberati arretrati e incolti. Militari, giudici, prefetti, giornalisti, briganti più o meno pericolosi, contadini, donne, giovani, ragazzi. Illuminanti i rapporti inviati dalle varie autorità civili e militari, spesso redatti per coprire errori e manchevolezze. Tutte storie emblematiche. Alcuni ci riportano, anche se in scala più vasta, all'oggi. Il ruolo della stampa di allora, tutta protesa ad esaltare la condotta dei "liberatori", a raccontare una verità diversa. A farci pensare all'oggi c'è *Monete tosate*, quando il Piemonte impone la lira, vicenda che riporta ai drammi lira-euro. È esagerato affermare che conclusa l'unificazione di sei Stati ci si sia dimenticati del Sud? Basta leggere le cronache di questi giorni. *Valentino Romano* ricorda un intervento alla Camera dei Deputati nell'autunno del 1861 di *Bettino Ricasoli*, presidente del Consiglio: senza mezzi termini dice che parlare dei problemi di Napoli (quindi del Sud) "sarà un perdere un tempo prezioso". È stato preso alla lettera? *Angelo Sferazza*



GLICERIO TAURISANO

INTELLIGENCE E SISTEMA DI INFORMAZIONE NELLA REPUBBLICA ITALIANA

Storia, cultura, evoluzione e paradigmi
Aracne Editrice - Ariccia - RM - pag. 618

Argomento delicato, complesso e in genere poco conosciuto, talvolta anche da chi dovrebbe conoscerlo bene; di solito utilizzato quale strumento di battaglia politica di basso livello, sempre comunque idoneo ad insinuare dubbi nella pubblica opinione, a gettare zizzania e suscitare discredito su istituzioni e personaggi ritenuti scomodi. Un vero invito a nozze anche per i media, che con rara abilità si impegnano a ricamarci sopra, per fornire una corretta informazione, ma non di rado anche per "fare notizia" ipotizzando gustose quanto scabrose situazioni. Negli anni si è così delineata una fumosa immagine dei servizi segreti e dell'intelligence che ormai quasi automaticamente richiama la parola "deviati" e - quando accade che se ne cambi il nome - la gattopardesca frase "cambiare tutto perché nulla cambi". Rimangono così sul tappeto le domande che molti si sono posti. Ce ne dà ampia risposta l'autore, che in questa opera, frutto di lunga esperienza nel settore e di approfonditi specifici studi, traccia dapprima un quadro generale del mondo dei servizi segreti e dell'intelligence in una carrellata sulla loro evoluzione storica dall'antichità ai giorni nostri, soffermandosi quindi dettagliatamente sugli organismi succedutisi in Italia nel XX secolo e le loro mutazioni in relazione agli scenari delineatisi dopo l'8 settembre del '43 e con la nascita della Repubblica. Con rigoroso metodo analitico ne descrive fra l'altro compiti e strutture, riforme, il ruolo avuto negli anni bui della nostra storia, gli episodi più significativi, i numerosi personaggi ai quali gli altrettanto numerosi governi ne hanno nel tempo affidato la direzione, nonché il prosieguo nel nuovo millennio. Ma oltre al Sistema di Informazione, una parte consistente del libro è dedicata all'Intelligence, al suo ruolo sempre più essenziale ed all'esigenza di sviluppare una vera e propria cultura di essa, capace di spaziare efficacemente al di là dei suoi limiti tradizionali. È un'opera completa, assai interessante ed utile, anche sotto il profilo storico e documentale.

Dario Benassi

ALEXANDER STILWELL

CACCIA ALL'UOMO

Edizioni Mediterranee
pag. 256



Un libro che ci introduce nel mondo delle forze d'assalto, di cui svela le tecniche più efficaci. Una caccia all'uomo può richiedere elicotteri, cani, soldati o poliziotti, tecnologia satellitare, sorveglianza elettronica, telecamere a raggi infrarossi, ma è importante anche esaminare ampiezza e profondità delle orme, l'intervallo tra l'una e l'altra, oppure osservare minuscoli cambiamenti nell'ambiente naturale. In questa ottica sono descritte le operazioni per rintracciare bersagli come *Osama Bin Laden*, *Saddam Hussein* e *Abu Musab al-Zarqawi*, e i metodi utilizzati, dalle tecniche dei nativi americani ai più recenti sistemi tecnologici. Il libro include capitoli su addestramento, inseguimento in luoghi aperti e urbani, sorveglianza, alta tecnologia e contatto con il bersaglio. Inoltre, presenta cinque casi esemplari di caccia all'uomo. È un autorevole manuale, con 240 illustrazioni, sui metodi di inseguimento; assai utile per chi voglia conoscere le più moderne tecniche militari e di sopravvivenza. *Alberto Gianandrea*

ANTONINO CRISAFI

IL MISTERO DELLA DONNA CHINATA

Casa Editrice Kimerik
pag. 108



La vicenda narrata da Antonino Crisafi è una sorta di prosieguo del precedente *Com'era triste Trieste*: è infatti imperniata sui figli, sposati e già sessantenni, di due delle tre amiche protagoniste di quel romanzo. *Il fil rouge* è tessuto con originalità e le storie, benché legate, hanno un sapore diverso: commovente e malinconico la prima, avvincente e intrigante la seconda. La trama si dipana dall'alone di mistero che circonda una statua in bronzo, opera dell'artista Nereo Quagliato: una bellissima donna nuda seduta su una sedia impagliata, china nell'atto di infilarsi una calza; un omaggio anche allo scultore, da poco scomparso. La vicenda, già intricata, si tinge di giallo fino all'epilogo che avverrà scavando nel passato di donna Laura, dall'epoca della Trieste martoriata dalle persecuzioni contro gli ebrei, dall'occupazione nazista e - in seguito - dalla feroce presenza dei partigiani titini, con tutto quel che ne era seguito.

Alberto Gianandrea

Nuova smart fortwo cabrio.

Radically open.



smart



**>> Esci allo scoperto in tutti
gli smart center e su smart.com**

Consumi ciclo combinato (km/l): 23,3 (fortwo cabrio 70 twinamic). Emissioni CO₂ (g/km): 99 (fortwo cabrio 70 twinamic).



ANTONIO CORNACCHIA

AIRONE 1 Retroscenadiunepoca

A cura di Angelo Giannelli Benvenuti
Editoriale Sometti - Mantova - pag. 461

Dopo il successo di *Airone 1*, scene di un'epoca, edito nel 2011, Antonio Cornacchia - generale dei Carabinieri in congedo, avvocato e ispettore regionale ANC per l'Umbria - ci presenta questa nuova opera che, con un titolo appositamente simile, completa quella precedente descrivendo "i retroscena", da lui vissuti in prima persona, delle vicende che segnarono quella stessa epoca di cui, in veste di investigatore, fu protagonista nella Capitale. Erano gli anni '70, gli "anni di piombo", periodo oscuro che vide alterare gli equilibri sociali e politici del nostro Paese; periodo che non ci fa onore, che oggi fa comodo non ricordare e di cui sembra che pochi, nell'attuale svecchiata classe dirigente, abbiano interesse a conoscere. Destinato allora al nascente Nucleo Investigativo dell'Arma di Roma, Cornacchia riuscì in breve ad accrescere sensibilmente le capacità operative e in un decennio si trovò ad affrontare il terrorismo brigatista, sequestri di persona, stragi, omicidi eccellenti e sanguinose rapine, evidenziando un innato talento in tante complesse indagini concluse con successo e con risultati eclatanti. Ebbe così ad interloquire con magistrati, questori, parlamentari, uomini di governo, nonché molti giornalisti e molti criminali, non di rado scontrandosi ed imponendosi anche dinanzi a propri superiori e vertici dell'Arma. Questo interessante libro, in cui fra gli altri ricorrono a vario titolo nomi come Aldo Moro, Sica, Imposimato, Masone, Vallanzasca, Cossiga, Pecorelli, Pertini, Dalla Chiesa, Siracusano, Ferrara, ci rende partecipi di tante situazioni non note, mai emerse nelle cronache, che costituiscono i retroscena della sua battaglia non solo contro la criminalità di varia matrice ma anche contro incomprensioni, idee preconcepite, inettitudine e azioni denigratorie. Sono particolari significativi, racconti di vita vissuta che tendono solo, secondo quanto lui stesso afferma, a non disperdere il ricordo di quanto accaduto in un periodo che ci si augura non torni più. Un libro non autobiografico né autocelebrativo né di accusa, che lascia al lettore ogni valutazione.

Dario Benassi

FRANCO DE LUCA

LA CHIAMEREMO VITA



Tullio Pironti Editore
pag. 461

Una storia ricca e appassionante, spietata e tenera, che si snoda, attraverso riuscitissimi flashback, tra una Napoli metropolitana, caotica, magica e dolorosa, e un altrove radicato nell'entroterra campano, a Roccapina. Antonio Sodano, professore di Lettere e aspirante scrittore, si dibatte tra una relazione complicata con Serena, donna bella ma difficile, e un sentimento non ben definito per la sua amica Laura. La svolta avverrà quando la zia Ester gli donerà un manoscritto con gli appunti del nonno, il maresciallo Antonio Attanasio. La lettura di quelle pagine gli offrirà l'opportunità di iniziare a scrivere un romanzo, portandolo inevitabilmente a fare i conti con i segreti e le burrascose vicende della sua famiglia. Avvincente e ben costruito, il racconto si dipana in un viaggio sul filo del tempo, in cui s'incontrano personaggi affascinanti, tratteggiati con delicatezza; una narrazione dal ritmo incalzante che, in un mix esplosivo conduce il lettore verso un finale spettacolare e rivelatore.

Alberto Gianandrea



LORIS MAURO

LAZZARO L'uomo che aveva perso il passato

Hever Edizioni - Ivrea (TO) - pag. 158

Ricordiamo tutti il recente periodo in cui, al di là delle rassicuranti dichiarazioni dei nostri politici del momento, abbiamo finalmente avuto concreta consapevolezza della crisi che già da tempo aveva investito anche la malferma economia nazionale italiana. Ricordiamo le tante serrande abbassate di negozi che non avrebbero più riaperto, i fallimenti di solide imprese, i licenziamenti di personale in esubero, le improvvise misure-tampone governative con subdole "patrimoniali" su stipendi e pensioni, ed il dramma degli "esodati". Tante piccole e grandi tragedie vissute, sia nelle famiglie sia nelle aziende, che in varia misura hanno toccato un po' tutti. Ed è in quel periodo che si svolge la vicenda narrata in questo libro-documento il cui protagonista è l'autore stesso, Loris Mauro, piemontese, imprenditore di successo, che in breve vede la propria azienda andare in frantumi e insieme ad essa progetti, sogni e speranze, con il dispiacere di dover lasciare diverse famiglie in serie difficoltà. Situazione angosciata, aggravata per via di una banale caduta che gli provoca un'emorragia cerebrale a cui riesce miracolosamente a sopravvivere, ma perdendo la memoria del suo passato. Reagisce grazie all'affetto della famiglia, alle estenuanti lunghe cure riabilitative ed alla assidua e paziente azione di stimolo di quanti tuttora lo assistono - fra cui anche gli amici della Sezione ANC di Ivrea di cui è socio - che lo aiutano nel suo graduale recupero. In tale ambito, e dall'intelligente suggerimento rivoltagli dai medici di annotare i propri pensieri, si sviluppa l'idea di scrivere questo libro, il cui titolo appare significativo ed appropriato. È il racconto di una storia vera, piena di sentimento e con aspetti drammatici e commoventi, che induce alla riflessione sui reali valori della nostra esistenza e - come afferma la psicologa psicoterapeuta M. Elena Boero nella presentazione dell'opera - aiuta il lettore ad avvicinarsi alla malattia e al dolore, che oggi si preferisce non vedere o evitare, quando capita ad altri.

Dario Benassi

MARIO SERENA

L'UOMO DAI TRE BORSELLI



Book Sprint Edizioni
pag. 202

Un thriller che si sviluppa tra fatti di cronaca e fantasia, in un misto di amore e suspense: narra la storia di un uomo che perde tutto ma non si arrende. Rimasto orfano dei genitori, periti in un oscuro incidente subacqueo, vive la fanciullezza a Napoli con i nonni paterni, poi negli Stati Uniti con uno zio che lo accoglie come l'ottavo figlio. Partecipa alla guerra in Vietnam riportando una ferita al capo che gli procura forti dolori e flashback. Al ritorno, come molti reduci, ha difficoltà nel reinserirsi, è coinvolto in un increscioso episodio e finisce in carcere. Incontra poi una donna con cui costituisce una florida società immobiliare, ma, coinvolto nel crollo delle *Twin Towers*, perde la memoria, fatto che gli impedisce di accedere ai suoi conti bancari. Dopo l'incontro con un commilitone, si ritrova infine a fare il sicario per una *anonima omicidi*. La mania di conservare denaro e carte di credito, chiavi e armi in tre borselli distinti dà lo spunto al titolo del romanzo.

Alberto Gianandrea

50
1966 - 2016

DOVE VOI VEDETE CARTA NOI VEDIAMO UN MODO PER RISPETTARE LA NATURA.

Forse non avete mai sentito parlare di noi, ma nel mondo della carta, quando si parla di crescita sostenibile, il nostro nome suona subito familiare.

Ci chiamiamo Sofidel, quelli dei Rotoloni Regina che "non finiscono mai" e produciamo **oltre 1 milione** di tonnellate di carta ogni anno. Per conoscere

i nostri valori, basta leggere i nostri numeri: il **99,97%** delle cellulose che usiamo proviene da fonti certificate o controllate (FSC, PEFC, SFI). Inoltre,

conteniamo il consumo idrico a **7,3** litri per chilo di carta prodotta, rispetto a un benchmark di mercato di 15-25 l/kg. Abbiamo infine ridotto del **17,8%**

le nostre emissioni di CO₂ nel periodo 2009/2015 e puntiamo a ridurle fino al **23%** entro il 2020. Con questi valori affrontiamo i mercati di tutto il mondo

per crescere con trasparenza nel rispetto dell'ambiente e di tutti noi.



RENAULT
Passion for life

RENAULT READY TO GO



Nuova Renault MEGANE Diesel 110

a 17.750 €*

Climatizzatore bi-zona • Schermo Touch 7" • Sensori di parcheggio

Solo con finanziamento, oltre oneri finanziari**

TAN 5,99% • TAEG 7,63%**

3 anni di manutenzione**

Con la pronta consegna Renault, la tua auto è già pronta per le vacanze.

SUPER DAYS PER TE. *Prezzo riferito a Nuova Renault MEGANE Berlina Zen Energy dCi 110 con Pack Comfort, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, con "EcoIncentivi Renault", solo in caso di apertura da parte del cliente di un finanziamento SUPER DAYS PER TE grazie all'extra-sconto offerto da FINRENAULT, presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2016 solo per vetture in pronta consegna e fino ad esaurimento della disponibilità. **Esempio di finanziamento SUPER DAYS PER TE su Nuova Renault MEGANE Berlina Zen Energy dCi 110 con Pack Comfort: anticipo € 5.700; importo totale del credito € 12.050; 36 rate da € 194,10 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 899 comprendente: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, estensione di garanzia fino a 3 anni o 80.000 km e manutenzione ordinaria 3 anni o 50.000 km. Importo totale dovuto dal consumatore € 15.557; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 7,63%; Valore Futuro Garantito € 8.569 (rata finale); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese di incasso mensili € 3. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2016 solo per vetture in pronta consegna e fino ad esaurimento della disponibilità. Emissioni di CO₂: 95 g/km. Consumi (ciclo misto): 3,7 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

RENAULT RETAIL GROUP ITALIA

www.renaultretail.it

FILIALE DI MILANO

Via Monte Abetone, 5

Viale Certosa, 144

Tel. 02 356881 - 02 35688247

FILIALE DI ROMA

Via Tiburtina, 1155

Viale Marconi, 279

Tel. 06 417781 - 06 41778231

FILIALE DI NAPOLI

Via Antiniana, 30

Via Gianturco, 23/b

Tel. 081 7688111 - 081 7688220